



A.S.L. TO4

*Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea*

**PIANO
DI ORGANIZZAZIONE
DELL'A.S.L. TO 4**

Chivasso, novembre 2013

SOMMARIO

1.	PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE DELL’A.S.L. TO 4	PAG. 2
	Aree Integrate	Pag. 2
	Aree di Coordinamento Interaziendale	Pag. 3
	Dipartimenti	Pag. 3
	Gruppi di Progetto	Pag. 3
	Strutture Complesse e Strutture Semplici	Pag. 3
	Uffici/Servizi	Pag. 4
	Rappresentazione degli organigrammi	Pag. 4
2.	ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA DI BASE DELL’A.S.L. TO 4	PAG. 6
3.	LIVELLO CENTRALE	PAG. 9
	Staff del Direttore Generale	Pag. 9
	Staff del Direttore Sanitario	Pag. 15
	Dipartimento Amministrativo-Tecnico ed area amministrativa	Pag. 18
4.	LIVELLO OSPEDALIERO	PAG. 24
	La rete ospedaliera	Pag. 24
	Area Integrata Ospedaliera	Pag. 25
	Dipartimenti Ospedalieri	Pag. 34
	Dipartimento di Area Medica	Pag. 34
	Dipartimento di Area Chirurgica	Pag. 38
	Dipartimento di Patologia Clinica	Pag. 41
	Dipartimento di Radiodiagnostica e Radioterapia	Pag. 44
	Dipartimento Materno-Infantile	Pag. 47
	Dipartimento di Emergenza	Pag. 51
5.	LIVELLO TERRITORIALE	PAG. 54
	Area Integrata Territoriale	Pag. 54
	Dipartimento della Salute Mentale e Dipendenze	Pag. 63
6.	LIVELLO DELLA PREVENZIONE	PAG. 68
	Dipartimento di Prevenzione	Pag. 68
7.	DIPARTIMENTI FUNZIONALI	PAG. 79
	Dipartimento di Post-Acuzie e Riabilitazione ed Integrazione Pubblico e Privato	Pag. 79
	Dipartimento di HTA, Farmaci, Dispositivi Medici ed Appropriatezza	Pag. 82
8	DOTAZIONE ORGANICA ALLEGATA ALL’ATTO AZIENDALE	PAG. 84
9	RIFERIMENTI	PAG. 85

1. PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE DELL'A.S.L. TO 4

La riconfigurazione del sistema organizzativo e funzionale dell'A.S.L. TO 4, necessaria per conseguire gli obiettivi posti dal Piano Sanitario Regionale, si basa su presupposti e scelte a tendenziale stabilità nel tempo.

Eventuali aggiustamenti sono comunque possibili e necessari nel tempo alla luce dei ritorni di funzionalità che l'impianto organizzativo mostra nella sua implementazione e per garantirne sempre la sua massima aderenza al mutare delle condizioni di contesto.

Il punto focale è porre il sistema definibile ad "alta complessità" nelle migliori condizioni organizzative per affrontare quello sforzo gestionale, esteso, continuo e prolungato nel tempo per determinare la massima sostenibilità del sistema.

L'azione sulla dimensione strutturale è propedeutica per intervenire successivamente sui singoli processi produttivi migliorandone l'efficienza ed efficacia e riorganizzandoli secondo le logiche più recenti, dall'intensità di cura ed assistenza negli ospedali, alla gestione integrata della cronicità tra ospedale e territorio.

Il presente "Piano di Organizzazione" aziendale dell'A.S.L. TO 4 costituisce allegato e parte integrante dell'Atto Aziendale e disciplina in particolare:

- l'individuazione delle Strutture Organizzative;
- le declaratorie delle funzioni e competenze delle Strutture Organizzative;
- l'articolazione delle Strutture Organizzative;
- i rapporti di dipendenza strutturale, funzionale e le diverse forme di coordinamento ed integrazione delle attività delle Strutture;
- l'organigramma.

In specifiche situazioni l'articolazione organizzativa descritta prevede un assetto definitivo ed un assetto transitorio. Ciò in quanto, nella fase transitoria, si considera la situazione attuale in ordine ai posti di Direttori di Struttura Complessa e di Responsabili di Struttura Semplice coperti, ma comunque previsti come transitori in quanto non individuati nel modello evolutivo a regime.

In tale ambito il presente Piano di Organizzazione identifica nell'A.S.L. TO 4 le Strutture di seguito descritte:

- Aree Integrate;
- Area di Coordinamento Interaziendale;
- Dipartimenti;
- Gruppi di Progetto;
- Strutture Complesse;
- Strutture Semplici e Semplici Dipartimentali;
- Uffici/Servizi.

Aree Integrate

Le Aree Integrate sono equiparate ai Dipartimenti dal punto di vista giuridico ed economico e rappresentano nel Piano di Organizzazione forme di coordinamento che integrano Dipartimenti e/o Strutture Complesse e Semplici, al fine di assicurare una loro compiuta organizzazione e sinergia comune dal punto di vista funzionale.

Le Aree Integrate sono equiparate ai Dipartimenti anche per quanto riguarda il computo delle Strutture ai fini del rispetto degli standard previsti.

Le Strutture Complesse e Semplici dell'Area Integrata, sono omologhe, affini o complementari e perseguono comuni finalità; sono quindi fra loro interdipendenti pur mantenendo le rispettive autonomie e responsabilità professionali.

Area di Coordinamento Interaziendale

Per l'Area Ospedaliera l'Azienda intende individuare, con la Azienda Sanitaria della medesima area sovrazonale, aree di Coordinamento Interaziendale per orientare, per intensità di cure, attività omogenee senza creare strutture organizzative sovraordinate.

In fase di prima applicazione vengono individuate le seguenti Aree di interesse:

- Emergenza;
- Cardiovascolare;
- Materno Infantile;
- Diagnostica di Laboratorio (Patologia Clinica);
- Diagnostica per Immagini.

Le Aree di Coordinamento saranno regolate da appositi accordi con l'Azienda Sanitaria della medesima area sovrazonale (ASL TO2), che stabiliranno le modalità organizzative di svolgimento delle attività interessate.

Dipartimenti

I Dipartimenti sono costituiti da Strutture Complesse e Semplici omogenee, omologhe, affini o complementari che perseguono comuni finalità e sono quindi fra loro interdipendenti pur mantenendo le rispettive autonomie e responsabilità professionali.

Nell'A.S.L. TO 4 vengono costituiti le seguenti tipologie dipartimentali:

- i Dipartimenti Strutturali, caratterizzati dall'omogeneità, sotto il profilo delle attività, delle risorse umane o tecnologiche impiegate o delle procedure operative adottate;
- i Dipartimenti Funzionali, che aggregano Strutture operative anche non omogenee, interdisciplinari, al fine di coordinarne l'azione per realizzare obiettivi interdipartimentali e/o programmi di rilevanza strategica.

Gruppi di Progetto

Nel caso di Strutture che operino in accordo e stretto collegamento fra loro (le così dette "modalità dipartimentali") senza che vi sia l'opportunità di costituire un Dipartimento funzionale, sono costituiti i "Gruppi di Progetto" cui partecipano, riuniti in Comitato, i responsabili delle Strutture interessate e se ritenuti utili a supporto rappresentanti di Enti, Associazioni, Categorie professionali, ecc.

Dei Gruppi di Progetto possono far parte anche soggetti esterni all'Azienda ed il loro funzionamento è definito da apposito Regolamento.

I Gruppi di Progetto non rientrano nel computo delle Strutture ai fini del rispetto degli standard previsti.

Strutture Complesse e Strutture Semplici

Le Strutture Complesse costituiscono articolazioni organizzative alle quali è attribuita la responsabilità di gestione di risorse umane, tecniche e finanziarie.

Si qualificano per funzioni atte a governare o attuare processi complessi che richiedono un elevato grado di autonomia gestionale e che comportano la gestione di risorse umane, tecnologiche o finanziarie rilevanti per professionalità, entità o diversità

Le Strutture Semplici Dipartimentali sono articolazioni organizzative con specifiche responsabilità di gestione di risorse umane, tecniche e finanziarie costituite limitatamente:

- all'esercizio di funzioni sanitarie, la cui complessità organizzativa non giustifica l'attivazione di Strutture Complesse e la cui attività si sviluppa direttamente o in ambito di coordinamento su tutta o gran parte dell'Azienda;
- al fine di organizzare e gestire in modo ottimale spazi ed attrezzature utilizzate da più unità operative e personale eterogeneo, appartenente a Strutture Complesse diverse (es. blocco operatorio).

Le Strutture Semplici costituiscono, di norma, articolazioni organizzative interne delle Strutture Complesse alle quali è attribuita responsabilità di gestione di risorse umane e tecniche; devono svolgere un'attività specifica e pertinente a quelle della struttura complessa di cui costituiscono articolazione, ma non complessivamente coincidente con le attività di questa.

Uffici/Servizi

Su argomenti specifici (es. Libera Professione) o per necessità contingenti significative, l'Azienda può costituire "Uffici/Servizi", formati da più soggetti le cui attività sono comunque collegate alla Struttura di riferimento da cui dipendono. Il funzionamento dell'Ufficio/Servizio è definito da apposito Regolamento.

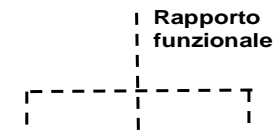
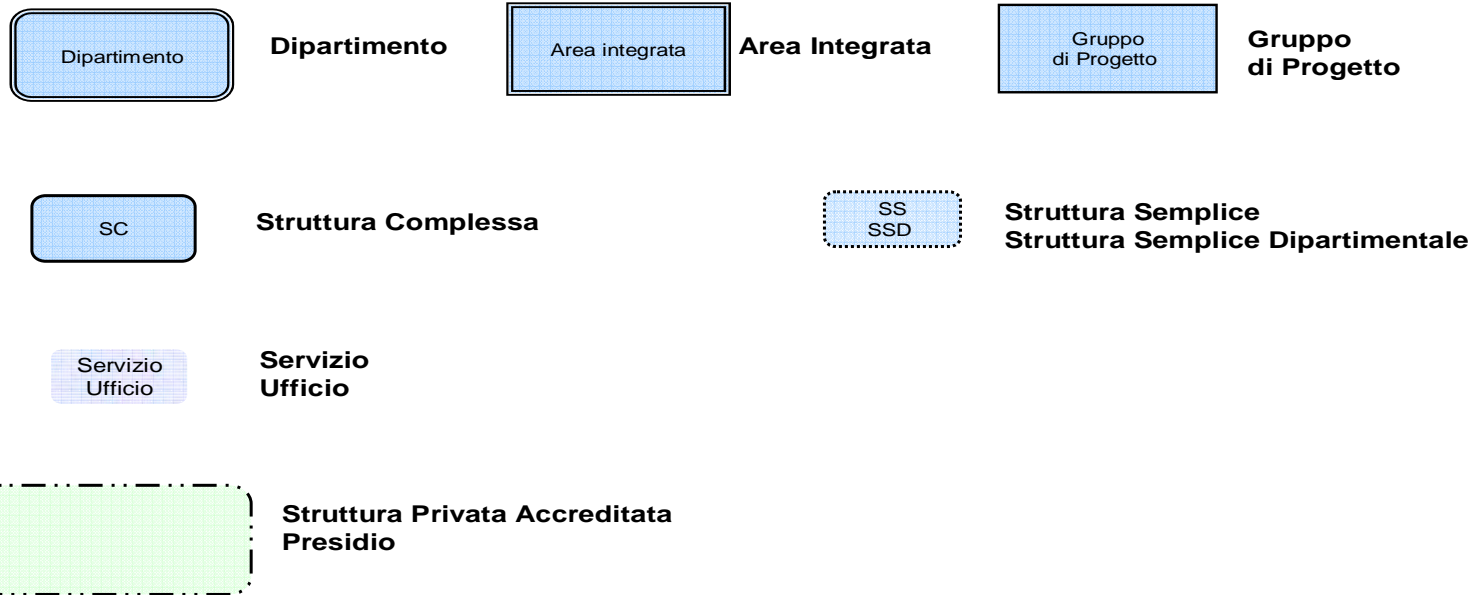
Gli "Uffici/Servizi" sono contemplati nel Piano di Organizzazione, pur non entrando nel computo delle Strutture Complesse e Semplici dell'Azienda.

Rappresentazione negli organigrammi

Nella figura che segue è illustrata la rappresentazione e la relativa legenda delle articolazioni organizzative negli specifici organigrammi descrittivi delle aree aziendali.

I rapporti gerarchici sono definiti con linea retta, i rapporti funzionali sono definiti con linea tratteggiata.

Rappresentazione organigramma e legenda



2. ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA DI BASE DELL'A.S.L. TO 4

Nelle prospettive in precedenza illustrate e riprendendo i contenuti del PSSR 2012-2015, il nuovo modello e l'articolazione organizzativa e funzionale dell'A.S.L. TO 4 si fondano:

- sulla ripartizione tra le funzioni di tutela generale della salute della collettività, di competenza della Regione, e quella di tutela specifica della salute e del percorso clinico assistenziale tra Ospedale e Territorio affidata alle Aziende Sanitarie Locali, per l'area geografica di competenza;
- sulla differenziazione tra le funzioni di prevenzione, tutela ed assistenza primaria, di competenza delle A.S.L., da quelle proprie dell'assistenza sanitaria specialistica di competenza degli Ospedali dell'A.S.L. stessa, delle Aziende Sanitarie Ospedaliere (A.O.), delle Aziende Ospedaliere Universitarie (A.O.U.) e delle altre Strutture erogatrici pubbliche e private di cui ritiene di avvalersi il Servizio Sanitario Regionale nell'ambito della programmazione socio-sanitaria di sistema.

Le funzioni di erogazione dell'assistenza primaria e specialistica possono essere assicurate sia attraverso i servizi, le attività e le prestazioni direttamente gestiti da A.S.L. ed A.O./A.O.U., sia mediante soggetti terzi compresi gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) e le Strutture private accreditate e si caratterizzano:

- sulla articolazione per livelli di differente complessità funzionale delle Strutture erogatrici dei servizi; in particolare l'assistenza sanitaria specialistica, di maggiore complessità clinica e tecnologica, è assicurata da una rete di Strutture pubbliche e private accreditate ordinate per differenti livelli di complessità funzionale;
- sulla ricerca dell'equilibrio tra l'accessibilità ai servizi, la sostenibilità economica e la qualità dell'assistenza.

L'Ospedale rappresenta l'ambito di produzione ed erogazione delle prestazioni sanitarie in elezione ed in urgenza, anche con forme di gestione diurna dei pazienti.

Il Distretto è il contesto di analisi dei bisogni, di assicurazione dei livelli essenziali di assistenza e delle cure primarie.

Lo sviluppo ed il potenziamento delle attività di promozione della salute e prevenzione primaria collettiva sono svolte dal Dipartimento di Prevenzione o mediante l'attivazione di programmi speciali finalizzati.

L'articolazione organizzativa di base dell'A.S.L. TO 4 prevede pertanto la Direzione Generale, le Strutture in staff alla Direzione, i Dipartimenti Strutturali e Funzionali di area sanitaria e di area amministrativa, le Strutture Organizzative.

Le funzioni attribuite a ciascuna articolazione organizzativa si caratterizzano nelle seguenti aree:

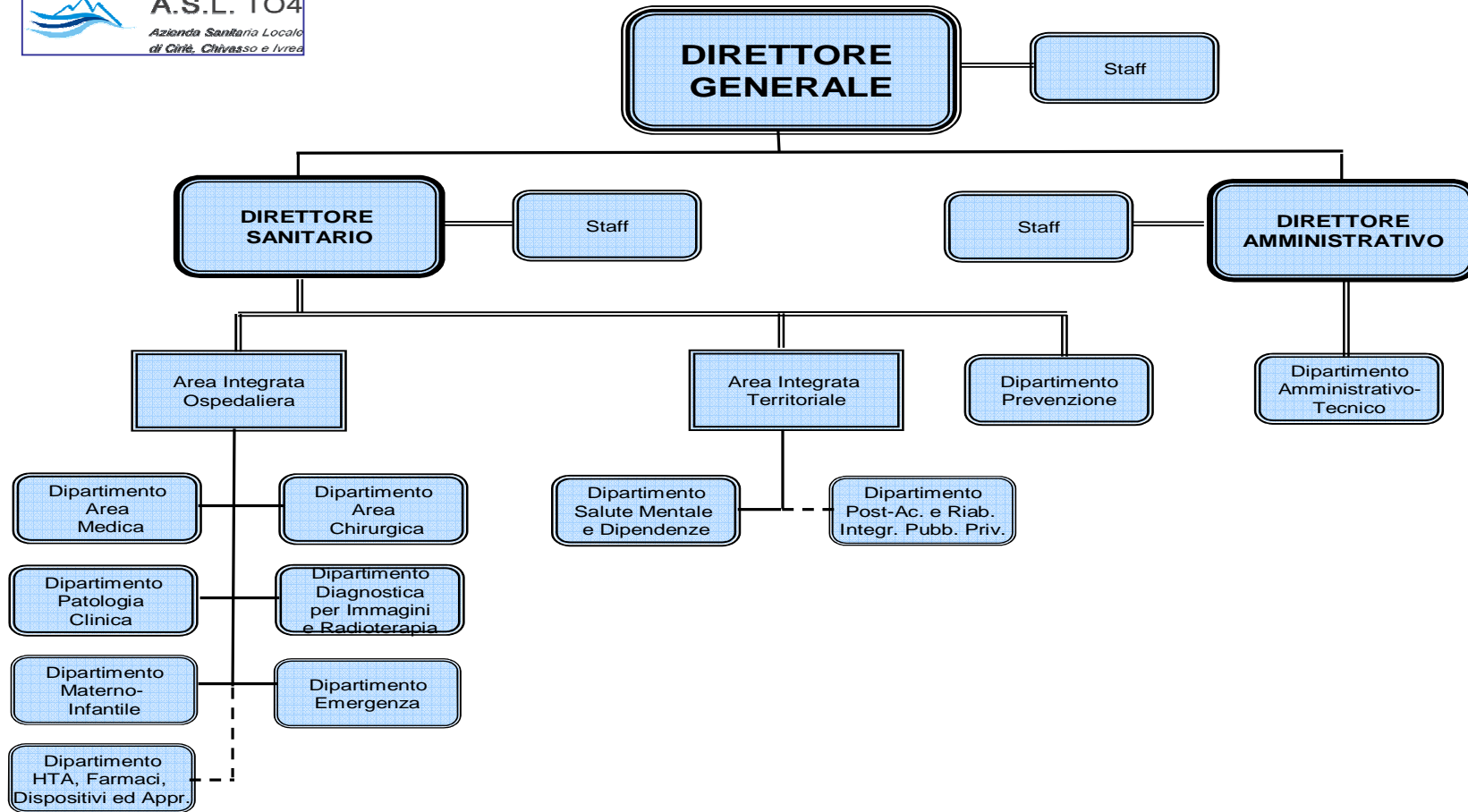
- il livello centrale, con la Direzione Generale e le Strutture in Staff;
- il livello ospedaliero;
- il livello territoriale;
- il livello della prevenzione.

In tale ambito sono individuati:

- il Dipartimento Amministrativo-Tecnico
- l'Area Integrata Ospedaliera;
- il Dipartimento di Area Medica;
- il Dipartimento di Area Chirurgica;
- il Dipartimento di Patologia Clinica;
- il Dipartimento di Radiodiagnostica e Radioterapia;
- il Dipartimento di Materno-Infantile;
- il Dipartimento di Emergenza;
- l'Area Integrata Territoriale;
- il Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze;

- il Dipartimento di Prevenzione;
- il Dipartimento di Post-Acuzie e Riabilitazione ed Integrazione Pubblico e Privato;
- il Dipartimento Health Technology Assessment, Farmaci, Dispositivi ed Appropriatezza.

Nella figura che segue è presentata l'articolazione organizzativa di riferimento generale dell'A.S.L. TO4.



3. LIVELLO CENTRALE

A livello centrale l'articolazione organizzativa prevede l'Area delle Strutture in staff alla Direzione Generale:

- staff del Direttore Generale;
- staff del Direttore Sanitario;
- staff del Direttore Amministrativo;
- Dipartimento Amministrativo-Tecnico ed area amministrativa.

Staff del Direttore Generale

La Direzione Aziendale, a sostegno delle attività tipiche di governo strategico, si avvale di Strutture che si riferiscono a funzioni relative ai processi di tutta l'organizzazione aziendale, collocate in posizione di staff.

Lo staff si compone di articolazioni organizzative o funzionali di supporto che presiedono a specifiche attività, ivi compresi i rapporti interistituzionali e di comunicazione.

In staff al Direttore Generale sono individuate le seguenti Strutture:

- Struttura Complessa "Programmazione Strategica, Controllo di Gestione e Qualità", e Struttura Semplice "Qualità";
- Struttura Complessa "Relazioni Esterne e URP", con l'Ufficio "Comunicazione";
- Struttura Semplice Dipartimentale "Medico Competente";
- Ufficio "Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione";
- Struttura Complessa "Direzione delle Professioni Sanitarie", con Ufficio "Servizio Sociale";
- Struttura Semplice Dipartimentale "Formazione e Laurea Infermieristica".

Programmazione Strategica, Controllo di Gestione e Qualità

La Struttura Complessa "Programmazione Strategica, Controllo di Gestione e Qualità", è individuata in Staff alla Direzione Generale e svolge le seguenti funzioni:

- Analisi dei bisogni sanitari della popolazione dell'A.S.L. e supporto alla Direzione Generale nelle funzioni di pianificazione e di programmazione strategica;
- Predisposizione degli atti di programmazione secondo le indicazioni regionali (Piano di attività annuale e infraannuale, Piano di riqualificazione dell'assistenza e riequilibrio economico);
- Monitoraggio del piano di attività annuale con report alla Direzione Generale e report alle Strutture operative sia di carattere preventivo che consuntivo, analisi comparativa dei dati e dei relativi scostamenti;
- Attività statistica: collaborazione con le Direzioni Mediche Ospedaliere e i Dipartimenti nella interpretazione e valutazioni dei flussi informativi;
- Formulazione della Relazione sulla Performance su base annuale;
- Gestione dell'anagrafe sanitaria aziendale;
- Definizione e tenuta dei centri di costo/responsabilità: coerenza del piano dei centri di costo con la Struttura organizzativa e con il piano dei conti;
- Collaborazione con la Struttura Complessa Economico-Finanziario ai fini della quadratura con la contabilità generale;
- Gestione e sviluppo della contabilità analitica;
- Sviluppo e coordinamento del processo di budget aziendale per centri di responsabilità e supporto alle singole Strutture, in collaborazione con la Struttura Complessa Personale e Gestione Risorse Umane;
- Supporto alla Direzione Generale nell'elaborazione degli obiettivi aziendali, con verifica del raggiungimento degli stessi;

- Elaborazione di indicatori di performance e di standard di riferimento;
- Gestione del processo di budget con le Strutture private accreditate, formulazione dei Contratti con i relativi adempimenti a supporto della Commissione di Vigilanza, dei Distretti e delle Strutture Aziendali competenti;
- Supporto alla Commissione di Vigilanza per la verifica delle congruità tra le prestazioni rese e la mission delle Strutture private ed equiparate quale risultante dall'autorizzazione e dall'accreditamento;
- Supporto alla Commissione di Vigilanza sull'espletamento dell'attività oggetto dei contratti stipulati dalle strutture private ed equiparate con il Servizio Sanitario Regionale;
- Supporto e consulenza per analisi organizzative;
- Gestione del sistema dei DRG e della tariffazione come strumento per monitorare l'efficienza delle Strutture;
- Supporto metodologico nella stesura del Piano Attuativo della Certificabilità (P.A.C.).

La Struttura Semplice "Qualità" è deputata alle seguenti funzioni:

- Valutazione delle performance cliniche e gestionali: analisi dei processi e dei risultati/esiti, con particolare riferimento alla implementazione di linee guida, percorsi diagnostici terapeutici assistenziali, procedure e protocolli;
- Analisi e miglioramento della qualità tecnica, organizzativa e percepita, nella logica del governo clinico ed assistenziale;
- Coordinamento del processo di accreditamento istituzionale, sviluppo delle attività di accreditamento professionale ed effettuazione degli audit interni e supporto agli audit esterni;
- Sviluppo dei processi di Health Technology Assessment e di valutazione e miglioramento dell'appropriatezza clinica ed organizzativa a supporto con il Dipartimento di HTA, Farmaci, Dispositivi ed Appropriatezza;
- Supporto a Gruppi Aziendali di Miglioramento;
- Formazione degli operatori su tematiche organizzative e gestionali.

Formazione e Laurea Infermieristica

La Struttura Semplice Dipartimentale "Formazione e Laurea Infermieristica", è individuata in Staff alla Direzione Generale e svolge le seguenti funzioni:

- Progettazione e realizzazione del Piano di Formazione per l'attuazione degli interventi formativi ivi previsti da svilupparsi in relazione all'organizzazione aziendale;
- Gestione diretta e realizzazione di eventi formativi;
- Gestione della Formazione del personale (aggiornamento professionale, formazione permanente e riqualificazione) e del sistema ECM;
- Gestione del sistema delle competenze in funzione dell'analisi dei bisogni formativi.
- Gestione dell'Albo Fornitori di formazione (interni ed esterni);
- Gestione del Centro di documentazione aziendale;
- Gestione di interventi di formazione a distanza;
- Gestione amministrativa dei tirocini;
- Organizzazione e gestione del Corso di Laurea in Infermieristica per quanto di competenza aziendale.

Relazioni Esterne e URP

La Struttura Complessa "Relazioni Esterne e URP" con l'Ufficio "Comunicazione" è individuata in Staff al Direttore Generale per la gestione dei rapporti tra l'Azienda ed il cittadino: a tal fine unisce organicamente e coordina, in conformità alle norme, le aree di comunicazione ed informazione, con le seguenti funzioni:

- Gestione della funzione di tutela (raccolta, gestione e classificazione dei reclami, delle osservazioni e dei suggerimenti, elaborazione report trimestrali ed annuali);
- Gestione delle funzioni di informazione (organizzazione e coordinamento dei punti di ascolto;
- Gestione della funzione di partecipazione (rapporti con le associazioni di volontariato e di tutela dei diritti dei cittadini, conferenza aziendale di partecipazione, carta dei servizi etc.);
- Attività di marketing istituzionale e di verifica della soddisfazione del cittadino (indagini di customer satisfaction);
- Analisi sulla qualità percepita degli utenti e degli operatori;
- Analisi su aspettative e bisogni;
- Sponsorizzazioni;
- Indicazioni sulla segnaletica.

L'Ufficio Comunicazione è deputato alle seguenti funzioni:

- Gestione dei rapporti con i media informativi (quotidiani e periodici d'informazione; emittenti radiotelevisive, riviste specializzate);
- Gestione degli eventi aziendali (conferenze, inaugurazioni, presentazioni);
- Coordinamento del sito web aziendale e dell'intranet;
- Coordinamento della funzione di comunicazione interna;
- Consulenza metodologica e tecnica alle strutture operative aziendali in merito alle iniziative di comunicazione;
- Gestione della visual identity (marchio, colori e grafica).

Direzione delle Professioni Sanitarie

La "Direzione delle Professioni Sanitarie" (Di.P.Sa.) è la Struttura Complessa che in Staff al Direttore Generale ha la responsabilità del governo dei processi assistenziali, tecnico sanitari e si costituisce come riferimento trasversale per le funzioni di specifica competenza per tutte le articolazioni organizzative dell'Azienda così come previsto dall'Atto Aziendale.

La mission della Di.P.Sa. è ricondotta a due principi fondamentali:

- qualità dell'assistenza: Di.P.Sa. assicura l'efficacia e l'efficienza del governo clinico assistenziale, relativamente all'assistenza infermieristica, tecnico sanitaria, ostetrica, della prevenzione e della riabilitazione, nel rispetto della sostenibilità economica, al fine di rispondere ai bisogni della popolazione garantendo gli standard previsti a livello regionale e nazionale;
- sviluppo delle competenze dei professionisti: la Di.P.Sa. riconosce la motivazione del personale come indicatore di risultato di una corretta politica di gestione attraverso la creazione di un contesto organizzativo e professionale nel quale ogni operatore possa esprimere il massimo delle potenzialità nel rispetto delle specifiche competenze.

La Di.P.Sa per gli ambiti di competenza organizzativa, professionale e gestionale governa, attraverso i livelli di discrezionalità decisionale definiti all'interno del sistema aziendale, il personale infermieristico, ostetrico, tecnico sanitario, della riabilitazione, della prevenzione e il personale di supporto all'assistenza.

Le funzioni principali sono riconducibili al governo dei processi tecnico e/o assistenziali e del sistema professionale ai diversi livelli organizzativi e alla promozione della ricerca e dello sviluppo professionale.

La Struttura supporta la Direzione Strategica nelle seguenti funzioni:

- definizione e realizzazione degli obiettivi Aziendali per gli ambiti di competenza;
- definizione del fabbisogno delle risorse professionali, economiche e tecnologiche di pertinenza;
- promozione e partecipazione ai processi di miglioramento continuo di qualità;
- implementazione dei sistemi di valutazione del personale;

- sviluppo di modelli organizzativi assistenziali.

L'articolazione organizzativa e gestionale del sistema, in linea con la complessità Aziendale e per la realizzazione degli obiettivi prevede:

- l'attribuzione della responsabilità della Direzione ad un Dirigente delle professioni sanitarie secondo quanto previsto dalle normative concorsuali in materia;
- l'attribuzione della responsabilità di gestione di Area Territoriale ed Ospedaliera;
- l'attribuzione delle funzioni di coordinamento delle Professioni Sanitarie a livello di Dipartimento;
- l'attribuzione ai coordinatori sanitari di tutte le aree professionali della diretta responsabilità del personale e dei risultati dell'attività di competenza;
- la valorizzazione di collaboratori sanitari con posizioni specialistiche di processo di tutte le aree professionali nella clinica assistenziale, nell'ambito tecnico sanitario, della riabilitazione e della prevenzione.

La Direzione delle Professioni Sanitarie, essendo posta in staff alla Direzione Generale dipende gerarchicamente in via diretta dal Direttore Generale e si interfaccia con gli altri livelli organizzativi della linea aziendale e con le articolazioni organizzative di riferimento (Area Integrata Ospedaliera ed Area Integrata Territoriale, Dipartimento di Prevenzione).

Il personale sanitario delle professioni afferirà funzionalmente alla DiPSa, attraverso le sue articolazioni organizzative interne e gerarchicamente alle Strutture Complesse.

Ad eccezione del personale direttamente assegnato alla Direzione del DiPSa, di area territoriale ed ospedaliera o di quello eventualmente previsto in Staff alla stessa, tutto il restante personale viene assegnato a livello di Presidio, Dipartimento o di Struttura Complessa, sotto il coordinamento del relativo coordinatore di Presidio Ospedaliero, di Dipartimento e di Struttura Complessa.

Lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali con i livelli delle Aree Integrate, dei Dipartimenti e delle Strutture Complesse e Semplici viene demandato ad apposito Atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale.

Medico Competente

La Struttura Semplice Dipartimentale "Medico Competente" è individuata in Staff al Direttore Generale ed è costituita secondo le indicazioni di cui alla D.G.R. 45- 7365, del 14/10/2002 nonché delle previsioni di cui al D. lgs. 09/04/2008, n. 81 e s.m.i..

Il Medico Competente esercita le seguenti funzioni:

- Gestione e programmazione della sorveglianza sanitaria dei lavoratori dell'Azienda, in conformità alle disposizioni legislative vigenti;
- Supporto operativo e consultivo alla Direzione per ogni problematica inerente la sorveglianza sanitaria dei lavoratori;
- Svolgimento degli accertamenti preventivi e periodici intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro a cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione e dell'espressione della loro idoneità alla mansione specifica;
- Istituzione ed aggiornamento per ciascun dipendente dell'Azienda sottoposto a sorveglianza sanitaria della cartella sanitaria e di rischio;
- Formulazione dei giudizi di idoneità alla mansione specifica al lavoro;
- Aggiornamento dell'archivio dei dipendenti con limitazioni funzionali e formulazione di indicazioni utili alla identificazione dell'idonea collocazione lavorativa dei dipendenti con limitazioni funzionali, con salvaguardia del segreto professionale;
- Erogazione di informazioni ai lavoratori sul significato degli accertamenti sanitari cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti;
- Collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione nella relazione e nella modifica del Documento di valutazione dei rischi e nell'effettuazione di sopralluoghi per analizzare e valutare

le condizioni di lavoro connesse alle varie mansioni per il controllo dell'esposizione ai rischi dei lavoratori, così come previsto dalla legislazione vigente.

Servizio Prevenzione e Protezione

Il "Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione" è un Ufficio collocato in staff alla Direzione Generale, con competenze specifiche in materia di prevenzione e protezione dai rischi professionali, previste nel D. lgs. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.

Ha la finalità di promuovere la salute dei lavoratori, migliorando il benessere fisico, psichico e sociale e prevenendo malattie ed infortuni.

Funge da consulente specializzato del Datore del lavoro ed opera funzionalmente in Staff con la Direzione Generale ed in collaborazione con i dirigenti ed i preposti, per la progettazione di interventi preventivi per la promozione e tutela della sicurezza dei lavoratori.

Le funzioni svolte in via prioritaria sono le seguenti:

- Gestione delle problematiche di sicurezza sul lavoro proprie delle attività dell'A.S.L. in conformità alle disposizioni di legge, fornendo supporto operativo e consultivo della Direzione Generale;
- Redazione del Documento di Valutazione dei Rischi Aziendale (D. lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);
- Valutazione dei rischi, sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- Elaborazione, analisi e la valutazione delle condizioni di lavoro connesse alla attività dei vari Servizi della Azienda, degli immobili, impianti ed attrezzature, del rischio biologico, chimico, fisico e di organizzazione del lavoro;
- Convocazione ed organizzazione degli incontri e le riunioni con i Rappresentanti di Lavoratori per la sicurezza ed il Medico Competente, il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario;
- Proposta di iniziative in merito alla necessità di formazione ed informazione generale e specifica del personale A.S.L. in materia di sicurezza sul lavoro, prevenzione incendi, emergenza.

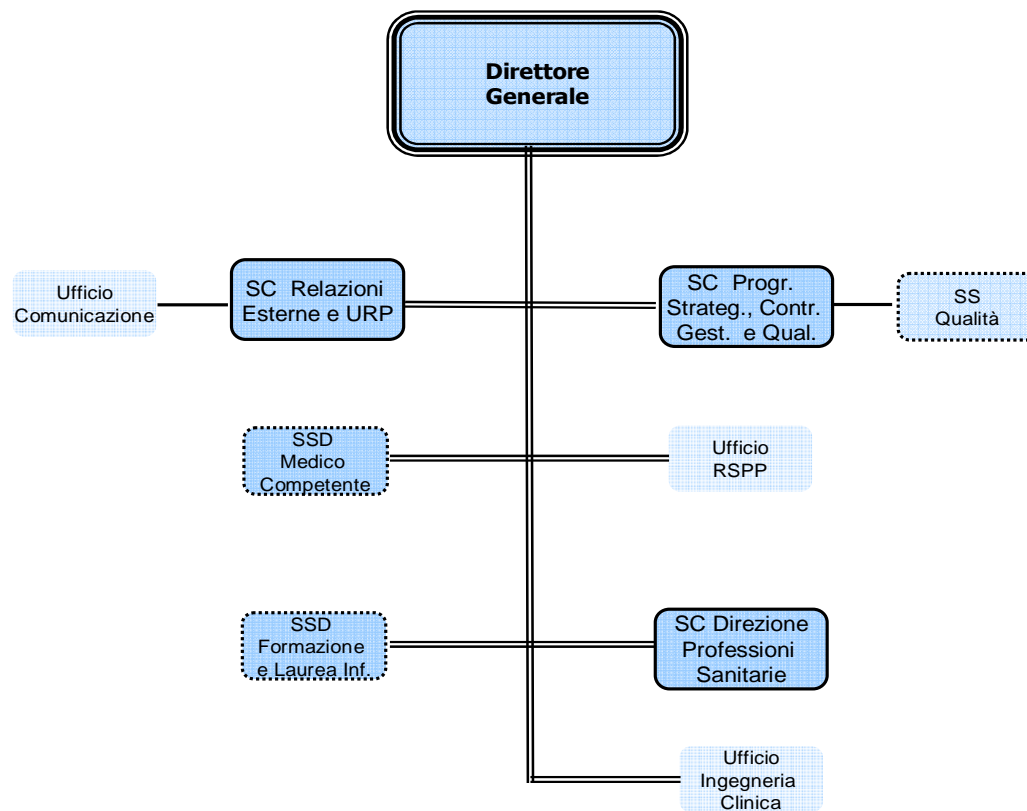
Ufficio Ingegneria Clinica

L'Ufficio "Ingegneria Clinica" svolge le seguenti funzioni:

- Pianificazione degli acquisti di tecnologie biomediche, che viene approvata dalla Commissione Health Technology Assessment e Management;
- Supporto tecnico occorrente alla Struttura Approvvigionamento e Logistica per le gare di acquisizione e manutenzione di attrezzature ed apparecchiature elettromedicali, biomediche e scientifiche;
- Redazione e gestione degli ordini, dei collaudi, delle verifiche di sicurezza e degli inventari delle nuove attrezzature;
- Gestione informatizzata del parco tecnologico e ingegnerizzazione del processo manutentivo;
- Manutenzione del patrimonio tecnologico aziendale, con criteri di efficienza ed economicità;
- Messa in atto degli interventi manutentivi necessari;
- Controlli di sicurezza e funzionalità, nonché collaudi di accettazione delle attrezzature biomediche;
- Gestione e controllo del budget di spesa assegnato per grandi ordinatori.

La Struttura si integra con le attività del Dipartimento di HTA, Farmaci, Dispositivi ed Appropriatezza.

Nella figura che segue è illustrata la specifica articolazione organizzativa.



Staff del Direttore Sanitario

La Direzione Sanitaria Aziendale, a sostegno delle attività tipiche di governo clinico, si avvale di Strutture che si riferiscono a funzioni relative ai processi di tutta l'organizzazione aziendale in ambito sanitario, collocate in posizione di staff, come di seguito illustrato.

In staff al Direttore Sanitario sono individuate, in particolare, le seguenti Strutture:

- Struttura Complessa "Integrazione Ospedale-Territorio", con il "Servizio Sociale";
- Struttura Complessa "Gestione del Rischio Clinico", con Struttura Semplice "Gestione del Contenzioso Medico Legale";
- Ufficio di "Integrazione dell'Area Psicologia";
- Servizio "Medicina Penitenziaria".

Integrazione Ospedale e Territorio

La Struttura Complessa "Integrazione Ospedale e Territorio" è individuata in staff alla Direzione Sanitaria Aziendale e promuove il conseguimento della migliore integrazione dei servizi sanitari ospedalieri, territoriali e sociali, nonché la razionalizzazione dell'uso di risorse, la riduzione degli sprechi, la eliminazione delle inefficienze, sviluppando in modo particolare le seguenti funzioni:

- Analisi organizzative e sviluppo delle azioni di integrazione tra Ospedale e Territorio;
- Promozione della continuità assistenziale attraverso lo sviluppo di percorsi diagnostico-terapeutici-riabilitativi e delle attività valutative a supporto;
- Analisi ed intervento sulle procedure relative alla integrazione tra Ospedale e Territorio alle quali gli utenti e i paziente sono sottoposti;
- Sviluppo di una rete assistenziale connessa e ben funzionante;
- Prevenzione del verificarsi di ricoveri evitabili e di ricoveri ripetuti non programmati e del ricorso improprio ai servizi (ad esempio il Pronto Soccorso o prestazioni ambulatoriali);
- Valutazione della efficacia e della efficienza e, in generale, della qualità dei trattamenti erogati.

La Struttura opera anche attraverso specifiche funzioni: il "Nucleo Distrettuale di Continuità delle Cure" per la presa in carico, la realizzazione dei percorsi integrati di cura e il successivo monitoraggio nelle varie fasi del processo, che si raccorda con l'omologa funzione "Nucleo Ospedaliero di Continuità delle Cure" individuata per la gestione delle dimissioni ospedaliere.

Tali Nuclei di Continuità delle Cure sono individuati nell'ambito dell'Area Integrata Ospedaliera e dell'Area Integrata Territoriale.

Alla Struttura Complessa è annesso il "Servizio Sociale". Tale servizio ha valenza aziendale per la integrazione dell'Area Sociale.

Lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali con i livelli delle Aree Integrate, dei Dipartimenti e delle Strutture Complesse e Semplici viene demandato ad apposito Atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale.

Gestione del Rischio Clinico

La Struttura Complessa "Gestione del Rischio Clinico" è individuata in staff alla Direzione Sanitaria Aziendale e promuove in tutti i servizi ospedalieri, distrettuali e di prevenzione iniziative volte alla riduzione degli errori, mediante una attività protesa a far emergere nel personale una cultura positiva di apprendimento dagli errori; elabora un sistema di segnalazione interna degli errori stessi, opera concretamente sugli episodi e mette in atto iniziative sistematiche preventive mediante l'analisi dei percorsi assistenziali ed organizzativi prevalenti nell'erogazione dell'assistenza.

Competono alla Struttura Complessa per quanto riguarda la gestione del rischio clinico le seguenti funzioni:

- Coordinamento generale delle azioni di competenza delle diverse Strutture aziendali riguardanti la gestione del rischio clinico;
- Diffusione delle informazioni nazionali, regionali, locali, utili agli operatori (normative, linee guida, protocolli etc.);

- Elaborazione di documenti aziendali (protocolli, linee guida) utili alla prevenzione del rischio e gestione degli eventi avversi e controllo della loro applicazione;
- Sviluppo del sistema di segnalazione ed analisi interna degli eventi avversi o potenzialmente tali (near miss) e degli eventi sentinella ed elaborazione di specifici indicatori;
- Raccolta ed analisi della casistica aziendale relativa agli eventi avversi e loro gestione, anche per quanto riguarda i debiti informativi specifici;
- Supporto alle diverse Strutture aziendali nella gestione dei reclami e del contenzioso.
- Coordinamento e messa in atto degli interventi di miglioramento specifici.
- Partecipazione al Comitato Gestione Sinistri sovra zonale.

La Struttura Semplice “Gestione del Contenzioso Medico-Legale” svolge le seguenti funzioni:

- Gestione del contenzioso giudiziale ed extragiudiziale attraverso l'espressione di pareri medico legali, in integrazione con le strutture sanitarie ed amministrative interessate;
- Effettuazione di attività di consulenza su questioni di pertinenza medico-legale, connesse all'attività sanitaria e clinico-assistenziale.

Medicina Penitenziaria

Il Servizio “Medicina Penitenziaria” è in staff alla Direzione Sanitaria Aziendale ed assicura la organizzazione e gestione delle prestazioni di base e specialistiche in tale contesto, anche in coordinamento con le Strutture del Dipartimento della Salute Mentale e Dipendenze.

Integrazione dell'Area Psicologia

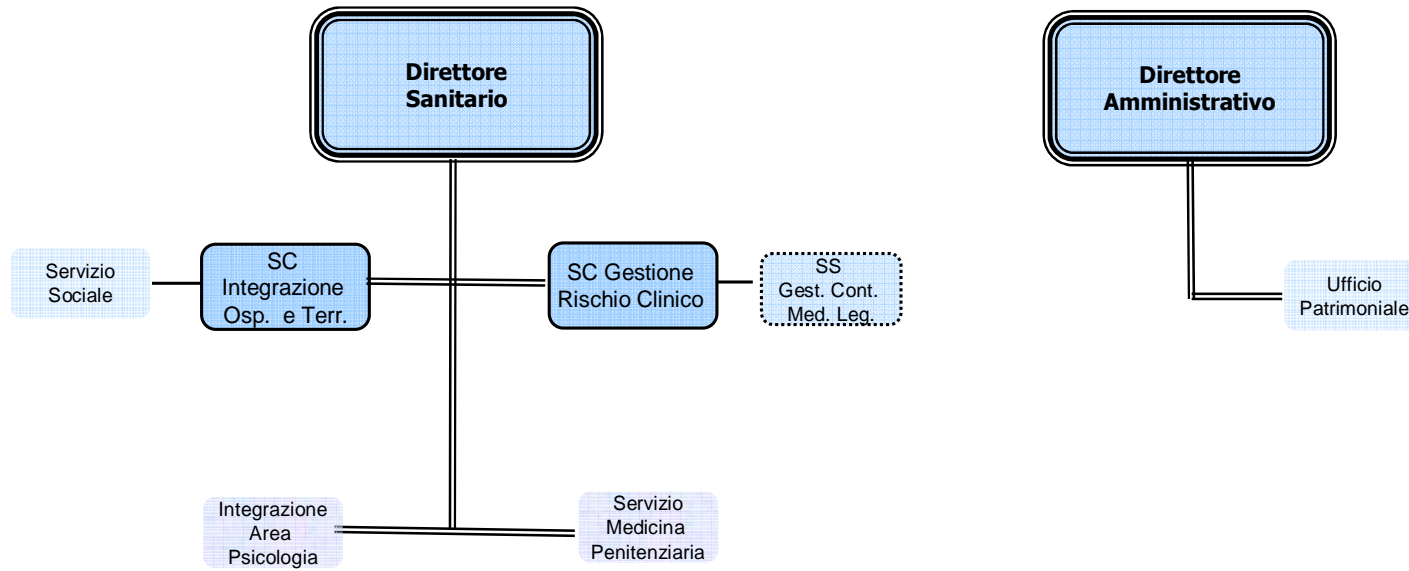
L'Ufficio “Integrazione dell'Area Psicologia” è in Staff al Direttore Sanitario di Azienda e ha un ruolo di coordinamento sulle Strutture semplici a valenza dipartimentale dell'area della psicologia, con particolare riferimento alla Struttura Semplice Dipartimentale “Psicologia della Salute degli Adulti” e alla Struttura Semplice Dipartimentale “Psicologia della Salute in Età Evolutiva”.

In tale ambito gli interventi sanitari di psicologia sono finalizzati a rispondere ai bisogni e alla domanda di salute delle persone, con modelli rivolti alla promozione e tutela della salute, alla cura e trattamento della psicopatologia e delle condizioni di disagio.

In particolare l'Ufficio è deputato a organizzare e coordinare le azioni cliniche, di prevenzione, di formazione, di valutazione secondo un livello di intervento multifocale e multidisciplinare, con particolare attenzione ai seguenti ambiti:

- la promozione di comportamenti e stili di vita orientati alla salute psichica;
- la prevenzione ed individuazione delle aree di disagio e della loro tipologia;
- la rilevazione del disagio psicologico attraverso l'analisi della domanda;
- la diagnosi precoce del disagio, al fine di prevenire scompensi più importanti.

Nella figura che segue è illustrata la specifica articolazione organizzativa.



Dipartimento Amministrativo-Tecnico ed area amministrativa

Il Dipartimento Amministrativo-Tecnico è di tipo Strutturale ed esercita attività di supporto nei confronti della Direzione Strategica nonché di tutte le altre Strutture aziendali, garantendo l'espletamento delle funzioni amministrative e la massima integrazione delle risorse professionali, finanziarie e tecnologiche, per il raggiungimento degli obiettivi dipartimentali.

Il Dipartimento Amministrativo-Tecnico coinvolge orizzontalmente i Settori e le Strutture allo stesso afferenti, ha come finalità principale e diretta l'ottimizzazione delle risorse e delle procedure operative, attraverso le seguenti funzioni:

- Definizione di progetti e programmi ed individuazione degli obiettivi prioritari;
- Distribuzione delle attività, destinazione delle risorse strumentali e sviluppo di tutte le azioni atte a migliorare il coordinamento tra le unità operative costituenti il Dipartimento per raggiungere gli obiettivi concordati con la Direzione Generale nell'ambito della costante ricerca di un miglioramento della qualità e di efficienza nell'utilizzazione delle risorse;
- Formulazione di proposte sugli investimenti necessari per il raggiungimento dei propri obiettivi;
- Sviluppo dei programmi atti a migliorare la professionalità degli operatori del Dipartimento;
- Promozione dei programmi coordinati di formazione e ricerca;
- Supporto alle azioni di ricerca della qualità attraverso l'adozione di innovative modalità organizzative;
- Promozione dell'integrazione fra componente amministrativa e componente sanitaria, al fine di erogare la propria attività in funzione di un corretto svolgimento delle prestazioni finali dell'Azienda;
- Assicurazione dell'integrazione delle attività di Dipartimento con l'area ospedaliera, l'area territoriale, l'area della prevenzione e le altre Strutture dell'Azienda.

Nell'ambito del Dipartimento Amministrativo-Tecnico sono individuate le seguenti Strutture:

- Strutture Complessa "Affari Generali-Legale";
- Strutture Complessa "Personale e Gestione delle Risorse Umane!";
- Strutture Complessa "Gestione Economico-Finanziaria";
- Strutture Complessa "Approvvigionamento e Logistica";
- Strutture Complessa "Tecnico";
- Strutture Complessa "Sistemi Informativi e Informatici";

E' altresì individuato l'Ufficio Patrimoniale, in staff al Direttore Amministrativo.

Affari Generali-Legale

La Struttura Complessa "Affari Generali" svolge le seguenti funzioni:

- Effettuazione di attività di segreteria amministrativa a supporto della Direzione Generale. Scadenziario ed agende del Direttore Generale, del Direttore Amministrativo e Sanitario;
- Tenuta ed organizzazione del protocollo generale unico e del flusso documentale interno
- Predisposizione, su istruttoria delle Strutture Aziendali competenti, degli atti riservati al Direttore Generale ai sensi dell'Atto Aziendale;
- Controllo interno, azione amministrativa a supporto della Direzione Generale;
- Effettuazione di attività di istruttoria, verifica giuridica e monitoraggio attuativo conseguente all'adozione di deliberazioni, determinazioni dirigenziali;
- Gestione flusso delle deliberazioni e determinazioni provenienti dalle diverse articolazioni aziendali
- Gestione Albo Pretorio on-line;

- Supporto a procedure ed attività svolte dal Collegio Sindacale. Procedure ed attività svolte da organismi collegiali Aziendali quali la Conferenza dei Sindaci, la Rappresentanza dei Sindaci, il Consiglio dei Sanitari ed il Collegio di Direzione;
- Effettuazione di attività amministrative di carattere generale non riconducibili a specifici settori dell'Azienda;
- Gestione degli archivi di competenza e coordinamento generale degli archivi dell'Azienda;
- Approvazione regolamenti sui provvedimenti amministrativi.

Nell'ambito della Funzione Legale sono individuate le seguenti funzioni:

- Effettuazione di attività rogatoria dei contratti e conseguenti adempimenti;
- Gestione repertorio atti, registri delle convenzioni e dei contratti;
- Formalizzazione degli atti contrattuali relativamente a beni e servizi;
- Gestione di tutte le tipologie di contenzioso anche attraverso i rapporti con gli studi legali;
- Recupero crediti aziendali;
- Gestione tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno, con Ufficio specifico;
- Effettuazione di attività di supporto al Servizio Ispettivo aziendale;
- Gestione provvedimenti disciplinari per il personale del Comparto e della Dirigenza Medica-Veterinaria e Sanitaria, Tecnico-Professionale ed Amministrativa;
- Coordinamento dell'attuazione della normativa sulla privacy, sulle dichiarazioni sostitutive e sulle autocertificazioni;
- Effettuazione di attività di consulenza e di rilascio pareri alle Strutture Aziendali;
- Gestione dei Contratti Assicurativi e degli adempimenti connessi ai singoli sinistri;
- Gestione violazioni del codice della strada.

Personale e Gestione delle Risorse Umane

La Struttura Complessa "Personale e Gestione delle Risorse Umane", svolge le seguenti funzioni:

- a) Area dell'acquisizione del personale e del trattamento giuridico
 - Acquisizione risorse umane (personale dipendente e figure atipiche: collaborazioni coordinate continuative, liberi professionisti, borsisti, lavoratori interinali) e stipula relativi Contratti di lavoro;
 - Predisposizione e gestione di tutte le procedure concorsuali e di acquisizione del personale sia dipendente che atipico;
 - Stipula convenzioni attive per il personale;
 - Gestione rapporti di lavoro (congedi, aspettative, comandi, mobilità esterna, cessazioni, certificazioni, tenuta fascicoli personali, diritto allo studio, permessi legge 104/92, conferimento qualifica UPG, mobilità interna, trasformazione rapporto di lavoro da part-time a tempo pieno e viceversa, passaggio rapporto esclusivo e viceversa, infortuni e malattie professionali, variazione profilo professionale);
 - Autorizzazioni attività occasionali ed extraistituzionali e anagrafe delle prestazioni;
 - Gestione rilevazione presenze e assenze e relativi adempimenti (controlli, reportistica, gestione visite fiscali, determinazione indennità accessorie).
 - Supporto, per quanto di competenza, al Servizio Ispettivo Aziendale
 - Gestione dei flussi informativi relativi ai dati del personale sia verso l'esterno (regione etc.) sia verso l'interno.
- b) Area O.S.R.U.
 - Supporto alla Direzione Aziendale per le strategie di sviluppo organizzativo e per le politiche del personale;
 - Relazioni sindacali e gestione dei rapporti con le OO.SS.;
 - Gestione dei Contratti integrativi aziendali;

- Gestione della dotazione organica;
- Sviluppo delle politiche del personale legate al sistema incentivante;
- Ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e verifica appropriatezza dell'uso delle risorse umane;
- Attribuzione incarichi dirigenziali, posizioni organizzative e coordinamenti;
- Gestione del processo di valutazione degli incarichi dirigenziali e delle posizioni organizzative del comparto;
- Determinazione fondi contrattuali;
- Gestione delle posizioni dirigenziali, organizzative e delle funzioni di coordinamento e delle quote incentivanti in relazione ai fondi contrattuali;
- Effettuazione di attività di supporto al Nucleo di Valutazione;
- Supporto alla Direzione Generale nell'elaborazione degli obiettivi aziendali in collaborazione con la S.C. Programmazione Strategica, Controllo di Gestione e Qualità.

E' individuata altresì la Struttura Semplice "Trattamento Economico Previdenziale", con le seguenti funzioni:

- Gestione del trattamento economico del personale dipendente;
- Gestione previdenziale (pensionamenti, riscatti, ricingiunzioni, cessioni e prestiti INPDAP);
- Predisposizione del Conto Annuale.

Gestione Economico-Finanziaria

La Struttura Complessa "Gestione Economico-Finanziaria" ha le seguenti funzioni:

- Rilevazione contabile dei fatti amministrativi di rilievo economico-patrimoniale;
- Predisposizione dei bilanci preventivi e redazione del bilancio di esercizio;
- Predisposizione dei documenti contabili di bilancio;
- Gestione dei flussi di cassa e rendicontazioni periodiche
- Effettuazione controllo e registrazione delle fatture;
- Gestione dei finanziamenti vincolati e dei contributi in conto capitale;
- Gestione delle anticipazioni di cassa e controllo degli interessi;
- Gestione delle fonti finanziarie per investimenti;
- Effettuazione degli Ordinativi di pagamento e riscossioni;
- Effettuazione degli adempimenti fiscali e tributari;
- Effettuazione degli adempimenti inerenti l'analisi di bilancio e quella finanziaria, la gestione di cassa ed i rapporti con la Tesoreria;
- Gestione contabilità generale e tenuta scritture obbligatorie;
- Gestione degli aspetti amministrativo – contabili dell'Azienda relativi alla contabilità fornitori e clienti e della tesoreria;
- Gestione del sistema budgetario aziendale per i grandi ordinatori di spesa e relativo monitoraggio periodico;
- Gestione del Piano Attuativo della Certificabilità (PAC) per le azioni di specifica competenza e coordinamento degli adempimenti relativi al PAC di tutte le Strutture aziendali individuate nel sistema.

Approvvigionamento e Logistica

La Struttura Complessa "Approvvigionamento e Logistica" svolge le seguenti funzioni:

- Promozione e gestione dei progetti di innovazione logistica a livello aziendale
- Analisi della domanda e individuazione e definizione dei fabbisogni di beni e servizi attraverso la raccolta e il controllo delle richieste di beni e servizi da parte di tutte le Strutture Aziendali;

- Predisposizione del piano annuale e pluriennale degli acquisti;
- Acquisizione di: farmaci, dispositivi medici, materiale sanitario, beni economici, materiale non sanitario, beni strumentali e tecnologici, servizi socio-sanitari e service;
- Programmazione e gestione delle apparecchiature domestiche;
- Provvedimenti di affidamento delle forniture e dei servizi e adempimenti connessi;
- Gestione operativa e controllo dei servizi diretti e in appalto: Pulizie e connessi, Lavanolo e connessi, parco autovetture in noleggio e in proprietà, manutenzione carburante, ristorazione, acquisto beni alimentari e distributori bevande, trasporti sanitari ospedalieri e territoriali, manutenzione aree verdi, facchinaggio e traslochi, vigilanza e sicurezza, centralino telefonico e portineria, autisti;
- Gestione Cassa economica;
- Effettuazione di acquisti in economia;
- Gestione del magazzino economico;
- Gestione parcheggi nelle aree di pertinenza dell'A.S.L.;
- Gestione e controllo del budget di spesa assegnato per grandi ordinatori.

Tecnico

La Struttura Complessa "Tecnico" svolge le seguenti funzioni:

- Programmazione triennale ed elenco annuale degli investimenti;
- Gestione procedure per l'ottenimento di finanziamenti in edilizia sanitaria;
- Attività di progettazione (stesura di capitolati speciali di appalto, di computi metrici estimativi, elaborati grafici, e tutta la documentazione tecnica-amministrativa prevista dalla normativa vigente in materia di LL.PP.);
- Attività di verifica e validazione dei progetti nei vari livelli di progettazione (anche con l'ausilio di supporto esterno nei casi di particolare complessità) rivestendo il ruolo di RUP previsto dalla normativa vigente in materia di LL.PP.
- Gestione delle pratiche per l'ottenimento di concessioni edilizie e di autorizzazioni da parte degli enti competenti (VV.FF, Regione Piemonte, Sovrintendenza, ISPEL, Provincia, Comune, S.Pre.S.A.L., ecc.);
- Acquisizione di pareri tecnici;
- Attività di direzione lavori, contabilizzazione, liquidazione e collaudo lavori;
- Predisposizione, indicazione ed espletamento delle procedure di gara;
- Stesura contratti di appalto;
- Affidamento incarichi e gestione rapporti di collaborazione con professionisti esterni;
- Gestione dei procedimenti tecnico-amministrativi previsti dalla normativa vigente in materia di appalti e contratti pubblici nonché dalle procedure e dai regolamenti interni dell'Azienda;
- Gestione delle squadre di manutenzione interna con acquisizione dei materiali necessari;
- Gestione energia, risparmio energetico e gestione tecnica volta al monitoraggio dei consumi legati alle utenze;
- Gestione della segnaletica aziendale;
- Effettuazione di attività di consulenza a favore della Direzione nell'ambito della sistemazione logistica dei Servizi dell'Azienda;
- Effettuazione di attività di coordinamento delle funzioni tecniche e logistiche coinvolte nell'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria degli immobili.

Sistemi Informativi e Informatici

La Struttura Complessa "Sistemi Informativi e Informatici" svolge le seguenti funzioni:

- Supporto all'individuazione del fabbisogno di beni e servizi informatici (Hw, Sw, etc);
- Supporto alla direzione nella definizione delle politiche di sviluppo degli strumenti per la valorizzazione del patrimonio informativo aziendale;
- Valutazione e sviluppo tecnologie informatiche e reti;
- Gestione telefonia mobile, fissa, VOIP, analogica e digitale, gestione dati;
- Manutenzione e monitoraggio delle tecnologie informatiche, reti e supporti software gestionali;
- Supporto alla Direzione nella gestione delle infrastrutture informatiche, nonché nella acquisizione, elaborazione e gestione dei dati aziendali (amministrativi, sanitari, socio-sanitari, ecc) secondo le esigenze delle diverse aree aziendali;
- Gestione della rete aziendale, dei sistemi operativi, delle apparecchiature di rete cablata, della posta elettronica, dei browser, degli applicativi di office automation;
- Installazione di hardware, software e wi-fi in collaborazione con i fornitori;
- Gestione delle problematiche di sicurezza informatica (antivirus, backup e protezione degli accessi) e del rispetto della normativa vigente in materia;
- Organizzazione ed integrazione dei dati aziendali di natura amministrativa, garantendo l'opportuna integrazione con i dati sanitari e socio-sanitari, secondo le indicazioni dei fruitori dei dati stessi;
- Collaborazione nello sviluppo di modelli di raccolta ed organizzazione dei dati (es. registro tumori, registri di patologia etc.) e nell'integrazione degli archivi aziendali con altre fonti;
- Collaborazione nello sviluppo e validazione di applicativi per la sperimentazione di nuovi modelli di analisi dei dati sanitari e sociosanitari;
- Gestione e controllo del budget di spesa assegnato per grandi ordinatori.

E' individuata la Struttura Semplice "Flussi Informativi" con le funzioni di seguito indicate:

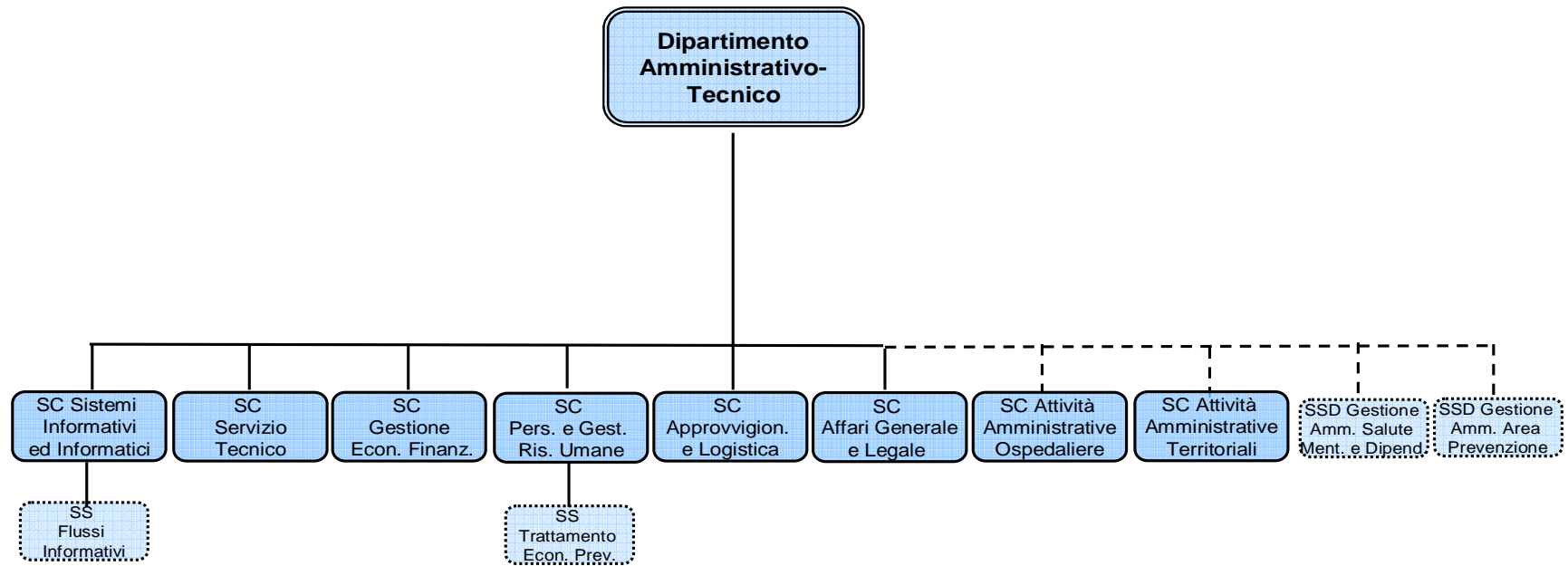
- Acquisizione, organizzazione, gestione e trasmissione dei flussi informativi regionali e ministeriali;
- Acquisizione delle banche dati validate dei flussi sopra indicati;
- Gestione dei flussi informativi che alimentano gli strumenti presenti in Azienda (datawarehouse, cruscotti direzionali etc.) ai fini del monitoraggio della produzione degli erogatori interni, della mobilità passiva, etc.).

Ufficio Patrimoniale

In staff al Direttore Amministrativo è individuato l'Ufficio Patrimoniale, che svolge le seguenti funzioni:

- Programmazione e controllo di tutte le attività inerenti l'acquisizione e la dismissione di sedi aziendali;
- Supporto alla Direzione Generale nell'adozione di atti inerenti il Patrimonio;
- Inventario dei beni mobili e gestione del patrimonio immobiliare, compresa la gestione dei relativi inventari e corretta attribuzione ai centri di costo dei beni inventariati;
- Formulazione e gestione dei Contratti di locazione e di comodato;
- Gestione degli adempimenti inerenti le donazioni;
- Gestione del magazzino dei beni mobili patrimoniali;
- Adempimenti per la dichiarazione di "fuori uso" e/o "fuori servizio" di beni mobili registrati e non;
- Gestione utenze: procedure di attivazione, cessazione contratto e liquidazione fatture.

Nella figura che segue è illustrata la specifica articolazione organizzativa.



4. LIVELLO OSPEDALIERO

La razionalizzazione della rete dei Presidi Ospedalieri, sia all'interno dell'A.S.L. TO4 sia nella loro integrazione con il contesto regionale, rappresenta uno degli elementi centrali su cui è basata la nuova organizzazione dell'A.S.L. TO 4.

In tale ambito vanno ricercati ed implementati modelli organizzativi basati su un impiego delle risorse tarato sulle necessità reali dei pazienti, attraverso:

- la logica della rete per gli Ospedali dell'A.S.L. TO 4 e l'integrazione con gli altri Ospedali della Regione, anche per quanto riguarda il flusso degli utenti e il concetto delle patologie traccianti;
- la differenziazione delle aree di degenza per intensità di cure;
- l'uso razionale della day surgery, della day surgery con pernottamento e della chirurgia ambulatoriale;
- la realizzazione di modelli tipo week surgery;
- sviluppo dell'appropriatezza clinica ed organizzativa.

In particolare si ritiene necessario implementare in tutte le realtà modelli relativi all'organizzazione delle aree di degenza per intensità di cure (ad esempio nelle aree chirurgiche affini, nelle aree mediche medicina/neurologia/cardiologia, nelle aree terapia intensiva coronarica/rianimazione).

Ovviamente le situazioni logistiche locali giocheranno un ruolo rilevante su questa tematica, ma la condivisione dalla impostazione da parte dei professionisti può portare in tutte le realtà ospedaliere alla realizzazione del modello di riferimento.

La rete ospedaliera

Fermo restando la presenza nell'ambito dell'A.S.L. dei Presidi Ospedalieri, il modello organizzativo adottato è quello del funzionamento in rete degli stessi.

La finalità generale cui si ispira tale modello, è quello di garantire nell'ambito della logica di produzione, omogeneità delle risposte sanitarie, adeguati livelli di qualità e sicurezza, in condizione di distribuzione equa delle risorse a livello dell'ASLTO 4, ma anche in integrazione con gli altri Ospedali della Regione e in dialogo con i Presidi dell'Area Sovrazonale per lo sviluppo di percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali condivisi.

Capisaldi di tale organizzazione sono, da un lato i Presidi, intesi come Strutture di produzione, e dall'altra i Dipartimenti clinici, a matrice trasversale i quali apportano le necessarie professionalità, e comunque orientati a garantire, stante la trasversalità, l'omogeneità dei percorsi e degli atteggiamenti diagnostici e clinico-assistenziali.

Gli attori diventano quindi in particolar modo:

- i Direttori dell'Area Integrata Ospedaliera con funzione di sovrintendenza a garanzia del corretto andamento nelle singole Direzioni Mediche di Presidio e Dipartimenti rispetto agli obiettivi aziendali di integrazione;
- i Direttori Medici di Presidio Ospedaliero, garanti della organizzazione e gestione generale del Presidio;
- i Direttori dei Dipartimenti diagnostici e clinico-assistenziali;
- i Direttori di Struttura Complessa e i Responsabili di Struttura Semplice, quali espressione della produzione.

In tale contesto si inserisce la logica della revisione dei flussi per gli utenti per "patologie traccianti", nell'A.S.L. TO4 ed in integrazione con gli altri Ospedali della Regione. Di seguito viene illustrata la revisione di flussi per le patologie traccianti per l'analisi delle attività chirurgiche, specificando per ognuna la o le Sedi Ospedaliere progressivamente individuate per l'erogazione degli interventi:

- protesi d'anca: la prestazione verrà effettuata presso le Sedi di Ciriè, Chivasso e Ivrea;
- parto: la prestazione verrà effettuata presso le Sedi di Ciriè, Chivasso e Ivrea;
- mammella: la prestazione verrà concentrata, a livello aziendale, presso la Sede di Ivrea;
- colon: la prestazione verrà effettuata presso le Sedi di Ciriè, Chivasso e Ivrea;

- retto: la prestazione verrà concentrata, , a livello aziendale, presso la Sede di Ivrea;
- stomaco: la prestazione verrà concentrata, , a livello aziendale, presso la Sede di Ivrea;
- pancreas: i pazienti verranno inviati presso il l'Ospedale Giovanni Bosco o presso l'Azienda Ospedaliera Città della Salute;
- esofago: i pazienti verranno inviati presso l'Azienda Ospedaliera Città della Salute;
- fegato: i pazienti verranno inviati presso il l'Ospedale Giovanni Bosco;
- tiroide: la prestazione verrà concentrata, , a livello aziendale, presso la Sede di Ivrea;
- mammella: la prestazione verrà concentrata, , a livello aziendale, presso la Sede di Ivrea;
- ovaio: i pazienti verranno inviati presso il l'Ospedale Maria Vittoria;
- utero: la prestazione verrà concentrata, a livello aziendale, presso la Sede di Ciriè;
- tumore della prostata: la prestazione verrà concentrata, , a livello aziendale, presso la Sede di Ciriè e la Sede di Ivrea;
- tumore della vescica: la prestazione verrà concentrata, a livello aziendale, presso la Sede di Ciriè;
- tumore del rene: la prestazione verrà concentrata, a livello aziendale, presso la Sede di Ciriè;
- laringectomia: la prestazione verrà concentrata, a livello aziendale, presso la Sede di Chivasso.

Area Integrata Ospedaliera

Nello scenario aziendale ad "alta complessità", al fine di garantire in maniera costante e uniforme su tutto il territorio aziendale la tutela della salute dei cittadini residenti nell'intero territorio e rispondere in modo coordinato attraverso l'attività di produzione, viene individuata la Struttura "Area Integrata Ospedaliera" con la relativa Direzione.

Nell'Area Integrata Ospedaliera si configura il livello di integrazione sanitaria per assicurare la centralità del cittadino e la continuità assistenziale, in modo da perseguire una maggior interazione tra i servizi e gli Enti in relazione al complesso delle attività esistenti e di nuova istituzione, creando una rete fortemente integrata al fine di dare una risposta complessiva alle esigenze di tipo ospedaliero.

Le attività specialistiche sono assicurate con le necessarie integrazioni con i Dipartimenti ospedalieri in modo da fornire prestazioni integrate, assicurare l'appropriatezza degli accessi ospedalieri e la continuità delle cure ambulatoriali e domiciliari, al fine di trovare percorsi agevolati, efficaci e di integrazione tali da offrire al cittadino il panorama socio-assistenziale dell'Azienda.

L'Area Integrata Ospedaliera" coordina e raccorda l'organizzazione complessiva della rete dei Presidi Ospedalieri e dei Dipartimenti e delle Strutture ad essi afferenti in forma integrata, esercitando le seguenti funzioni:

- Predisposizione della proposta di Piano di Attività Annuale dell'Area Integrata secondo le indicazioni della Direzione Generale, correlandolo all'utilizzo delle risorse assegnate;
- Negoziazione con la Direzione Generale degli obiettivi e delle risorse da assegnare, nell'ambito del sistema di budget, per quanto riguarda i Presidi Ospedalieri e i Dipartimenti ad essi afferenti;
- Gestione e controllo del budget di spesa assegnato per grandi ordinatori.
- Assicurazione del funzionamento dell'Area Integrata, individuando ed attuando i modelli più idonei allo scopo;
- Coordinamento e raccordo delle Direzioni Mediche Ospedaliere e dei Dipartimenti afferenti in ambito ospedaliero, al fine di perseguire gli obiettivi individuati dalla Direzione Generale;
- Gestione delle risorse attribuite in forma specifica all'Area Integrata, secondo le indicazioni della Direzione Generale nella logica dell'appropriatezza ed efficienza;
- Supporto all'organizzazione per processi attraverso lo sviluppo del modello di ospedale per intensità di cura, la definizione ed implementazione di percorsi diagnostici terapeutici ed

assistenziali e di procedure nelle specifica area di riferimento e in forma integrata con le altre Macro-Articolazioni aziendali;

- Gestione delle criticità ed individuazione delle soluzioni di miglioramento contestuali all'interno della rete ospedaliera di riferimento;
- Promozione delle verifiche periodiche sulle attività e coordinamento tra le diverse Strutture afferenti, sviluppo delle azioni integrate di miglioramento organizzativo e valutazione dei risultati conseguiti e delle performance;
- Collaborazione con la Direzione delle Professioni Sanitarie (DIPSA) nella verifica dei fabbisogni di personale del Comparto Sanitario, adeguandoli agli obiettivi aziendali;
- Identificazione e sviluppo delle attività relative alla funzione Nucleo Ospedaliero di Continuità delle Cure, in interazione con la Struttura complessa Integrazione Ospedale Territorio;
- Coordinamento della raccolta dei dati e delle informazioni in forma omogenea tra le diverse Strutture afferenti ed effettuazione dei necessari raccordi e controlli di qualità ai fini della trasmissione interna e ai diversi livelli istituzionali;
- Rendicontazione almeno annuale, con apposita relazione, sui risultati e sulle performance raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati.

Afferiscono alla Area Integrata Ospedaliera i seguenti Dipartimenti:

- Dipartimento di Area Medica;
- Dipartimento di Area Chirurgica;
- Dipartimento di Patologia Clinica;
- Dipartimento di Radiodiagnostica e Radioterapia;
- Dipartimento di Materno-Infantile;
- Dipartimento di Emergenza;
- Dipartimento Health Technology Assessment, Farmaci, Dispositivi ed Appropriatezza;

Sono individuate inoltre nell'Area Integrata Ospedaliera le Strutture Complesse e Semplici di seguito illustrate.

Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

Le funzioni della Struttura Complessa "Direzione Medica di Presidio Ospedaliero" sono di seguito presentate ed includono quelle previste dalla normativa vigente.

- Gestione operativa complessiva del Presidio Ospedaliero;
- Implementazione delle indicazioni organizzative definite dalla Direzione Generale;
- Coordinamento delle Strutture Complesse e Semplici del Presidio;
- Supporto alla definizione degli obiettivi delle Strutture, sulla base degli obiettivi aziendali e delle risorse complessive del Presidio Ospedaliero;
- Discussione con la Direzione Integrata Ospedaliera degli obiettivi e delle risorse assegnate, nell'ambito del sistema di budget, anche per quanto riguarda le Strutture Complesse del Presidio Ospedaliero di riferimento;
- Collaborazione con la Direzione della Area Integrata Ospedaliera alla definizione dei criteri di assegnazione e gestione delle risorse e della loro corretta applicazione nei nelle diverse Strutture del Presidio Ospedaliero di riferimento;
- Collaborazione con la Struttura Complessa "Direzione delle Professioni Sanitarie" per la gestione del Personale di Comparto Sanitario assegnato al Presidio Ospedaliero;
- Collaborazione con la Struttura Complessa "Attività Amministrative Ospedaliere" dell'Area Integrata per la gestione del Personale di Comparto Amministrativo;
- Raccolta e controllo di qualità dei dati statistici sanitari, utili a fini interni o per l'inoltro agli uffici e servizi competenti;

- Formulazione delle valutazioni tecnico – sanitarie ed organizzative sulle opere di costruzione e ristrutturazione edilizia, autorizzando l'esercizio dell'attività clinico assistenziale negli ambienti destinati a tale scopo;
 - Valutazione del programma di manutenzione ordinaria e straordinaria, predisposto dall'ufficio tecnico e proposta delle priorità di intervento, con particolare riferimento ad eventuali situazioni di urgenza;
 - Elaborazione di proposte e pareri in merito alla programmazione ospedaliera in linea con le indicazioni della Direzione Generale;
 - Adozione provvedimenti straordinari con carattere d'urgenza;
 - Collaborazione al controllo di gestione dell'Azienda, fornendo proposte al Direttore di Area Integrata Ospedaliera e al Direttore Sanitario e collaborando attivamente con la Struttura di Programmazione Strategica, Controllo di Gestione e Qualità;
 - Collaborazione all'implementazione del sistema informativo ospedaliero, provvedendo, per quanto di sua competenza, al corretto flusso dei dati;
 - Formulazione di parere e proposte su programmi di informazione, formazione e aggiornamento del personale;
 - Promozione delle attività di partecipazione e tutela dei diritti dei cittadini, con particolare riferimento all'applicazione della carta dei servizi ed ai rapporti con le associazioni di volontariato;
 - Vigilanza ed attuazione dei provvedimenti in merito alle attività d'urgenza ed emergenza ospedaliera;
 - Vigilanza sulla programmazione, organizzazione ed applicazione delle attività rivolte a migliorare l'accettazione sanitaria, i tempi di attesa per prestazioni in regime di ricovero ordinario, diurno e ambulatoriale;
 - Organizzazione generale del poliambulatorio ospedaliero in ordine all'utilizzo ottimale delle risorse strutturali, tecnologiche e di personale;
 - Vigilanza sull'appropriatezza delle prestazioni sanitarie erogate dal presidio ospedaliero;
 - Formulazione dei controlli di qualità sulla produzione di ricoveri: scheda di dimissione ospedaliera e flusso file SDO, flusso C prestazioni ambulatoriali, flusso C2 pronto soccorso;
 - Formulazione di direttive, regolamenti e protocolli, sorvegliandone il rispetto, in tema di tutela della salute e della sicurezza nel luogo di lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti, ambienti e delle apparecchiature, attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione e sterilizzazione, smaltimento dei rifiuti sanitari, nonché strategie per la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza, sulla base degli indirizzi tecnici definiti dalla Struttura Semplice Dipartimentale "Prevenzione e Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza" secondo modelli concordati;
 - Adozione dei provvedimenti necessari per la salvaguardia della salute di operatori, pazienti e visitatori;
 - Partecipazione alle attività del comitato le infezioni ospedaliere (CIO);
- Vigilanza sul buon andamento dei servizi alberghieri e di supporto, qualora esternalizzati in collaborazione con l'esecutore del Contratto o la Struttura deputata;
- Applicazione e verifica della normativa sanitaria e sviluppo di protocolli atti all'applicazione della stessa;
 - Applicazione dei provvedimenti di polizia mortuaria;
 - Organizzazione e vigilanza nelle attività di prelievo di organi, partecipando, se necessario, quale membro al collegio medico per l'accertamento della morte, compiendo, inoltre, ogni ulteriore atto di competenza; inoltre, sovrintendenza, nel rispetto degli indirizzi del coordinatore regionale trapianti, delle attività organizzative del coordinatore locale trapianti;
 - Vigilanza sulla corretta compilazione della cartella clinica, della scheda di dimissione ospedaliera e di tutta la documentazione sanitaria, assicurando i controlli di qualità e i relativi interventi di miglioramento;

- Conservazione della documentazione sanitaria dal momento della consegna all'archivio centrale;
- Rilascio agli aventi diritto, secondo modalità stabilite dall'Azienda e nel rispetto della normativa vigente, copia della cartella clinica e di ogni altra documentazione sanitaria e certificazioni;
- Trasmissione ai competenti organi delle denunce obbligatorie;
- Vigilanza sul rispetto dei principi etici e deontologici da parte degli operatori sanitari;
- Vigilanza sul rispetto delle norme in materia di sperimentazione clinica e cura della conservazione della relativa documentazione;
- Vigilanza sul rispetto della riservatezza dei dati sanitari ed espressione di parere obbligatorio su raccolta, elaborazione e trasmissione di dati sanitari, con particolare riguardo ai mezzi informatici e telematici;
- Promozione dello sviluppo delle risorse umane e della conoscenza aziendale (knowledge management) attraverso l'attività di formazione permanente, aggiornamento e riqualificazione del personale (ECM) in collaborazione con la Struttura Formazione;
- Collaborazione all'elaborazione di piani di ricerca finalizzata e coordinamento delle relative attività;
- Vigilanza sull'ammissione e sull'attività del personale volontario e frequentatore;
- Promozione di iniziative per il miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie, in collaborazione con le altre Strutture aziendali individuate;
- Verifica affinché i modelli organizzativi delle Strutture ospedaliere siano orientati al raggiungimento di adeguati livelli di qualità gestionale, tecnico-professionale e percepita.

Nello specifico sono individuate le seguenti Direzioni Mediche di Presidio Ospedaliero, con le relative Strutture:

- Struttura Complessa "Direzione Medica di Presidio Ospedaliero Ciriè", con Struttura Semplice "Direzione Medica Presidio Ospedaliero Lanzo";
- Struttura Complessa "Direzione Medica di Presidio Ospedaliero Chivasso", con Ufficio "Servizio Igienico-Organizzativo Ospedale di Settimo Torinese";
- Struttura Complessa "Direzione Medica di Presidio Ospedaliero Ivrea", con Struttura Semplice "Direzione Medica Presidio Ospedaliero Cuornè".

Servizio Igienico-Organizzativo Ospedale di Settimo Torinese

Nell'ambito della sperimentazione gestionale dell'Ospedale di Settimo Torinese – in accordo tra le Aziende A.S.L. TO2 e A.S.L. TO4 e la Regione Piemonte – viene individuato un Ufficio "Servizio Igienico-Organizzativo Ospedale di Settimo Torinese" collegato alla Struttura Complessa "Direzione Medica Presidio Ospedaliero di Chivasso" ed assegnata ad un Dirigente Medico di Direzione Medica di Presidio Ospedaliera dell'A.S.L. TO4.

Attività Amministrative Ospedaliere

La Struttura Complessa "Attività Amministrative Ospedaliere" è individuata in staff all'Area Integrata Ospedaliera e svolge le seguenti funzioni:

- Predisposizione di disciplinari tecnici e gestione operativa e controllo dei contratti, delle convenzioni e degli appalti affidati in ambito ospedaliero;
- Gestione archivio temporaneo della documentazione sanitaria, della richiesta e relativo rilascio;
- Gestione certificazioni ospedaliere;
- Supporto a processi di verifica SDO;
- Supporto ai processi di informatizzazione, dematerializzazione, digitalizzazione documentazione sanitaria;

- Gestione amministrativa dei flussi SDO e IVG;
- Gestione amministrativa sperimentazioni cliniche prelievo organi e trapianti per la competenza ospedaliera;
- Gestione amministrativa donazione / autodonazione sangue cordonale;
- Gestione privacy in ambito ospedaliero;
- Supporto amministrativo alle attività sanitarie dei Presidi Ospedalieri (consenso informato, regolamento polizia mortuaria, denuncia di cause di morte, TSO, ecc.);
- Gestione amministrativa ricoveri e distribuzione referti;
- Gestione di pratiche amministrative attinenti all'assistenza ai cittadini stranieri;
- Controllo fatturazione di prestazioni richieste dall'Ospedale ad altri enti;
- Gestione personale amministrativo afferente alle strutture ospedaliere, in collaborazione con i Direttori della Direzione Medica di Presidio Ospedaliero;
- Determinazione di ammissione alla frequenza volontaria;
- Effettuazione di attività di supporto e controllo nella gestione del budget assegnato alle Direzioni Mediche di Presidio Ospedaliero;
- Predisposizione regolamenti, procedure e modulistica trasversale ai Presidi nelle materie di competenza, al fine di assicurare uniformità di comportamento tra i Presidi stessi;
- Predisposizione Convenzioni passive per l'acquisizione di prestazioni sanitarie da altre Aziende;
- Predisposizione Convenzioni con Associazioni di volontariato;
- Predisposizione Convenzioni per conto del CRCC, con Enti / Aziende private, per l'acquisizione di sangue ed emocomponenti;
- Programmazione e predisposizione atti deliberativi riguardanti l'attività sanitaria, in collaborazione con i Direttori Sanitari di Presidio.

Lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali con i livelli delle Direzioni delle Strutture Ospedaliere viene demandato ad apposito Atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale.

Prevenzione e Controllo Infezioni Correlate all'Assistenza

La Struttura Semplice Dipartimentale "Prevenzione e Controllo Infezioni Correlate all'Assistenza", è individuata in staff all'Area Integrata Ospedaliera, da assegnare a un Dirigente Medico di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, svolge le seguenti funzioni:

- Elaborazione e gestione del programma di sorveglianza prevenzione e controllo delle infezioni nosocomiali, in accordo con rappresentanti dello staff medico, infermieristico, farmaceutico ed amministrativo
- Sorveglianza sui processi di sanificazione, disinfestazione, disinfezione, sterilizzazione;
- Redazione del rapporto annuale sulle attività svolte per la prevenzione delle infezioni ospedaliere;
- Diffusione ed applicazione di regolamenti procedure e protocolli per il controllo e la prevenzione delle infezioni nelle Strutture sanitarie aziendali, ospedaliere e territoriali;
- Formazione del personale circa la previsione del rischio infettivo;
- Coordinamento del Comitato Infezioni Ospedaliere;
- Formulazione del Programma annuale aziendale per il controllo delle ICA e stesura della relazione annuale per la Regione.

La Struttura svolge attività in forma trasversale su tutto l'ambito aziendale.

La Struttura opera in collegamento con l'Ufficio del Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione e il Medico Competente, a supporto delle Direzioni Mediche di Presidio Ospedaliero e le Direzioni di Distretto in particolare per quanto concerne l'elaborazione e la gestione del programma di sorveglianza, prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza nonché per la regolamentazione, diffusione ed applicazione di procedure e protocolli per il

controllo e la prevenzione delle infezioni in tutte le Strutture sanitarie aziendali, ospedaliere e territoriali.

Lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali e del sistema delle Deleghe con i livelli delle Direzioni Mediche di Presidio Ospedaliero e dei Distretti viene demandato ad apposito Atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale.

Coordinamento dei Blocchi Operatori

La Struttura Semplice Dipartimentale "Coordinamento dei Blocchi Operatori", è individuata in staff all'Area Integrata Ospedaliera, assegnata ad Dirigente Medico di direzione medica di presidio ospedaliera per la definizione ed applicazione delle regole di organizzazione e gestione delle sale operatorie a livello aziendale, con le seguenti funzioni:

- Formulazione e gestione del Regolamento organizzativo dei blocchi operatori;
- Sviluppo di modelli organizzativi utili all'efficientamento del sistema e alla gestione dei blocchi operatori;
- Gestione della documentazione sanitaria caratteristica dei blocchi operatori;
- Coordinamento dei processi di informatizzazione delle attività dei blocchi operatori;
- Supervisiona la programmazione dell'attività operatoria;
- Gestione delle interrelazioni funzionali tra blocchi operatori e le varie Strutture e i servizi dell'Ospedale;
- Coordinamento dei processi di approvvigionamento dei materiali;
- Organizzazione, gestione ed implementazione dei flussi informativi provenienti dalla sala operatoria e trasmissione ai diversi livelli aziendali ed istituzionali.

La Struttura svolge attività in forma trasversale su tutti i Presidi Ospedalieri.

Lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali e del sistema delle Deleghe con i livelli delle Direzioni Mediche di Presidio Ospedaliero, del Dipartimenti di Area Chirurgica e di Emergenza e delle strutture ad esse afferenti viene demandato ad apposito Atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale.

Psicologia della Salute degli Adulti

Il PSSR 2012-2015 approvato con DCR n°167-14087 il 03.04.2012, al punto 4.1.2 dell'Allegato al PSSR – i progetti speciali di salute – attribuisce all'assistenza psicologica il compito, nell'ambito della rete sanitaria regionale, di contribuire alla tutela della salute individuale e collettiva, con specifico riguardo a quei fattori comportamentali, relazionali e sociali che rivestono un ruolo di rilievo tra i determinanti di salute e nei processi di diagnosi e cura (in ambito ospedaliero e territoriale), nonché agli attori socio-organizzativi del sistema che risultano essenziali al suo buon funzionamento.

La Struttura Semplice Dipartimentale "Psicologia della Salute degli Adulti" ospedaliera, è individuata in staff all'Area Integrata Ospedaliera e sotto il coordinamento dell'Ufficio Integrazione dell'Area Psicologia svolge le seguenti funzioni:

- Triage, presa in carico psicodiagnostica, progetti riabilitativi e/o terapeutici;
- Presa in carico di pazienti affetti da patologie oncologiche e relativi familiari e/ocaregivers;
- Presa in carico di pazienti affetti da patologie organiche croniche ad elevato carico emozionale come da specifici percorsi diagnostici terapeutici assistenziali e progetti regionali;
- Effettuazione di attività di neuropsicologia: valutazione neuropsicologica e riabilitazione cognitiva con esiti di danni cerebrali, valutazione neuropsicologica e sostegno a pazienti affetti da patologie degenerative (es. Sclerosi Multipla) e relativi caregivers, valutazione neuropsicologica e riabilitazione cognitiva in Area Geriatrica (es. Patologie dementigene);
- Accompagnamento e sostegno in situazioni di fine vita o di gravi invalidità temporanea e/o permanente;
- Sostegno alla elaborazione del lutto;

- Presa in carico e sostegno relativo al percorso nascita, maternità e paternità responsabile, depressione post partum, problematiche riferite alla sessualità, IVG, neo genitori in difficoltà, problematiche relazionali riferite al ciclo vitale della coppia e relative conflittualità;
 - Presa in carico e sostegno a donne vittime di violenza di genere;
 - Rilevazione indicatori e interventi di prevenzione in ambito di Salute e sicurezza sul lavoro;
 - Gestione del rischio clinico: supporto all'operatore, pazienti e familiari in situazione di avventi avversi ed eventi sentinella;
 - Interventi in commissioni specifiche del settore;
- Sono ambiti di azione trasversali, in collaborazione con la Struttura di Psicologia dell'Età Evolutiva, i seguenti:
- Sostegno all'adolescenza;
 - Cogestione di famiglie multiproblematiche, con membro affetto da patologia organica e/o con figli minori a rischio psico-evolutivo e/o sintomatici.

La Struttura svolge attività in forma trasversale su tutta l'Azienda.

Lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali con l'Ufficio Integrazione Attività Psicologia in staff alla Direzione Sanitaria di Azienda, i livelli dell'Area Integrata Ospedaliera e Territoriale e dei Dipartimenti e delle Strutture ad esse afferenti viene demandato ad apposito Atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale.

Libera Professione

La normativa vigente ha impartito specifiche disposizioni in ordine alla gestione della libera professione, che comportano la costituzione di un apposito Ufficio "Libera Professione" collocato in staff all'Area Integrata Ospedaliera", le cui funzioni sono:

- Predisposizione dei provvedimenti autorizzativi all'esercizio dell'attività libero professionale da parte dei Professionisti o èquipe dell'Azienda, previa verifica della congruità delle richieste con le disposizioni normative e regolamentari;
- Predisposizione elenchi per consultazione interna ed esterna, per medico e per specialità, in ordine a tariffe, luoghi di erogazione, modalità di pagamento e prenotazione, orari dell'attività libero professionale intramoenia;
- Prenotazione delle prestazioni in regime libero professionale (tale attività su una o più Aziende potrà eventualmente essere assegnata a servizi diversi);
- Predisposizione, sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Aziendale e dalla Direzione Integrata dei Presidi Ospedalieri, del piano aziendale sulla libera professione;
- Predisposizione di tutti gli altri atti contabili e statistici per la gestione dell'istituto Libera professione sulla base delle disposizioni e Regolamenti aziendali;
- Effettuazione attività di controllo del rispetto della normativa e del Regolamento sulla libera professione;
- Promozione e sviluppo dell'attività libero-professionale.

Farmacia Ospedaliera

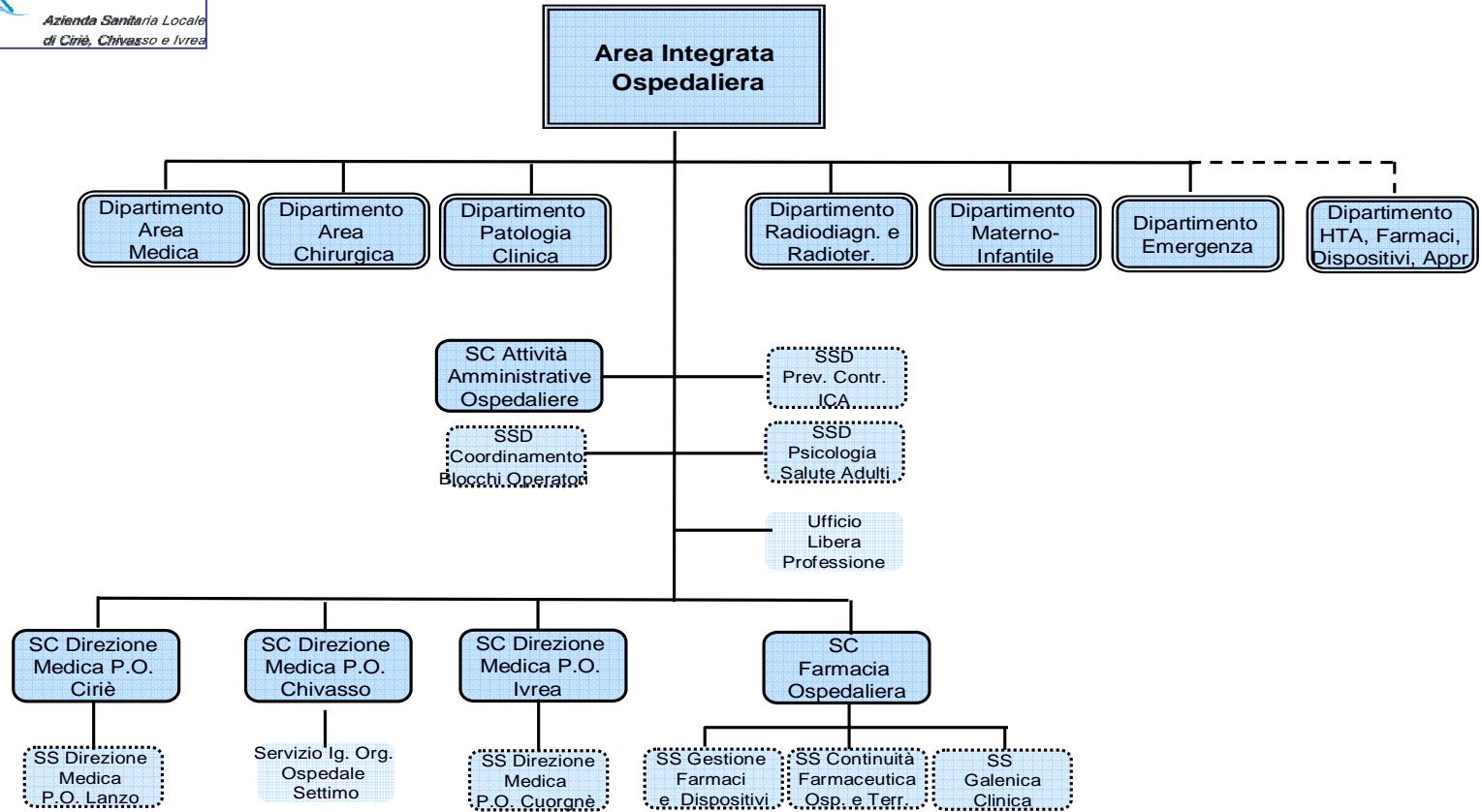
La Struttura Complessa "Farmacia Ospedaliera" svolge le seguenti funzioni:

- Programmazione dei fabbisogni di medicinali, disinfettanti, presidi medico chirurgici, materiale di medicazione, diagnostici, materiali protesici, nonché altri dispositivi medici e articoli sanitari di competenza utilizzati nei diversi Presidi Ospedalieri, anche in sinergia con la Struttura Complessa "Approvvigionamento e Logistica";
- Acquisizione dei prodotti farmaceutici in accordo con la Struttura Complessa "Approvvigionamento e Logistica"; in base alle rispettive competenze per l'emissione degli ordini e il controllo dei prodotti stessi;
- Produzione centralizzata servizi: produzione galenica tadizioanale e galenica clinica; allestimenti chemioterapici;

- Gestione magazzino farmaceutico e distribuzione dei prodotti ai reparti e servizi;
- Erogazione ai cittadini di medicinali e dispositivi medici in distribuzione diretta, come previsto dalla vigente normativa;
- Organizzazione, gestione ed implementazione del file "F" e delle procedure ad esso connesse nei casi previsti;
- Dispensazione di medicinali e dispositivi medici in regime di assistenza domiciliare integrata, residenziale e semiresidenziale;
- Attività di farmacovigilanza e vigilanza sui dispositivi;
- Supporto nella predisposizione dell'istruttoria dell'attività di sperimentazione clinica e gestione dei relativi farmaci;
- Vigilanza sugli armadi farmaceutici di reparto, mediante periodiche ispezioni; adempimenti legati alle sostanze stupefacenti e psicotrope e al loro utilizzo in ambiente ospedaliero;
- Supporto alle Strutture Ospedaliere attraverso l'attività del Farmacista di reparto, per il miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva;
- Contributo attivo nella prevenzione del rischio clinico con particolare riferimento agli errori di terapia;
- Attività di formazione agli operatori sanitari sul corretto uso e conservazione di farmaci e dispositivi medici;
- Partecipazione alla Commissione per il Repertorio dei Dispositivi Medici e gestione del medesimo a livello Ospedaliero e Territoriale;
- Coordinamento della Commissione Terapeutica e gestione del Prontuario Terapeutico Aziendale, nell'ottica di garantire l'appropriatezza prescrittiva, privilegiando l'orientamento delle scelte verso i farmaci equivalenti;
- Analisi e vigilanza sulla appropriatezza prescrittiva per farmaci e dispositivi medici e sui relativi consumi critici in funzione della messa in atto degli specifici interventi di miglioramento e di razionalizzazione dei costi;
- Attività di Informazione Farmaceutica Indipendente;
- Gestione e controllo del budget di spesa assegnato per grandi ordinatori;

Alla Struttura afferiscono la Struttura Semplice "Gestione Farmaci e Dispositivi", la Struttura Semplice "Continuità Terapeutica Ospedale-Territorio" e la Struttura Semplice "Galenica Clinica".

Nella figura che segue è illustrata la specifica articolazione organizzativa dell'Area Integata.



Dipartimenti Ospedalieri

Nell'ambito delle funzioni illustrate nell'Atto Aziendale, i Dipartimenti Ospedalieri sono volti alla ricerca dell'appropriatezza e dell'efficienza organizzativa attraverso la realizzazione di buone pratiche gestionali e la corretta individuazione delle priorità di allocazione delle risorse, operata anche tramite appropriati processi di programmazione in senso clinico e nella impostazione generale di sviluppo dell'Ospedale per intensità di cura.

Ad essi sono attribuite risorse dipartimentali e obiettivi relativi allo sviluppo qualitativo e quantitativo delle prestazioni sanitarie.

Sono individuati i seguenti Dipartimenti Ospedalieri:

- Dipartimento di Area Medica;
- Dipartimento di Area Chirurgica;
- Dipartimento di Patologia Clinica;
- Dipartimento di Radiodiagnostica e Radioterapia;
- Dipartimento Materno-Infantile;
- Dipartimento di Emergenza.

Dipartimento di Area Medica

Il Dipartimento di "Area Medica" opera, nell'ambito del regime di ricovero, in coordinamento con l'attività assistenziale in fase acuta, subacuta ed in continuità assistenziale con integrazione funzionale delle Strutture per ottimizzare l'utilizzo delle risorse, favorire lo scambio di competenze in costante confronto e, utilizzando la complementarietà, l'integrazione delle Strutture all'interno del Dipartimento, con altri Dipartimenti e con il Territorio.

In regime ambulatoriale, agisce ottimizzando l'utilizzo delle risorse (strutturali, umane, strumentali) per l'assistenza in fase di ricovero, prericovero, controlli post-ricovero.

Le competenze professionali offerte dalla Struttura sono multispecialistiche in urgenza ed elezione di Medicina Interna, Cardiologia con attività di Emodinamica, Nefrologia con attività di dialisi, Neurologia, Gastroenterologia ed endoscopia, Ematologia, Diabetologia.

L'assistenza per intensità di cura viene organizzata a livello dipartimentale in ognuno dei Presidi Ospedalieri dell'A.S.L. TO 4 e prevede specifici livelli:

- il primo livello, comprende la terapia ad high care;
- il secondo livello, articolato almeno per area funzionale, comprende il ricovero ordinario e il ricovero a ciclo breve;
- il terzo livello è invece dedicato alla cura delle post-acuzie o low care, in linea con quanto definito nell'ambito del Dipartimento di Post-Acuzie, Riabilitazione ed Integrazione Pubblico e Privato;
- il quarto livello, con l'area delle attività ambulatoriali (outpatient) e l'area del ciclo diurno (day hospital, day service).

L'articolazione delle attività a livello ospedaliero prevede l'individuazione del percorso ottimale di diagnosi e terapia per patologie acute in area intensiva e subacute (degenze), di riabilitazione e in continuità assistenziale (Lungodegenza e ADI).

Gli elementi di riferimento prioritari sono rappresentati dai principi della medicina basata sulle evidenze scientifiche, dalle linee guida e dalla loro contestualizzazione nei percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali, dalle attività di audit clinico ed organizzativo ai fini del miglioramento continuo.

Il Dipartimento per quanto riguarda l'Area Cardiovascolare farà parte di una specifica Area di Coordinamento Interaziendale (A.S.L. TO4 e A.S.L. TO2), che sarà regolata da apposti accordi destinati a stabilire, tra l'altro, le modalità organizzative di svolgimento della attività interessate.

Sono individuate nel Dipartimento di Area Medica le Strutture Complesse e Semplici di seguito illustrate.

Cardiologia

Le Strutture sono deputate alla gestione clinico-assistenziale delle patologie mediche di ambito cardiovascolare in forma di ricovero ordinario, ricovero in day hospital, ambulatorio e day service; viene effettuata attività di emodinamica e di elettrofisiologia:

- Struttura Complessa "Cardiologia Ciriè" con Struttura Semplice "Post-Acuzie Cardiologica Lanzo", Struttura Semplice "Emodinamica" e Struttura Semplice "Cardiologia Ivrea";
- Struttura Complessa "Cardiologia Chivasso".

L'attività di emodinamica, nelle more della revisione Regionale, viene espletata nelle Sedi di:

- Ospedale di Ciriè h24, in regime programmato e d'urgenza;
- Ospedale di Ivrea, in regime programmato in alcuni giorni alla settimana.
- Ospedale di Chivasso: ad oggi la funzione non è espletata ai sensi delle vigenti indicazioni regionali; in caso di future indicazioni regionali, la funzione verrà attivata anche presso questa Sede.

L'attività di elettrofisiologia viene espletata presso tutte e tre le Sedi Ospedaliere.

Medicina Generale

Le Strutture sono deputate alla gestione clinico-assistenziale delle patologie internistiche in forma di ricovero ordinario, ricovero in day hospital, ambulatorio e day service:

- Struttura Complessa "Medicina Generale Ciriè"; con Struttura Semplice "Pneumologia Ciriè Lanzo";
- Struttura Complessa "Medicina Generale Lanzo", con Struttura Semplice "Lungodegenza Lanzo";
- Struttura Complessa "Medicina Generale Chivasso"; con Struttura Semplice "Pneumologia Chivasso";
- Struttura Complessa "Medicina Generale Ivrea", a cui viene assegnata la funzione "Dermatologia" con valenza sull'intera Azienda;
- Struttura Complessa "Medicina Geriatria Cuornè", con "Struttura Semplice "Lungodegenza Cuornè".

Nefrologia e Dialisi

Le Strutture sono deputate alla gestione clinico-assistenziale delle patologie mediche nefro-urologiche in forma di ricovero ordinario, ricovero in day hospital, ambulatorio e day service; viene effettuata attività di dialisi in linea con gli indirizzi aziendali:

- Struttura Complessa "Nefrologia e Dialisi Ciriè", con Struttura Semplice "Nefrologia e Dialisi Chivasso"; l'attività dialitica viene svolta anche presso i Centri di Assistenza Limitata di Lanzo e Settimo Torinese;
- Struttura Complessa "Nefrologia e Dialisi Ivrea"; l'attività dialitica viene svolta anche presso i Centri di Assistenza Limitata di Caluso e Castellamonte.

Neurologia

Le Strutture sono deputate alla gestione clinico-assistenziale delle patologie mediche neurologiche in forma di ricovero ordinario, ricovero in day hospital, ambulatorio e day service:

- Struttura Complessa "Neurologia Ciriè";
- Struttura Complessa "Neurologia Ivrea", con Struttura Semplice "Neurologia Chivasso".

Presso le Strutture di Ciriè ed Ivrea sono attive lo stroke-unit di base (DGR n. 19-1832 del 07.04.2011).

Oncologia Medica

Le Strutture sono deputate alla gestione clinico-assistenziale delle patologie mediche oncologiche in forma di ricovero ordinario, ricovero in day hospital, ambulatorio e day service nell'ambito di tutti i Presidi Ospedalieri aziendali:

- Struttura Complessa "Oncologia Medica Ivrea", con Struttura Semplice "Oncologia Ciriè Lanzo" e Struttura Semplice "Oncologia Chivasso".

Gastroenterologia

La Struttura è deputata alla gestione clinico-assistenziale delle patologie mediche gastroenterologiche in forma di ricovero in day hospital, ambulatorio e day service; viene effettuata attività di endoscopia:

- Struttura Complessa "Gastroenterologia" con Struttura Semplice "Endoscopia Digestiva", a cui afferiscono tutte le funzioni di endoscopia digestiva dell' ASL TO 4.

Diabetologia

La Struttura è deputata alla gestione clinico-assistenziale delle patologie diabetologiche in forma di ambulatoriale, con attività svolta in forma trasversale in tutto l'ambito aziendale;

- Struttura Semplice Dipartimentale "Diabetologia".

Lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali con i livelli delle Strutture ospedaliere e territoriali e con i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera Scelta e con gli Specialisti Ambulatoriali Convenzionati Interni viene demandato ad apposito Atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale.

Ematologia

La Struttura è deputata alla gestione clinico-assistenziale delle patologie ematologiche in forma ambulatoriale e di day hospital, con attività svolta in forma trasversale in tutto l'ambito aziendale:

- Struttura Semplice Dipartimentale "Ematologia".

Lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali con i livelli delle Strutture ospedaliere e territoriali e con i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera Scelta e con gli Specialisti Ambulatoriali Convenzionati Interni viene demandato ad apposito Atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale.

Allergologia

La Struttura è deputata alla gestione clinico-assistenziale delle patologie su base allergica caratterizzate da ipersensibilità verso particolari sostanze, e delle malattie ad esse correlate, in forma di ambulatoriale e di day hospital, con attività svolta in forma trasversale in tutto l'ambito aziendale:

- Struttura Semplice Dipartimentale "Allergologia".

Lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali con i livelli delle Strutture ospedaliere e territoriali e con i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera Scelta e con gli Specialisti Ambulatoriali Convenzionati Interni viene demandato ad apposito Atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale.

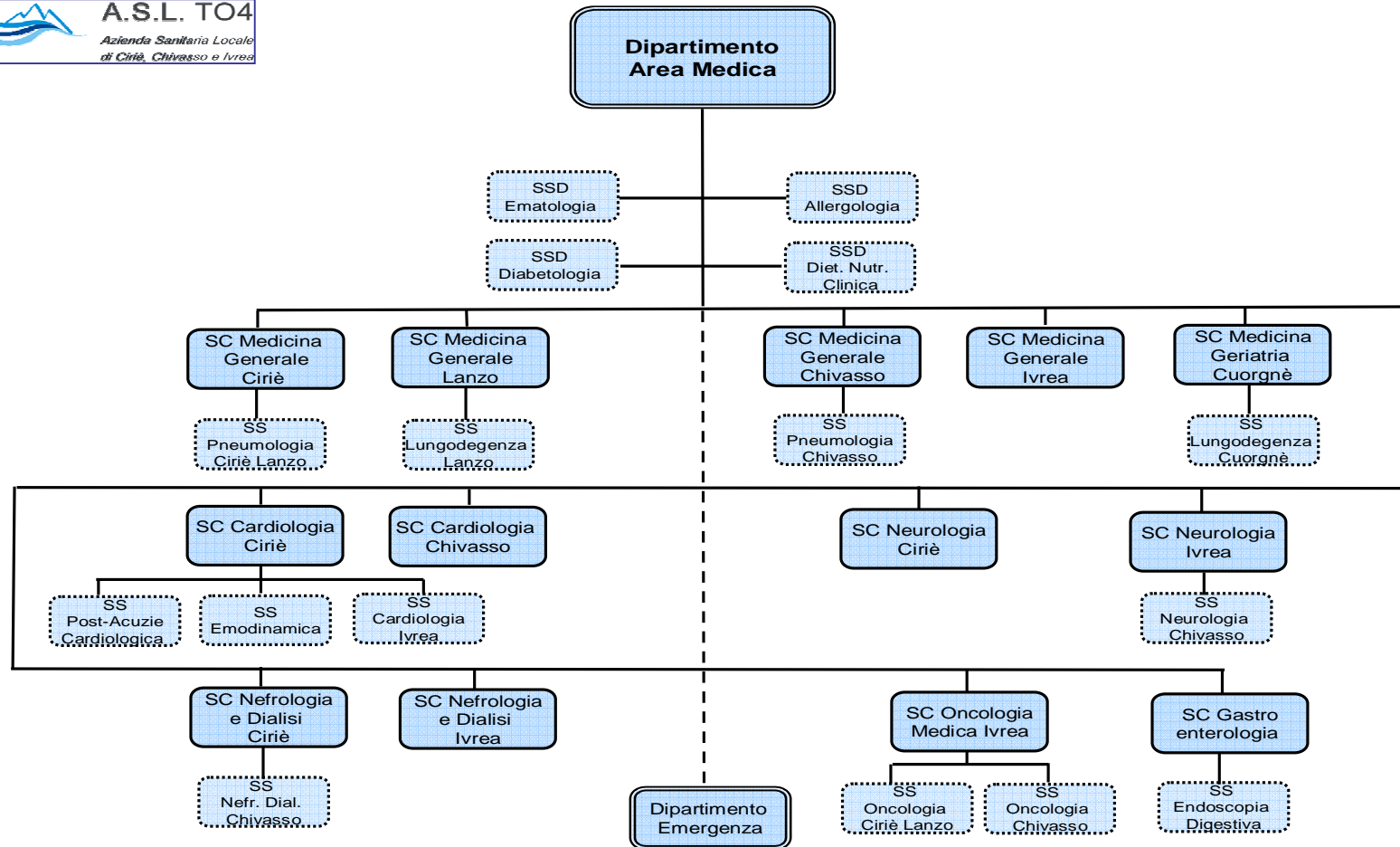
Dietetica e Nutrizione Clinica

La Struttura è deputata alla gestione clinico-assistenziale delle patologie nutrizionali con la formulazione di un regime alimentare e stile di vita, adatto alla specifica situazione, in forma ambulatoriale e di day hospital, con attività svolta in forma trasversale in tutto l'ambito aziendale:

- Struttura Semplice Dipartimentale "Dietetica e Nutrizione Clinica".

Lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali con i livelli delle Strutture ospedaliere e territoriali e con i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera Scelta e con gli Specialisti Ambulatoriali Convenzionati Interni viene demandato ad apposito Atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale.

Nella figura che segue è illustrata la specifica articolazione organizzativa del Dipartimento.



Dipartimento di Area Chirurgica

Il Dipartimento di "Area Chirurgica" ed offre un'appropriate risposta ai bisogni degli utenti relativi a diagnosi, cura e follow-up nel campo delle specialità chirurgiche, secondo criteri di efficacia ed efficienza.

La Struttura offre competenze nelle varie fasi del processo assistenziale relativamente alle patologie interessanti i settori della chirurgia generale, oculistica, odontostomatologia, ortopedia e traumatologia, otorinolaringoiatria, urologia, emergenza chirurgica e terapia antalgica, ecc.

L'attività si esplica con modalità di ricovero ordinario, di day hospital ed ambulatoriale, seguendo i protocolli e le linee guida vigenti nel rispetto del criterio dell'appropriatezza clinica ed organizzativa.

Tutte le specialità chirurgiche offrono sia a livello ospedaliero che territoriale prestazioni ambulatoriali con esecuzione di visite, controlli postoperatori, esami strumentali, esami di chirurgia generale, urologica, ortopedica, otorinolaringoiatrica, oculistica (procedure ed interventi chirurgici e terapie complementari).

Anche in tale ambito, nel modello dell'Ospedale per intensità di cura dell'A.S.L. TO 4 sono identificati nel Dipartimento di Area Chirurgica specifici livelli di cura assegnate alle degenze:

- il primo livello, comprende la terapia high care;
- il secondo livello, articolato almeno per area funzionale, comprende il ricovero ordinario e il ricovero a ciclo breve che presuppone la permanenza di almeno una notte in ospedale (week surgery, oneday surgery);
- il terzo livello è invece dedicato alla cura delle post-acuzie o low care, in integrazione, in linea con quanto definito nell'ambito del Dipartimento di Post-Acuzie, Riabilitazione ed Integrazione Pubblico e Privato;
- il quarto livello, con l'area delle attività ambulatoriali (outpatient) e l'area del ciclo diurno (day hospital, day surgery, day service).

L'articolazione delle attività a livello ospedaliero prevede l'individuazione del percorso ottimale di diagnosi e terapia per patologie acute in area intensiva e subacute (degenze), di riabilitazione e in continuità assistenziale (ADI, lungodegenza).

Gli elementi di riferimento costante sono rappresentati dai principi della medicina basata sulle evidenze scientifiche, dalle linee guida e dalla loro contestualizzazione nei percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali, dalle attività di audit clinico ed organizzativo ai fini del miglioramento continuo.

Sono individuate nel Dipartimento di Area Chirurgica le Strutture Complesse e Semplici di seguito illustrate.

Chirurgia generale

Le Strutture sono deputate alla gestione clinico-assistenziale delle patologie chirurgiche di ambito generale in forma di ricovero ordinario, ricovero in day hospital/day surgery/week surgery, ambulatorio e day service; sono operative nelle sedi ospedaliere le sale operatorie di riferimento:

- Struttura Complessa "Chirurgia Generale Ciriè", che svolge attività anche presso l'Ospedale di Lanzo; alla Struttura è annesso il Servizio "Day Care Lanzo" con attività multidisciplinare ;
- Struttura Complessa "Chirurgia Generale Chivasso";
- Struttura Complessa "Chirurgia Generale Ivrea", che svolge attività anche presso l'Ospedale di Cuornè, con Strutture Semplice "Day Care Cuornè" deputata in forma trasversale e multidisciplinare alla gestione clinico-assistenziale delle attività relative a day surgery e chirurgia ambulatoriale.

Oculistica

Le Strutture sono deputate alla gestione clinico-assistenziale delle patologie oculari in forma di ricovero ordinario, ricovero in day hospital/day surgery/week surgery, ambulatorio e day service:

- Struttura Complessa "Oculistica Ciriè"; che svolge attività anche presso l'Ospedale di Lanzo;

- Struttura Complessa "Oculistica Ivrea", che svolge attività anche presso l'Ospedale di Cuornè e sviluppa una attività ambulatoriale anche presso l'Ospedale di Chivasso.

Ortopedia e traumatologia

Le Strutture sono deputate alla gestione clinico-assistenziale delle patologie ortopediche e traumatologiche in forma di ricovero ordinario, ricovero in day hospital/day surgery/week surgery, ambulatorio e day service:

- Struttura Complessa "Ortopedia e Traumatologia Ciriè",
- Struttura Complessa "Ortopedia e Traumatologia Chivasso";
- Struttura Complessa "Ortopedia e Traumatologia Ivrea", che svolge attività anche presso l'Ospedale di Cuornè.

Otorinolaringoiatria

Le Strutture sono deputate alla gestione clinico-assistenziale delle patologie otorinolaringoiatriche in forma di ricovero ordinario, ricovero in day hospital/day surgery/week surgery, ambulatorio e day service:

- Struttura Complessa "Otorinolaringoiatria Ciriè";
- Struttura Complessa "Otorinolaringoiatria Chivasso", con Struttura Semplice "Otorinolaringoiatria Ivrea".

Urologia

Le Strutture sono deputate alla gestione clinico-assistenziale delle patologie chirurgiche nefrourologiche in forma di ricovero ordinario, ricovero in day hospital/day surgery/week surgery, ambulatorio e day service:

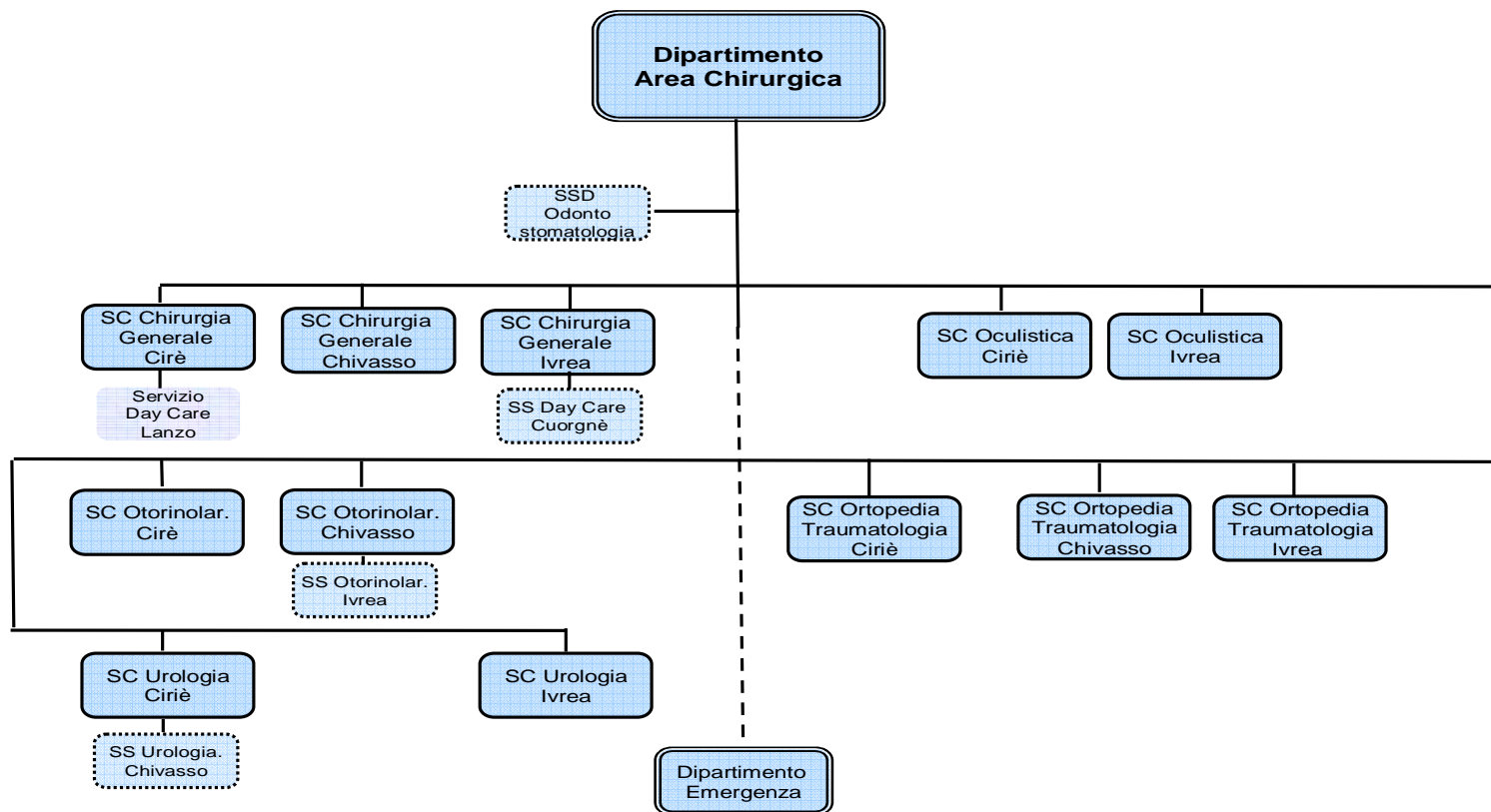
- Struttura Complessa "Urologia Ciriè", con Struttura Semplice "Urologia Chivasso";
- Struttura Complessa "Urologia Ivrea".

Odontostomatologia

La Struttura è deputata alla gestione clinico-assistenziale delle patologie odontostomatologiche in forma di day surgery, ambulatorio e day service; l'attività di sala operatoria viene svolta nelle sedi di Cuornè e Lanzo:

- Struttura Semplice Dipartimentale "Odontostomatologia".

Nella figura che segue è illustrata la specifica articolazione organizzativa del Dipartimento.



Dipartimento di Patologia Clinica

Il Dipartimento di "Patologia Clinica" applica le tecniche di indagine della patologia generale e dell'anatomia patologica ai singoli casi clinici, Sono eseguite indagini di morfologia macro e microscopica, analisi chimiche, immunologiche, microbiologiche e molecolari a fini diagnostici nell'ambito di specifici percorsi diagnostici e terapeutici.

La Medicina di Laboratorio contribuisce in modo significativo alla prevenzione, allo screening, alla diagnosi, all'inquadramento biologico, alla scelta dei trattamenti ottimali, al monitoraggio ed allo studio epidemiologico delle malattie, nel rispetto della centralità dei bisogni del paziente-utente.

La Medicina Trasfusionale provvede alla disponibilità del sangue (emocomponenti) necessario alla complessiva attività ospedaliera (chirurgica, ematologica e internistica), dalla fase della raccolta, al controllo per la sicurezza, alla distribuzione e compatibilizzazione e fino alla verifica degli eventi connessi con la trasfusione.

L'Anatomia Patologica fornisce un servizio di diagnosi su campioni tissutali mediante esami citologici, esami istologici, esami intraoperatori estemporanei, esami di biologia molecolare, riscontri diagnostici, esami di prevenzione oncologica (screening mammografico, colon-retto e cervice uterina).

Il Dipartimento di Patologia Clinica provvede al soddisfacimento della domanda di prestazioni diagnostiche richieste dai reparti ospedalieri e dal pronto soccorso, dai Medici di Medicina Generale, dai Pediatri di Libera Scelta e dagli Specialisti ambulatoriali, nonché dalle Strutture operanti sul territorio.

Gli elementi di riferimento sono rappresentati dai principi della medicina basata sulle evidenze scientifiche, dalle linee guida e dalla loro contestualizzazione nei percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali, dai profili di richiesta degli esami, dalle attività di audit clinico ed organizzativo ai fini del miglioramento continuo.

La integrazione e razionalizzazione delle reti dei laboratori nell'ASL TO 4, anche in funzione della realizzazione delle economie di scala e l'ulteriore sviluppo dei criteri dell'appropriatezza prescrittiva rappresentano alcune delle attività prioritarie da sviluppare in tale ambito.

Il Dipartimento farà parte di una specifica Area di Coordinamento Interaziendale (A.S.L. TO4 e A.S.L. TO2), che sarà regolata da appositi accordi destinati a stabilire, tra l'altro, le modalità organizzative di svolgimento della attività interessate.

Sono individuate nel Dipartimento di Patologia Clinica le Strutture Complesse e Semplici di seguito illustrate.

Laboratorio di Analisi

La Struttura è deputata alla organizzazione e gestione delle attività di laboratorio di analisi, applicando le tecniche di indagine della patologia generale ai singoli casi clinici, in un contesto applicativo e ospedaliero:

- Struttura Complessa "Laboratorio Analisi", con Struttura Semplice "Laboratorio Ciriè", e Struttura Semplice "Laboratorio Chivasso";

Medicina Trasfusionale

La Struttura è deputata alla organizzazione e gestione delle attività di medicina trasfusionale, dedicate alla raccolta di sangue e alla lavorazione degli emocomponenti:

- Struttura Complessa "Medicina Trasfusionale", con Struttura Semplice "Medicina trasfusionale Chivasso".

La Struttura svolge anche attività per il Presidio Ospedaliero di Ciriè.

Anatomia Patologica

La Struttura è deputata alla organizzazione e gestione delle attività di anatomia patologica mediante esame macroscopico degli organi e microscopico dei tessuti e delle cellule:

- Struttura Complessa "Anatomia Patologica, con Struttura Semplice "Anatomia Patologica Ciriè".

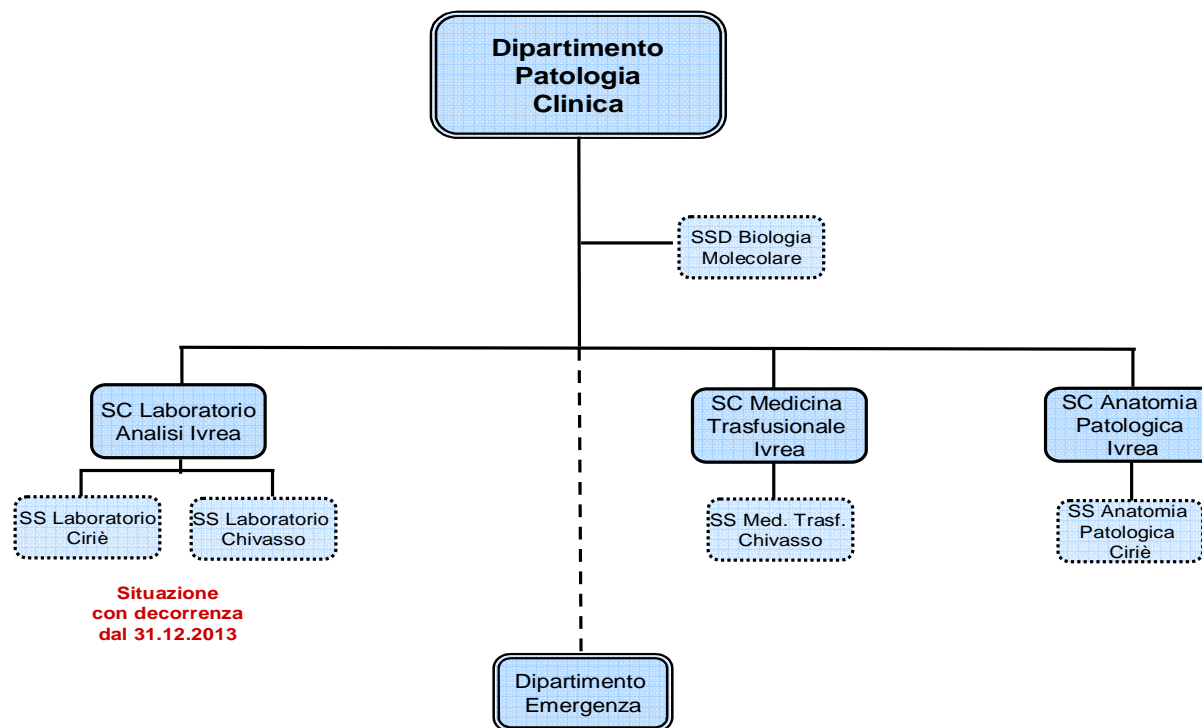
Al termine dei lavori di ristrutturazione dell'Ospedale di Chivasso (presumibilmente fine anno 2015) viene prevista l'attivazione nel corso dell'anno 2016 della Struttura Semplice "Anatomia Patologica Chivasso".

Biologia Molecolare

La Struttura è deputata alla effettuazione di analisi specifiche (microbiologiche, virologiche, ecc.) in forma trasversale per tutto il Dipartimento:

- Struttura Semplice Dipartimentale Biologia Molecolare".

Nella figura che segue è illustrata la specifica articolazione organizzativa, nella fase transitoria e nella fase definitiva del Dipartimento.



Dipartimento di Radiodiagnostica e Radioterapia

Il Dipartimento di "Radiodiagnostica e di Radioterapia" garantisce in modo appropriato ed efficiente le prestazioni di Radiologia, Radioterapia e Medicina Nucleare proprie delle discipline in cui opera con il supporto della Fisica Sanitaria, provvedendo al soddisfacimento della domanda di prestazioni diagnostiche richieste dai reparti ospedalieri e dal pronto soccorso, dai Medici di Medicina Generale, dai Pediatri di Libera Scelta e dagli Specialisti ambulatoriali, nonché dalle Strutture operanti sul territorio.

La Radiodiagnostica generale (in particolare per i settori cardiaco, addominale, urologico, toracico, osteoarticolare, gastroenterologico e ortopedico) utilizza metodiche di radiologia tradizionale, ecografie ed ecocolordoppler, angiografiche, di tomografia computerizzata e risonanza magnetica.

E' effettuata attività di radiologia senologica per la diagnosi precoce e la prevenzione delle malattie del seno. In particolare, si svolge attività per la diagnosi precoce del tumore alla mammella

La Fisica Sanitaria applica nella pratica clinica le metodologie scientifiche della Fisica per assicurare la qualità delle applicazioni mediche sul paziente.

Gli elementi di riferimento costante sono rappresentati dai principi della medicina basata sulle evidenze scientifiche, dalle linee guida e dalla loro contestualizzazione nei percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali, dalle attività di audit clinico ed organizzativo ai fini del miglioramento continuo.

La integrazione e razionalizzazione delle reti delle radiodiagnostiche nell'ASL TO 4 anche in funzione della realizzazione delle economie di scala e l'ulteriore sviluppo dei criteri dell'appropriatezza prescrittiva e degli standard di esecuzione di specifiche prestazioni, rappresentano alcune delle attività prioritarie da sviluppare.

Il Dipartimento farà parte di una specifica Area di Coordinamento Interaziendale (A.S.L. TO4 e A.S.L. TO2), che sarà regolata da appositi accordi destinati a stabilire, tra l'altro, le modalità organizzative di svolgimento della attività interessate.

Sono individuate nel Dipartimento di Radiodiagnostica e Radioterapia le Strutture Complesse e Semplici di seguito illustrate.

Radiodiagnostica

Le Strutture sono deputate alla organizzazione e gestione delle attività di radiodiagnostica, con metodiche tradizionali, ecografiche, TC e RM e con sistemi informatizzati utilizzati in ambito aziendale e sovrazonale.

- Struttura Complessa "Radiodiagnostica Ciriè" con Struttura Semplice "Radiodiagnostica Lanzo";
- Struttura Complessa "Radiodiagnostica Chivasso", con il Servizio "Radiodiagnostica Ospedale di Settimo";
- Struttura Complessa "Radiodiagnostica Ivrea", con Struttura Semplice "Radiodiagnostica Cuorgnè".

Radioterapia

La Struttura è deputata alla organizzazione e gestione delle attività di radioterapia, con l'utilizzo di radiazioni ionizzanti, in particolare per il trattamento delle patologie di natura neoplastica:

- Struttura Complessa "Radioterapia".

Fisica Sanitaria

La Struttura è deputata alla organizzazione e gestione delle attività di fisica sanitaria, connesse con l'impiego delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti in campo medico:

- Struttura Complessa "Fisica Sanitaria".

Senologia

La Struttura è deputata alla organizzazione e gestione delle attività di senologia, finalizzata in particolare alla diagnostica e all'avvio alla successiva fase terapeutica:

- Struttura Semplice Dipartimentale "Senologia".

Lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali con i livelli delle Strutture ospedaliere, territoriali e con il Dipartimento di Prevenzione, con i Medici di Medicina Generale, e con gli Specialisti Ambulatoriali Convenzionati Interni viene demandato ad apposito Atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale.

Medicina Nucleare

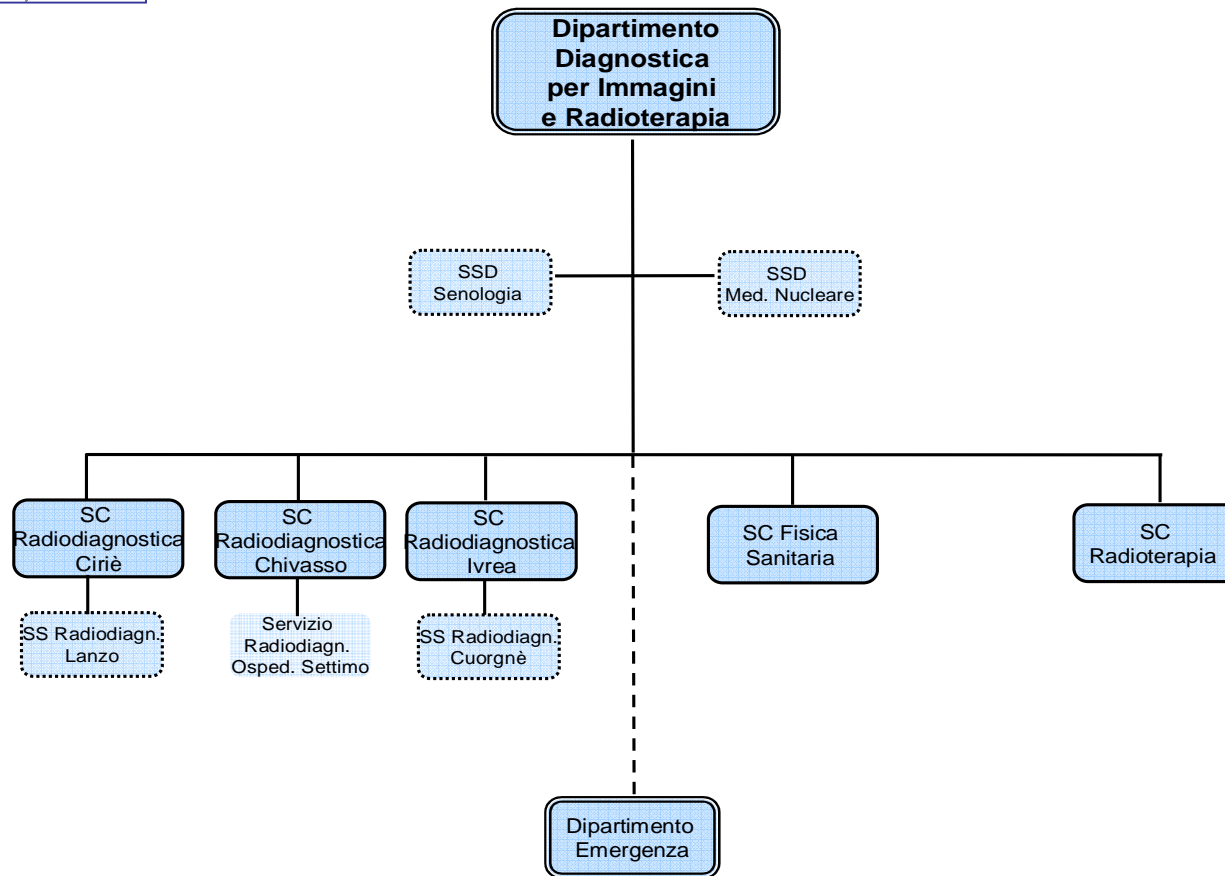
La Struttura è deputata alla organizzazione e gestione delle attività di medicina nucleare, che riguardano l'impiego di di radioisotopi, nelle indagini biologico-mediche:

- Struttura Semplice Dipartimentale "Medicina Nucleare".

Nella figura che segue è illustrata la specifica articolazione organizzativa.

Lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali con i livelli delle Strutture ospedaliere, territoriali e con il Dipartimento di Prevenzione, con i Medici di Medicina Generale, e con gli Specialisti Ambulatoriali Convenzionati Interni viene demandato ad apposito Atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale.

Nella figura che segue è illustrata la specifica articolazione organizzativa, nella fase transitoria e nella fase definitiva del Dipartimento.



Dipartimento Materno-Infantile

Il Dipartimento "Materno-Infantile" fornisce servizi per la salute della donna e del bambino, garantendo una risposta adeguata alla domanda dell'utenza, tenendo conto delle istanze culturali, etniche e sociali emergenti nel contesto di riferimento.

Il Dipartimento Materno-Infantile è pertanto costituito per il coordinamento nelle specifico ambito di funzioni di prevenzione, promozione della salute, tutela, cure primarie, percorsi specialistici, riabilitazione, nella dimensione diagnostica, di counselling e di presa in carico.

Ha quali obiettivi prioritari l'ottimizzazione (attraverso una gestione integrata dell'utilizzo delle risorse umane, strutturali e tecnologiche a disposizione) e l'omogeneizzazione dell'erogazione dei servizi su tutto il territorio aziendale e l'integrazione tra le attività esistenti, pubbliche e del privato sociale, nell'ambito della tutela della salute dei minori e delle donne.

Gli ambiti del Dipartimento Materno-Infantile sono definiti nelle seguenti funzioni generali:

- Assistenza alla coppia nella pianificazione familiare;
- Assistenza alla donna durante gravidanza, parto e puerperio;
- Assistenza al neonato sano e patologico;
- Promozione e tutela della salute del bambino;
- Promozione e tutela della salute dell'adolescente;
- Assistenza al bambino con bisogni particolari e malattie croniche;
- Riabilitazione;
- Raccolta ed elaborazione dati epidemiologici;
- Formazione degli operatori.

Gli elementi di riferimento costante sono rappresentati dai principi della medicina basata sulle evidenze scientifiche, dalle linee guida e dalla loro contestualizzazione nei percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali, dalle attività di audit clinico ed organizzativo ai fini del miglioramento continuo.

In tale contesto viene sviluppato il "Percorso Nascita", in una logica di rete integrata tra le Strutture Ospedaliere e Territoriali dell'ASL TO4 al fine di coordinare gli interventi sanitari nello specifico ambito, prevedendo tre punti nascita come indicato negli atti di programmazione regionale.

Il Dipartimento farà parte di una specifica Area di Coordinamento Interaziendale (A.S.L. TO4 e A.S.L. TO2), che sarà regolata da appositi accordi destinati a stabilire, tra l'altro, le modalità organizzative di svolgimento della attività interessate.

A seguito della evoluzione organizzativa prevista, sono individuate nel Dipartimento Materno-Infantile una articolazione in fase transitoria ed una articolazione in fase definitiva, con le Strutture Complesse e Semplici di seguito illustrate:

Pediatria

Le Strutture sono deputate alla gestione clinico-assistenziale delle attività di prevenzione, diagnosi e terapia in età pediatrica:

- Struttura Complessa "Pediatria Ciriè", con Struttura Semplice "Neonatologia Ciriè";
- Struttura Complessa "Pediatria Chivasso", con Struttura Semplice "Neonatologia Chivasso";
- Struttura Complessa "Pediatria Ivrea", con Struttura Semplice "Neonatologia Ivrea" e Struttura Semplice "Pediatria Cuornè" (quest'ultima ad esaurimento contestualmente con il trasferimento del punto nascita nell'Ospedale di Ivrea).

Ostetricia e Ginecologia

Le Strutture sono deputate alla gestione clinico-assistenziale delle attività di prevenzione, diagnosi e terapia della in ambito ostetrico e ginecologico.

Viene prevista una fase definitiva ed una fase transitoria.

Fase transitoria: fino al trasferimento del punto nascita presso l'Ospedale di Ivrea sono individuate le seguenti Strutture.

- Struttura Complessa "Ostetricia e Ginecologia Ciriè";
- Struttura Complessa "Ostetricia e Ginecologia Chivasso";
- Struttura Complessa "Ostetricia e Ginecologia Ivrea", con Struttura Semplice "Ostetricia e Ginecologia Cuorgnè" (quest'ultima ad esaurimento contestualmente con il trasferimento del punto nascita nell'Ospedale di Ivrea).

Fase definitiva: avvenuto il trasferimento del punto nascita presso l'Ospedale di Ivrea sono attivate le seguenti Strutture:

- Struttura Semplice Dipartimentale "Endoscopia ginecologica";
- Struttura Semplice Dipartimentale "Patologie del Tratto Urogenitale Femminile".

Neuropsichiatria Infantile

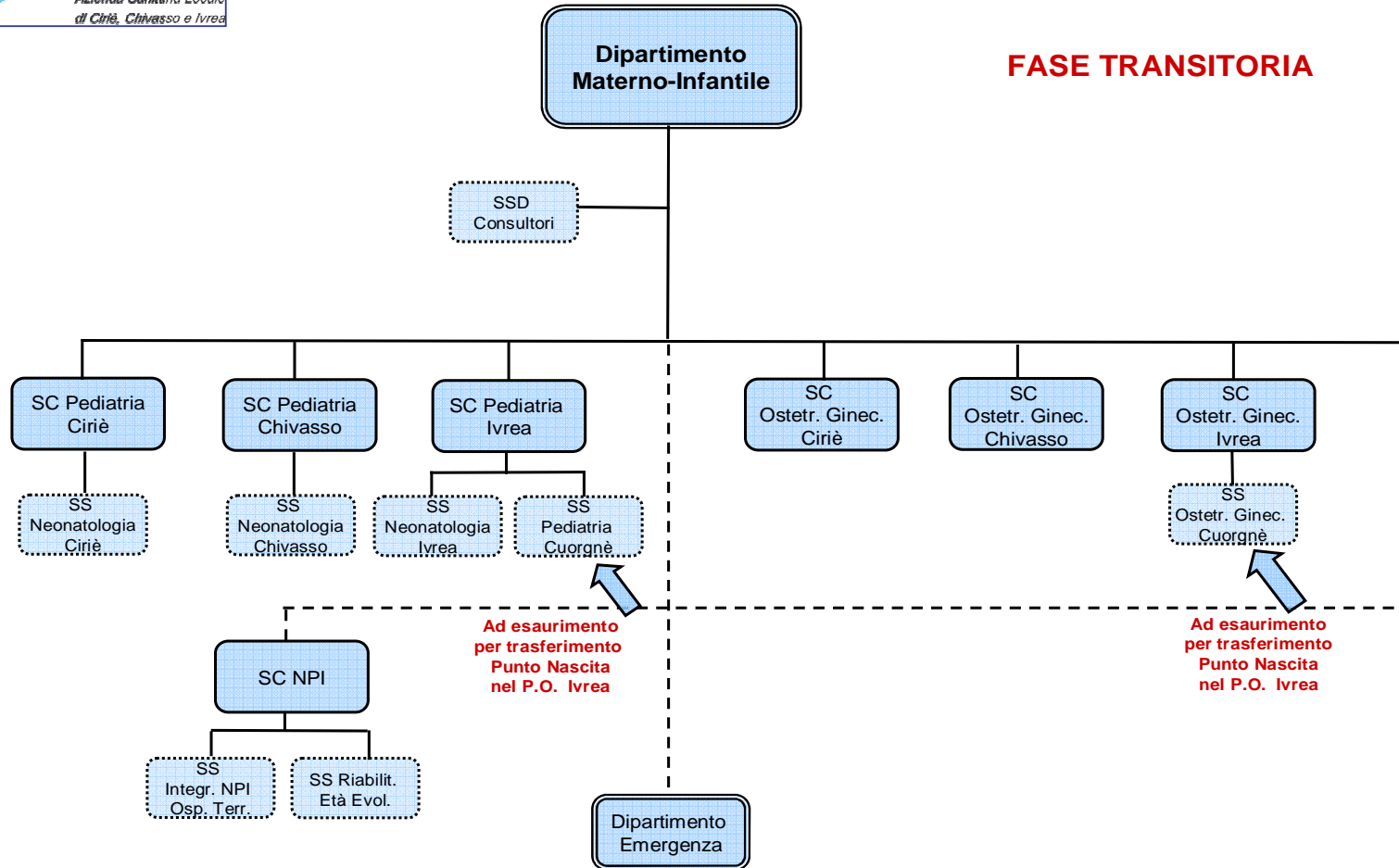
La Struttura accede funzionalmente al Dipartimento Materno-Infantile, ma è inserita nell'Area Integrata Territoriale.

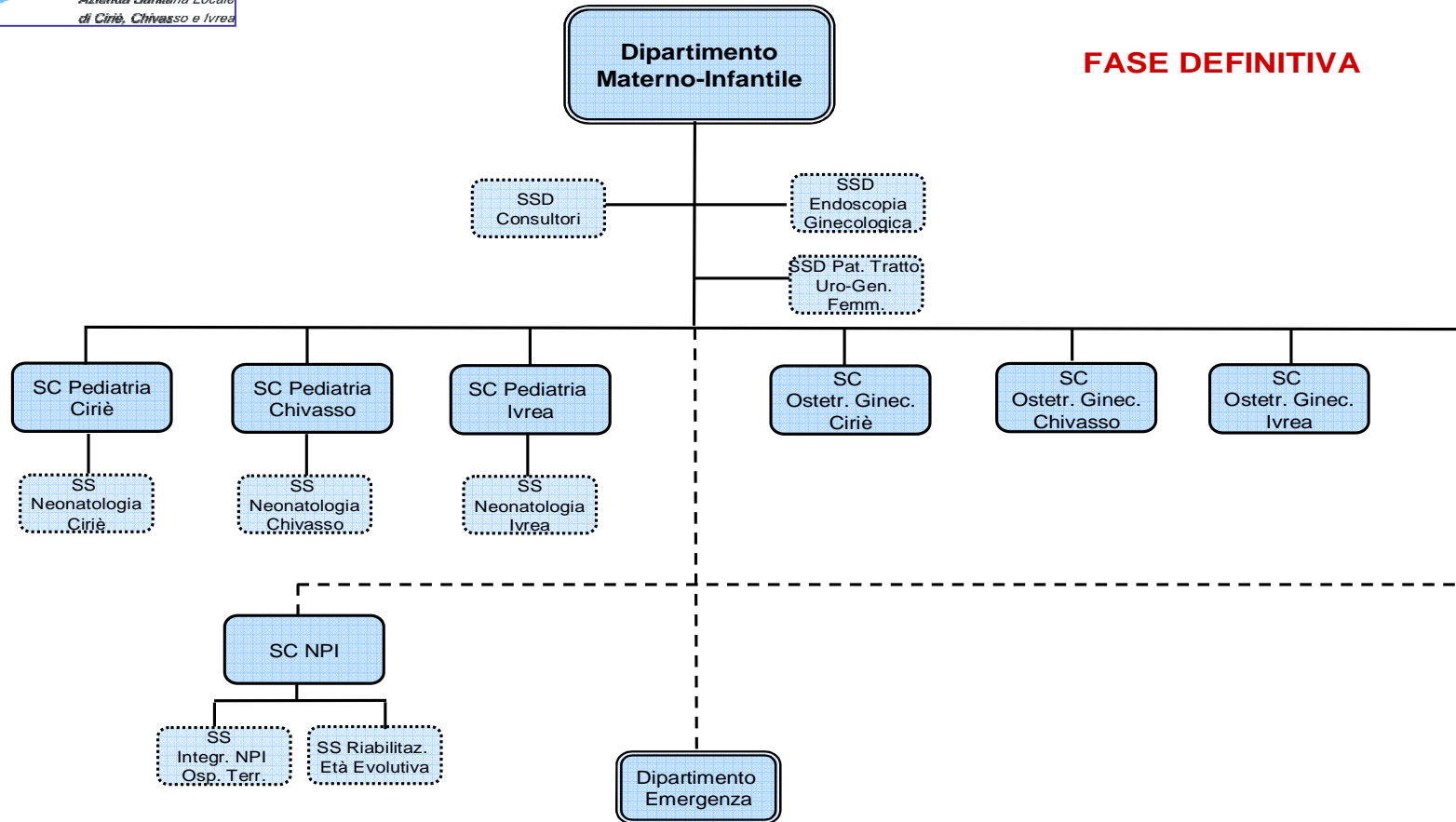
Consultori

La Struttura è deputata alla organizzazione e gestione delle attività rivolte alle donne, alle coppie e alle famiglie con servizi e consulenze specifici erogati da figure professionali diverse per rispondere alle esigenze dell'utenza di riferimento:

- Struttura Semplice Dipartimentale "Consultori".

Nella figura che segue è illustrata la specifica articolazione organizzativa del Dipartimento, nella fase transitoria e nella fase definitiva.





Dipartimento di Emergenza

Il Dipartimento "Emergenza" comprende diverse Strutture che concorrono alla cura del paziente nella fase di emergenza ed urgenza.

Il Dipartimento è costituito da unità operative omogenee affini o complementari che perseguono comuni finalità e sono tra loro interdipendenti, pur mantenendo la propria autonomia e responsabilità professionale.

L'obiettivo del Dipartimento è creare un'integrazione funzionale delle divisioni e dei servizi sanitari atti ad affrontare i problemi diagnostico-terapeutici dei pazienti in situazioni di emergenza. È basato su un modello organizzativo multidisciplinare che riunisce in un unico ambito diversi specialisti.

Il Dipartimento opera per assicurare adeguati livelli d'assistenza nell'emergenza, con un percorso privo di interruzioni, dall'arrivo in ospedale sino, se necessario, alla definitiva collocazione del paziente nelle Strutture di ricovero e, per i pazienti con particolari condizioni di criticità, per garantire il loro ricovero presso le Strutture di terapia intensiva o semi-intensiva.

L'articolazione prevede l'attività di pronto soccorso, osservazione breve intensiva e di ricovero presso le unità di terapia intensiva (Medicina d'Urgenza, Rianimazione), indicazione al ricovero presso Strutture degli altri Dipartimenti, diagnosi, terapia e dimissione dei pazienti con eventuale attivazione di percorsi extraospedalieri di assistenza, trasporto protetto di pazienti verso Strutture specialistiche esterne.

Presso ASL TO 4 sono attivi i DEA di primo livello presso il Presidio di Ciriè (con il punto di primo intervento presso il Presidio Ospedaliero di Lanzo), di Chivasso e di Ivrea (con il Pronto Soccorso presso il Presidio Ospedaliero di Cuorgnè).

Il Dipartimento supporta la riorganizzazione del sistema di emergenza-urgenza nell'ASL TO4, anche per quanto riguarda la integrazione con il sistema 118.

Il carattere interdisciplinare del DEA richiama la necessità di definire specifici percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali con la quali totalità delle Strutture ospedaliere.

La Rianimazione gestisce i pazienti le cui condizioni di salute sono così severe da necessitare di una sorveglianza continua e di un supporto artificiale alle funzioni vitali (ad esempio l'attività respiratoria, cardiaca o renale). Viene erogata assistenza anestesiológica alle sale operatorie ed alle altre Strutture dei presidi per qualsiasi tipo di indagine (radiologica, endoscopica, di medicina nucleare, ecc.) o di terapia.

La terapia analgica è finalizzata ad assicurare la diagnosi, la prevenzione e il trattamento di pazienti affetti da sindromi dolorose.

Al Dipartimento compete la organizzazione, gestione ed implementazione dei flussi informativi provenienti dal Pronto Soccorso, con particolare riferimento al flusso C2 delle prestazioni dei PS/DEA.

Il livello di integrazione prioritario è rappresentato dalla Centrale operativa 118.

Gli ambiti di riferimento costante sono rappresentati dai principi della medicina basata sulle evidenze scientifiche, dalle linee guida e dalla loro contestualizzazione nei percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali, dalle attività di audit clinico ed organizzativo ai fini del miglioramento continuo.

Il Dipartimento farà parte di una specifica Area di Coordinamento Interaziendale (A.S.L. TO4 e A.S.L. TO2), che sarà regolata da appositi accordi destinati a stabilire, tra l'altro, le modalità organizzative di svolgimento della attività interessate.

Sono individuate nel Dipartimento di Emergenza le Strutture Complesse e Semplici di seguito illustrate.

Anestesia e Rianimazione

Le Strutture sono deputate alla gestione clinico-assistenziale delle attività di anestesia e rianimazione, con attività in emergenza, anestesiológica peri operatoria, per la chirurgia elettiva e d'urgenza all'interno dei blocchi operatori, attività intensiva nel Reparto di Terapia Intensiva, attività ambulatoriale anestesiológica:

- Struttura Complessa "Anestesia e Rianimazione Ciriè", con Struttura Semplice "Anestesia Ciriè Lanzo" e Struttura Semplice "Rianimazione Ciriè";

- Struttura Complessa "Anestesia e Rianimazione Chivasso", con Struttura Semplice "Anestesia Chivasso" e Struttura Semplice "Rianimazione Chivasso";
- Struttura Complessa "Anestesia e Rianimazione Ivrea", con Struttura Semplice "Anestesia Ivrea Cuornè" e Struttura Semplice "Rianimazione Ivrea".

Per le attività del Blocco Operatorio le Strutture Semplici di Anestesia si raccordano con la Struttura Semplice Dipartimentale di "Coordinamento dei Blocchi Operatori", in staff all'Area Area Integrata Ospedaliera.

Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza

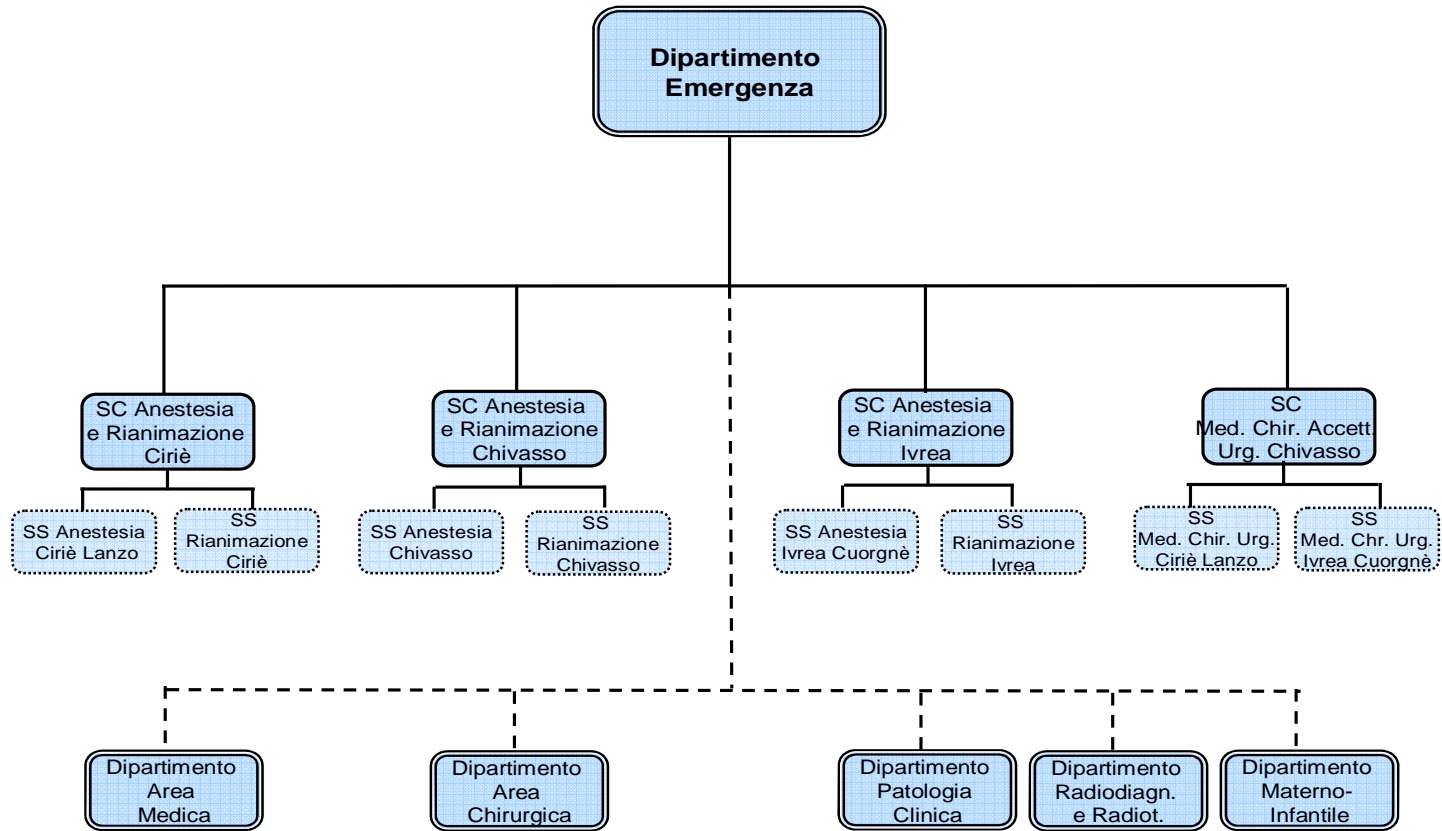
La Struttura è deputata alla organizzazione e gestione clinico-assistenziale delle attività di medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza, ed opera in collaborazione con le altre Strutture che partecipano alla catena del soccorso per garantire efficienza, efficacia ed appropriatezza degli interventi necessari al paziente in pericolo di vita o a rischio di integrità della persona:

- Struttura Complessa "Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza", con Struttura Semplice "Medicina e Chirurgia di Urgenza Ciriè Lanzo" e Struttura Semplice "Medicina e Chirurgia di Urgenza Ivrea Cuornè".

Afferiscono altresì funzionalmente al Dipartimento di Emergenza i seguenti Dipartimenti:

- Dipartimento di Area Medica;
- Dipartimento di Area Chirurgica;
- Dipartimento di Patologia Clinica;
- Dipartimento di Radiodiagnostica e Radioterapia;
- Dipartimento Materno-Infantile.

Nella figura che segue è illustrata la specifica articolazione organizzativa del Dipartimento.



5. LIVELLO TERRITORIALE

Anche in ambito territoriale la razionalizzazione dei Servizi rappresenta uno degli elementi centrali su cui è basata la nuova organizzazione dell'A.S.L. TO 4, con la diffusione nell'organizzazione e all'interno di tutti i Servizi di modelli organizzativi basati sulla efficacia assistenziale e gestionale e su un uso razionale delle risorse e soprattutto orientati all'integrazione con la rete ospedaliera.

A livello del territorio sono individuati:

- l'Area Integrata Territoriale;
- il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze;
- il Dipartimento Funzionale di Post-acuzie e Riabilitazione ed Integrazione tra Pubblico e Privato.

Area Integrata Territoriale

Al fine di garantire in maniera costante e uniforme su tutto il territorio Aziendale la tutela della salute dei cittadini residenti nell'intero territorio dell'Azienda sanitaria, si individua la Struttura "Area Integrata Territoriale" con la relativa Direzione.

Nell'Area Integrata Territoriale si configura il livello di integrazione sanitaria per assicurare la centralità del cittadino e la continuità assistenziale, in modo da perseguire una maggior interazione tra i servizi e gli Enti in relazione al complesso delle attività esistenti e di nuova istituzione, creando una rete diversificata fortemente integrata con il sociale al fine di dare una risposta complessiva alle esigenze di tipo extra-ospedaliero.

Le attività specialistiche sono assicurate con le necessarie integrazioni con i Dipartimenti ospedalieri in modo da fornire prestazioni integrate, assicurare l'appropriatezza degli accessi ospedalieri e la continuità delle cure ambulatoriali e domiciliari, al fine di trovare percorsi agevolati, efficaci e di integrazione tali da offrire al cittadino il panorama socio-assistenziale dell'Azienda.

L'Area Integrata Territoriale" coordina e raccorda l'organizzazione complessiva della rete dei Distretti e dei Dipartimenti e delle Strutture territoriali ad essa afferenti in forma integrata, esercitando le seguenti funzioni:

- Predisposizione della proposta di Piano di Attività Annuale dell'Area Integrata secondo le indicazioni della Direzione Generale, correlandolo all'utilizzo delle risorse assegnate;
- Negoziazione con la Direzione Generale degli obiettivi e delle risorse da assegnare, nell'ambito del sistema di budget, per quanto riguarda i Distretti, i Dipartimenti e le Strutture ad essa afferenti;
- Assicurazione del funzionamento dell'Area Integrata, individuando ed attuando i modelli più idonei allo scopo;
- Coordinamento e raccordo delle Direzioni dei Distretti e dei Dipartimenti afferenti in ambito territoriale, al fine di perseguire gli obiettivi individuati dalla Direzione Generale;
- Gestione delle risorse attribuite in forma specifica all'Area Integrata, secondo le indicazioni della Direzione Generale nella logica dell'appropriatezza ed efficienza;
- Supporto all'organizzazione per processi attraverso la definizione ed implementazione di percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali e di procedure nelle specifica area di riferimento e in forma integrata con le altre Macro-Articolazioni aziendali;
- Promozione delle verifiche periodiche sulle attività e coordinamento tra le diverse Strutture afferenti, con sviluppo delle azioni integrate di miglioramento organizzativo e valutazione dei risultati conseguiti e delle performance;
- Collaborazione con la Direzione delle Professioni Sanitarie (DIPSA) nella verifica dei fabbisogni e l'assegnazione del personale del comparto, adeguandoli agli obiettivi aziendali;
- Coordinamento della raccolta dei dati e delle informazioni in forma omogenea tra le diverse Strutture afferenti ed effettuazione dei necessari raccordi e controlli di qualità ai fini della trasmissione interna e ai diversi livelli istituzionali;

- Rendicontazione almeno annuale con apposita relazione sui risultati e sulle performance raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati.

- Assicurazione della gestione unitaria della convenzione con i medici di medicina generale, con i pediatri di libera scelta e gli specialisti e professionisti convenzionati interni e per tutte le attività di tutela della salute che necessitano di una gestione uniforme sul territorio dell'A.S.L..

Le Strutture Complesse che sul territorio svolgono anche funzioni di produzione, ad eccezione di quelle assegnate alla competenza dei Distretti, sono organizzate nel Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze, a cui si aggiungono le Strutture afferenti alle attività di Neuropsichiatria Infantile e di Recupero e Riabilitazione Funzionale.

Nell'ottica su esposta, l'Area Integrata Territoriale assume il coordinamento delle funzioni atte a garantire un livello unico aziendale per le cure domiciliari, per le unità di valutazione e per la continuità assistenziale.

Nell'ambito dell'Area Territoriale sono attivi gli Hospice aziendali, presso la sede ospedaliera di Lanzo a gestione diretta e presso Salerano in convenzione con Ente esterno; A Foglizzo è presente un'altra sede Hospice di proprietà dell'Azienda, che sarà gestita in convenzione con Ente Esterno.

La Struttura Semplice Dipartimentale "UOCP" garantisce il percorso del paziente.

Afferiscono all'Area Integrata Territoriale i seguenti Dipartimenti:

- Dipartimento della Salute Mentale e Dipendenze;
- Dipartimento di Post-Acuzie e Riabilitazione ed Integrazione tra Pubblico e Privato.

Sono individuate inoltre nell'Area Integrata Territoriale le Strutture Complesse e Semplici di seguito illustrate.

Attività Amministrative Territoriali

La Struttura Complessa "Attività Amministrativa Territoriale" è individuata in staff all'Area Integrata Territoriale e garantisce le seguenti funzioni:

- Supporto alla gestione giuridico-economica dei rapporti con gli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali, con le Strutture convenzionate accreditate per l'erogazione di prestazioni in regime di semi – residenzialità, residenzialità;
- Supporto ai Direttori di Distretto e delle Strutture Territoriali nello svolgimento di tutte le funzioni amministrative;
- Gestione degli aspetti giuridico – economici relativi alle CNU dei Medici di Assistenza Primaria, Pediatri di Libera Scelta, Medici di Continuità Assistenziale, Medici dei Servizi, Medici delle Attività Territoriali Programmate, Specialisti/Professionisti Ambulatoriali e Veterinari convenzionati;
- Predisposizione atti deliberativi;
- Supporto nella gestione e controllo dei budget assegnati all'Area Integrata Territoriale, ai Distretti e alle Strutture territoriali ed elaborazioni della reportistica;
- Gestione amministrativa procedure CUP in collaborazione con Direttori di Distretto;
- Predisposizione dei disciplinari tecnici e gestione operativa e controllo dei contratti delle convenzioni e degli appalti affidati in ambito territoriale;
- Supporto alle attività di controllo sulle pratiche amministrative riguardanti la integrativa-protetica;
- Gestione ordini e programmi di spesa correlati alle proprie attività;
- Analisi e reingegnerizzazione dei processi amministrativi direttamente gestiti;
- Gestione privacy in ambito territoriale;
- Gestione del personale amministrativo dell'area distrettuale, in collaborazione con le Direzioni delle Strutture territoriali

Lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali con i livelli delle Direzioni delle Strutture Territoriali viene demandato ad apposito Atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale.

Distretti

I Distretti sono configurati come Strutture Complesse e svolgono le seguenti funzioni:

- Governo della domanda di salute della popolazione di riferimento, assicurando i servizi di assistenza primaria ed i percorsi attraverso gli altri livelli assistenziali, garantendo altresì le attività socio-assistenziali in integrazione con gli enti gestori;
- Organizzazione e gestione dei Servizi a gestione distrettuale diretta;
- Programmazione e controllo del livello di utilizzo dei ricoveri e delle prestazioni ambulatoriali, erogate dai produttori pubblici e dai produttori privati e verifica del rispetto delle condizioni previste dai Contratti a supporto della Commissione di Vigilanza;
- Organizzazione e gestione Residenze Sanitarie Assistenziali di proprietà dell'A.S.L. e programmazione e controllo della assistenza residenziale e semi-residenziale acquistata e messa in atto di azioni correttive in casi di segnalazione della Commissione di Vigilanza;
- Erogazione di prestazioni relative all'assistenza integrativa sul territorio distrettuale, in sinergia con la specifica Struttura Semplice Dipartimentale "Assistenza Protesica ed Integrativa";
- Organizzazione della Continuità Assistenziale Primaria e delle postazioni di guardia medica territoriale;
- Coordinamento delle attività ambulatoriali poste in essere all'interno del Distretto ed effettuazione di attività volte alla riduzione dei tempi d'attesa per le prestazioni ambulatoriali, in sinergia con la Struttura Semplice "Poliambulatori";
- Coordinamento delle attività relative all'assistenza sanitaria primaria (la medicina generale, la pediatria di libera scelta, il servizio di continuità assistenziale);
- Sviluppo delle cure domiciliari, con la necessaria integrazione tra gli altri servizi;
- Assicurazione del diritto del cittadino all'accesso ai servizi sanitari (iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, scelta e revoca del medico di base e del pediatra, prenotazione prestazioni specialistiche, accettazione domande di assistenza integrativa);
- Effettuazione di attività di coordinamento nell'assistenza sanitaria all'estero e nell'assistenza ai cittadini non residenti;
- Attuazione della tutela della salute collettiva, in coordinamento con il Dipartimento di Prevenzione, ai sensi dell'art. 7-bis del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i.;
- Assicurazione della tutela della salute dell'infanzia, della donna e della famiglia, mediante attività consultoriali integrate con quelle ospedaliere e con la pediatria di libera scelta anche nell'ambito del Dipartimento Materno-Infantile;
- Sviluppo dell'attività di assistenza sanitaria e socio-sanitaria rivolta agli anziani, ai disabili, al disagio psichico ed alle dipendenze patologiche, compresa l'assistenza residenziale e semiresidenziale, coordinate con quelle dei Dipartimenti interessati;
- Effettuazione con il tramite del coordinamento inter-distrettuale della gestione unitaria della convenzione con i medici di medicina generale e con i pediatri di libera scelta e gli specialisti e professionisti convenzionati interni e per tutte le attività di tutela della salute che necessitano di una gestione uniforme sul territorio dell'A.S.L.;
- Discussione con la Direzione Integrata Territoriale degli obiettivi e delle risorse assegnate, nell'ambito del sistema di budget;
- Gestione e controllo del budget di spesa assegnato per grandi ordinatori.;
- Collaborazione al controllo di gestione dell'Azienda, fornendo proposte al Direttore di Area Integrata Territoriale e al Direttore Sanitario e collaborando attivamente con la Struttura di Programmazione Strategica, Controllo di Gestione e Qualità;
- Collaborazione con la Struttura Complessa "Direzione delle Professioni Sanitarie" per la gestione del Personale di Comparto Sanitario assegnato al Distretto;

- Collaborazione con la Struttura Complessa "Attività Amministrative Territoriali" dell'Area Integrata per la gestione del Personale di Comparto Amministrativo;
- Supporto alla definizione dei budget e vigilanza sull'espletamento dell'attività oggetto dei contratti stipulati dalle strutture private ed equiparate con il Servizio Sanitario Regionale nello specifico ambito a supporto della Commissione di Vigilanza;
- Controllo tecnico e contabile delle prestazioni di specialistica ambulatoriale richieste dai Medici di Medicina Generale;
- Effettuazione dell'attività per l'integrazione istituzionale concertata dei servizi socio-sanitari;
- Valutazione del conseguimento degli obiettivi previsti dalla programmazione;
- Sviluppo delle relazioni esterne con Enti ed Istituzioni del territorio.

Unità Operativa Cure Palliative

La Struttura Semplice Dipartimentale "Unità Operativa Cure Palliative" è individuata in staff all'Area Integrata Territoriale e ad essa competono le seguenti funzioni:

- Gestione della fase avanzata di diverse patologie croniche degenerative ed in modo particolare per quanto riguarda i pazienti oncologici;
- Supporto psicologico e sociale, attraverso l'integrazione con le Strutture ed i servizi sul territorio (Medico di Medicina Generale, Assistenza Domiciliare, Strutture Ospedaliere, Consorzi Socio-Assistenziali, volontariato ed enti no profit).

L'organizzazione della Struttura., in armonia con le normative nazionali, le linee guida regionali sulle Cure Palliative e le direttive del Polo Oncologico, si caratterizza in una rete di Strutture e funzioni che si articolano dall'attività ambulatoriale, al domicilio, alla residenziali (Hospice), garantendo nei vari momenti della malattia, risposte flessibili ed appropriate, continuità assistenziale e qualità della vita.

Lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali con i livelli dell'Area Integrata Territoriale e dei Dipartimenti e delle Strutture ad esse afferenti e con i Medici di Medicina Generale e gli Specialisti Ambulatoriali Convenzionati Interni viene demandato ad apposito Atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale.

Poliambulatori

La Struttura Semplice Dipartimentale "Poliambulatori" è individuata in staff all'Area Integrata Territoriale e ha come funzione la definizione ed applicazione delle regole di organizzazione e gestione dei Poliambulatori territoriali a livello aziendale.

In particolare ad essa competono le seguenti funzioni:

- Gestione del Regolamento organizzativo dei Poliambulatori territoriali;
- Gestione della documentazione sanitaria caratteristica dei Poliambulatori territoriali;
- Coordinamento dei processi di informatizzazione delle attività dei Poliambulatori territoriali;
- Organizzazione della logistica e della programmazione delle attività, con assegnazione degli spazi sulla base degli indirizzi della Direzione Strategica;
- Gestione delle interrelazioni funzionali tra Ambulatori territoriali, le diverse Strutture aziendali e i servizi dell'ospedale;
- Coordinamento i processi di approvvigionamento dei materiali;
- Governo quotidiano dell'attività ambulatoriale a supporto delle Direzioni distrettuali;
- Effettuazione di attività volte alla riduzione dei tempi d'attesa per le prestazioni ambulatoriali;
- Organizzazione e gestione dei flussi informativi specifici e formulazione dei controlli di qualità sulla produzione ambulatoriale diretta ed acquistata (flusso file C).

Lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali con i livelli dell'Area Integrata Territoriale e dei Dipartimenti e delle Strutture ad esse afferenti e con i Medici di Medicina Generale e gli Specialisti Ambulatoriali Convenzionati Interni viene demandato ad apposito Atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale.

Assistenza Integrativa e Protesica

La Struttura Semplice Dipartimentale "Assistenza Integrativa e Protesica" è individuata in staff all'Area Integrata Territoriale e svolge le seguenti funzioni:

- Definizione di indicazioni per la prescrizione ed utilizzo dei presidi specifici;
- Riorganizzazione delle procedure organizzative nello specifico ambito;
- Riorganizzazione della logistica;
- Ritiro e consegna presidi;
- Formazione del personale sanitario nella gestione degli ausili;
- Organizzazione e gestione dei magazzini aziendali nello specifico ambito;
- Analisi e vigilanza sulla appropriatezza prescrittiva e sui consumi critici in funzione della messa in atto degli specifici interventi di miglioramento;
- Sviluppo di un sistema informativo su costi ed attività e trasmissione dei dati e delle informazioni ai diversi livelli istituzionali;
- Gestione e controllo del budget di spesa assegnato per grandi ordinatori.

Lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali con i livelli dell'Area Integrata Territoriale e dei Dipartimenti e delle Strutture ad esse afferenti e con i Medici di Medicina Generale e gli Specialisti Ambulatoriali Convenzionati Interni viene demandato ad apposito Atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale.

Psicologia della Salute in Età Evolutiva

La Struttura Semplice Dipartimentale "Psicologia della Salute in Età Evolutiva" è individuata in staff all'Area Integrata Territoriale e, con la supervisione dell'Ufficio di Integrazione dell'Area Psicologia, svolge le seguenti funzioni:

- Triage, presa in carico psicodiagnostica, progetti riabilitativi e/o terapeutici;
- Monitoraggio clinico delle gravidanze fragili di minorenni;
- Tutela dei minori a rischio psicoevolutivo: minori in situazioni pregiudizio da MTA, da Violenza Assistita, da separazione/divorzio ad alta conflittualità;
- Cura dei disturbi comportamentali ed emozionali in minori con sintomatologia ad alta e media intensità (con problematiche comportamentali e/o ansiogene);
- Individuazione, inserimento scolastico, sostegno alla famiglia di minori con handicap;
- Individuazione e segnalazione alla scuola di minori con disturbi apprendimento (disturbi specifici di apprendimento, ADHD, etc.);
- Sostegno alle famiglie con minori con malattie rare, oncologiche o gravemente invalidanti;
- Sostegno ai minori ultra 14enni coinvolti in reati penali e adolescenti a rischio;
- Valutazione, abbinamento e sostegno alle famiglie adottive e affidatarie.

Sono ambiti di azione trasversali, in collaborazione con la Struttura di Psicologia della Salute degli Adulti, i seguenti:

- Sostegno all'adolescenza;
- Cogestione di famiglie multiproblematiche, con membro affetto da patologia organica e/o con figli minori a rischio psico-evolutivo e/o sintomatici.

Lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali con l'Ufficio Integrazione Attività Psicologia in staff alla Direzione Sanitaria di Azienda, i livelli dell'Area Integrata Ospedaliera e Territoriale e dei Dipartimenti e delle Strutture ad esse afferenti viene demandato ad apposito Atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale.

Cure Domiciliari

La Struttura Semplice Dipartimentale "Cure Domiciliari" è individuata in staff all'Area Integrata Territoriale e ad essa competono le seguenti funzioni:

- Gestione integrata territoriale di pazienti che necessitano di cure sanitarie e di prestazioni assistenziali di medio-alta ed alta complessità al domicilio, nell'ambito della continuità assistenziale Ospedale-Territorio, in collaborazione con i Medici di Medicina Generale ed i Pediatri di Libera Scelta, secondo protocolli operativi condivisi con i Distretti;
- Supporto alla gestione dei budget assegnati ai Distretti;
- Sviluppo dell'uniformità dei livelli assistenziali e delle prestazioni erogati dalle strutture distrettuali dislocate sul territorio;
- Controllo e supporto ai Distretti in merito al rispetto ed alla qualità dei flussi informativi aziendali, regionali e ministeriali
- Predisposizione di idonei strumenti organizzativi atti a garantire l'integrazione con altre Strutture aziendali ed extra aziendali
- Individuazione dei bisogni formativi del personale coinvolto e collaborazione nella realizzazione di eventi formativi
- Monitoraggio e verifica della qualità delle cure e delle prestazioni assistenziali erogate

Lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali con i livelli dell'Area Integrata Territoriale e dei Dipartimenti e delle Strutture ad esse afferenti viene demandato ad apposito Atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale.

Assistenza Primaria

La Struttura Semplice Dipartimentale "Assistenza Primaria" è individuata in staff all'Area Integrata Territoriale e svolge le seguenti funzioni:

- Supporto ai Direttori di Distretto nei rapporti funzionali con Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta relativamente all'erogazione delle Cure Primarie;
- Proposizione di indirizzi strategici per il perseguimento di obiettivi, condivisi negli UCAD, di appropriatezza prescrittiva, in linea con gli obiettivi aziendali;
- Gestione del funzionamento dei Comitati Aziendali di MMG e di PLS.

Lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali con i livelli dell'Area Integrata Territoriale e dei Dipartimenti e delle Strutture ad esse afferenti e con i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta e gli Specialisti Ambulatoriali Convenzionati Interni viene demandato ad apposito Atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale.

Residenzialità e Semiresidenzialità

La Struttura Semplice Dipartimentale "Residenzialità e Semiresidenzialità" è individuata in staff all'Area Integrata Territoriale e svolge le seguenti funzioni:

- Titolarità rispetto alla funzione di direzione sanitaria presso le RSA aziendali; al Direttore Sanitario di RSA è attribuita la responsabilità delle attività di cui alla DGR 45-4248 del 30.07.2012, allegato 1 punto 4.2;
- Controllo sull'operato delle Ditte appaltatrici dell'assistenza presso le RSA aziendali rispetto agli aspetti contrattuali in essere ed alle disposizioni regionali ed aziendali in materia.
- Predisposizione di relazione almeno semestrale sull'andamento dell'assistenza erogata agli ospiti;
- Gestione e coordinamento delle attività cliniche, assistenziali e di supporto del Centro Diurno Alzheimer;
- Gestione e coordinamento dell'Unità Valutativa Alzheimer aziendale.

Lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali con i livelli dell'Area Integrata Territoriale e dei Dipartimenti e delle Strutture ad esse afferenti e con i Medici di Medicina Generale e gli Specialisti Ambulatoriali Convenzionati Interni viene demandato ad apposito Atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale.

Recupero e Riabilitazione Funzionale

La Struttura Complessa “Recupero e Riabilitazione Funzionale” svolge le seguenti funzioni:

- Recupero e prevenzione della perdita di capacità funzionale nei soggetti con esiti di malattie acute o affetti da malattie croniche evolutive;
- Sviluppo degli interventi necessari per conservare o ripristinare le migliori condizioni fisiche, psicologiche e sociali per aumentare la quantità e la qualità della vita, migliorare il profilo di rischio di decadimento funzionale, in particolare per quanto riguarda l'autonomia nel movimento, e la tolleranza allo sforzo,
- Assicurazione di una maggiore autonomia funzionale con riduzione della dipendenza e delle disabilità, prevenzione dei ricoveri ospedalieri, della spesa per farmaci e prestazioni.

Sono individuate nell'ambito della Struttura complessa, la Struttura Semplice “Recupero e Riabilitazione Funzionale Chivasso”, la Struttura Semplice “Recupero e Riabilitazione Funzionale Ivrea” e la Struttura Semplice “Day Service Riabilitativo di Castellamonte”.

Neuropsichiatria Infantile

La Struttura Complessa “Neuropsichiatria Infantile” è deputata alla gestione clinico-assistenziale delle attività relative allo sviluppo neuropsichico e i disturbi neurologici e psichici nell'età infantile, con attività di prevenzione, diagnosi, e cura:

- Struttura Complessa “Neuropsichiatria infantile”, con Struttura Semplice “Integrazione NPI Ospedale e Territorio” e Struttura Semplice “Riabilitazione dell'Età Evolutiva”.

La Struttura accede funzionalmente al Dipartimento Materno-Infantile, ma è inserita nell'Area Integrata Territoriale.

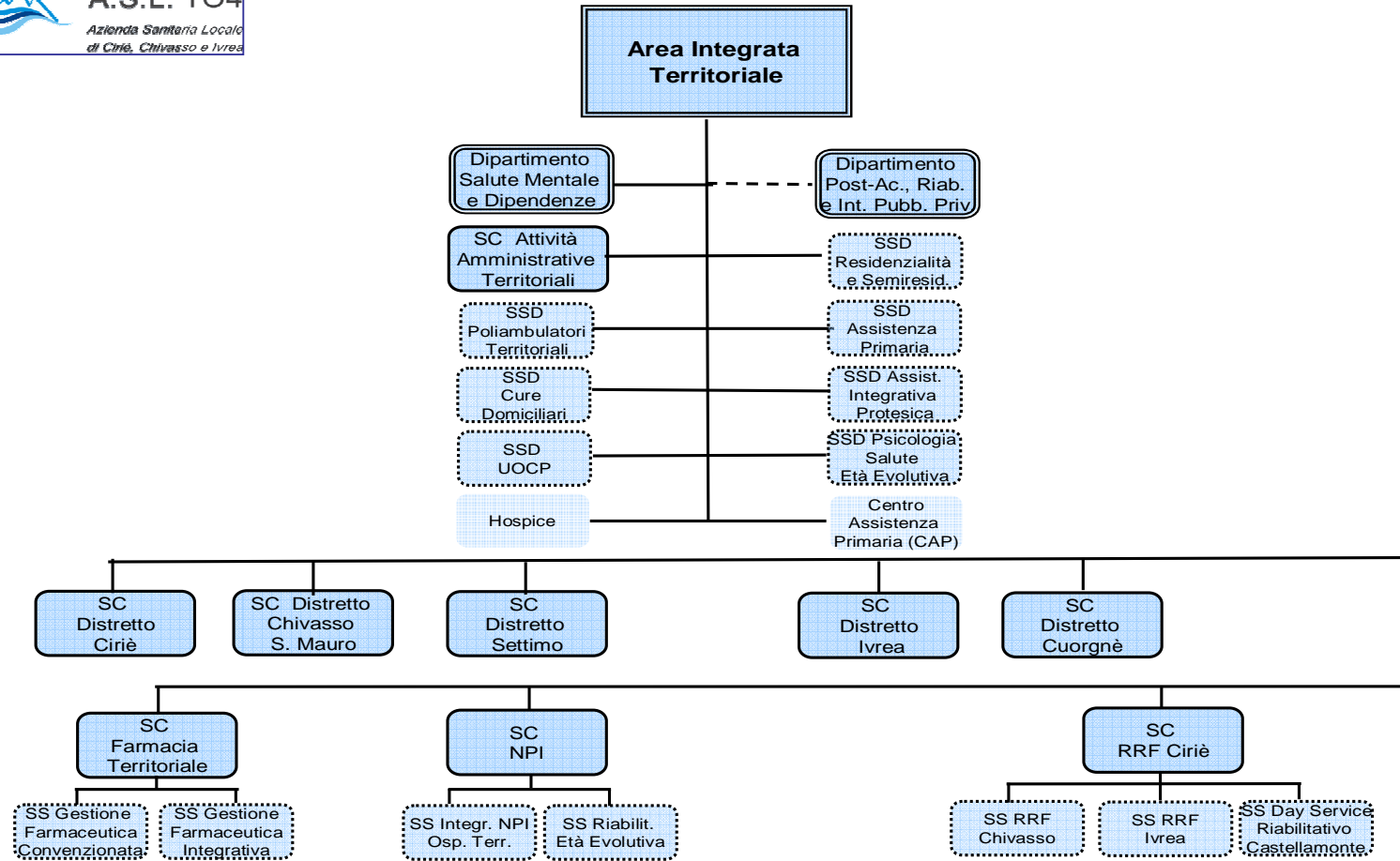
Farmacia Territoriale

La Struttura Complessa “Farmacia Territoriale” con la Struttura Semplice “Gestione Farmaceutica Convenzionata” e la Struttura Semplice “Gestione Farmaceutica Integrativa”, svolge le seguenti funzioni:

- Programmazione dei fabbisogni;
- Organizzazione, gestione ed implementazione del file "F" e delle procedure ad esso connesse nei casi previsti;
- Gestione convenzione nazionale relativa alle prescrizioni farmaceutiche;
- Applicazione normative regionali e nazionali in materia farmaceutica;
- Attività di farmacovigilanza e vigilanza su dispositivi;
- Contributo nella prevenzione del rischio clinico;
- Supporto ai Distretti per sperimentazione clinica territoriale (Medicina Generale);
- Partecipazione alla Commissione Terapeutica per la predisposizione del prontuario terapeutico Aziendale;
- Fornitura di farmaci e materiale sanitario per l'assistenza domiciliare di competenza dell'assistenza integrativa;
- Gestione operativa e controllo della ossigeno-terapia in ambito territoriale e liquidazione delle fatture nello specifico ambito;
- Controllo tecnico e contabile delle ricette farmaceutiche;
- Monitoraggio e controllo della spesa farmaceutica con proposte di eventuali correttivi;
- Gestione della Convenzione e attività di vigilanza sulle Farmacie convenzionate;
- Vigilanza in materia di sostanze stupefacenti e psicotrope nella Strutture territoriali;
- Elaborazione dei flussi informativi (file F) relativi alla prescrizione dei farmaci;
- Vigilanza sulla corretta prescrizione dei farmaci in ordine alle limitazioni di prescrivibilità a carico del Servizio Sanitario Nazionale;
- Analisi e vigilanza sulla appropriatezza prescrittiva e sui consumi critici in funzione della messa in atto degli specifici interventi di miglioramento;

- Informazione indipendente sul farmaco;
- Gestione e controllo del budget di spesa assegnato per grandi ordinatori.

Nella figura che segue è illustrata la specifica articolazione organizzativa dell'Area Integrata.



Dipartimento della Salute Mentale e Dipendenze

Il Dipartimento della "Salute Mentale e Dipendenze" svolge una funzione di programmazione delle attività e delle risorse assegnate; individuazione dei bisogni, organizzazione e gestione dei servizi, verifica annuale delle attività svolte, gestione del sistema informativo, predisposizione dei piani di formazione, aggiornamento e ricerca negli specifici ambiti.

In tale ambito è sviluppata la presa in carico multiprofessionale, in continuità assistenziale, con percorsi terapeutico-riabilitativi e piani di assistenza individualizzati, delle persone con disturbi psichiatrici e legati alle specifiche forme di dipendenza che provocano disabilità o multiproblematicità.

Altresì sono sviluppati progetti terapeutici mirati, anche in collaborazione con i medici di medicina generale, basati su protocolli validati di cura.

Al fine di garantire in maniera costante e uniforme su tutto il territorio aziendale la tutela della salute dei cittadini dell'A.S.L. TO 4, sono individuati nell'abito del Dipartimento:

- il Gruppo di Progetto Intradipartimentale della Salute Mentale;
- il Gruppo di Progetto Intradipartimentale delle Dipendenze.

Sono individuate nel Dipartimento "Salute Mentale e Dipendenze" le Strutture Complesse e Semplici di seguito indicate.

Gestione Amministrativa Salute Mentale e Dipendenze

La Struttura Semplice Dipartimentale "Gestione Amministrativa Salute Mentale e Dipendenze" svolge le seguenti funzioni:

- Supporto all'esecuzione delle procedure amministrative necessarie alla gestione delle Strutture afferenti al Dipartimento;
- Effettuazione di interventi di consulenza e sostegno per problematiche amministrative e legali;
- Analisi e reingegnerizzazione dei processi amministrativi delle Strutture afferenti al Dipartimento;
- Predisposizione regolamenti, procedure , modulistica;
- Supporto alla programmazione;
- Predisposizione atti deliberativi;
- Predisposizione disciplinari tecnici, gestione operativa e controllo dei contratti, delle convenzioni e degli appalti affidati alle Strutture afferenti al Dipartimento;
- Supporto alla gestione del budget e gestione delle risorse economiche connesse a finanziamenti specifici finalizzati;
- Gestione della privacy;

Organizzazione e gestione dei flussi e dei debiti informativi di pertinenza del Dipartimento in forma integrata tra le Strutture;

- Effettuazione controlli di qualità interni e trasmissione ai diversi livelli istituzionali;
- Gestione fondo economale;
- Gestione cassa periferica;
- Gestione del personale amministrativo, in collaborazione con il Direttore di Dipartimento e delle Strutture del Dipartimento medesimo.

Salute Mentale

L'A.S.L. organizza la rete dei servizi e delle attività finalizzate alla tutela della salute mentale nell'ambito dei Centri di Salute Mentale.

Il Centro di Salute Mentale (C.S.M.) opera nei seguenti setting assistenziali:

- ambulatoriale/domiciliare: Centro di Salute Mentale (C.S.M.);
- semiresidenziale: Centro Diurno/Day Hospital;

- residenziale: Comunità Protetta, Centri di terapia Psichiatrica, Comunità Alloggio;
- alternativa alla residenzialità: Gruppi Appartamento (GA) e altre soluzioni di piccolo nucleo previste e regolamentate dalla normativa vigente;
- ospedaliero di ricovero.

Il C.S.M. garantisce alle persone con disturbi psichiatrici la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato che include le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative previste dalle norme vigenti, ritenute necessarie e appropriate nelle seguenti funzioni:

- Costruzione e sintesi delle linee strategiche dei Servizi del Dipartimento e del Gruppo di Progetto specifico, in coerenza con le indicazioni strategiche aziendali;
- Integrazione degli interventi di prevenzione cura e riabilitazione per la salute mentale tra i servizi specialistici ed i servizi di base o di altra specialità;
- Accoglienza;
- Valutazione diagnostica multidisciplinare;
- Definizione, attuazione e verifica del programma terapeutico e socio-riabilitativo personalizzato;
- Visite psichiatriche;
- Somministrazione di terapie farmacologiche;
- Colloqui psicologico-clinici;
- Psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo);
- Colloqui di orientamento e sostegno alla famiglia;
- Interventi riabilitativi e socio-educativi finalizzati al recupero dell'autonomia personale, sociale e lavorativa;
- Consulenza e sostegno per problematiche amministrative;
- Gruppi di sostegno per i pazienti e per i loro familiari;
- Interventi sulla rete sociale informale;
- Consulenza specialistica e collaborazione con i reparti ospedalieri e gli altri servizi distrettuali territoriali, semiresidenziali e residenziali;
- Collaborazione con i Medici di Medicina Generale nello specifico ambito;
- Interventi terapeutici e riabilitativi a favore dei soggetti internati negli ospedali psichiatrici giudiziari, nell'ambito di rapporti convenzionali con l'amministrazione penitenziaria, anche ai fini della dimissione;
- Vigilanza sull'espletamento dell'attività oggetto dei contratti stipulati dalle strutture private ed equiparate con il Servizio Sanitario Regionale nello specifico ambito, a supporto della Commissione di Vigilanza;
- Verifica delle congruità tra le prestazioni rese e la mission delle Strutture private ed equiparate quale risultante dall'autorizzazione e dall'accreditamento a supporto della Commissione di Vigilanza;
- Vigilanza sull'espletamento dell'attività oggetto dei contratti stipulati dalle strutture private ed equiparate, a supporto della Commissione di Vigilanza;
- Gestione e controllo del budget assegnato per grandi ordinatori di spesa nella funzione specifica:

L'assistenza distrettuale alle persone con disturbi mentali è integrata da interventi sociali.

Nel "Gruppo di Progetto Salute Mentale" sono individuate le seguenti Strutture:

- Struttura Complessa "Salute Mentale Ciriè Ivrea", con Struttura Semplice "Attività Territoriali Psichiatriche Ciriè Lanzo", Struttura Semplice "Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura Ciriè", Struttura Semplice "Attività Territoriali Ivrea Cuornè", Struttura Semplice "Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura Ivrea" e Struttura Semplice "Disturbi del Comportamento Alimentare" con attività effettuata su tutta l'Azienda;

- Struttura Complessa "Salute Mentale Chivasso", con Struttura Semplice "Attività Territoriali Psichiatriche Chivasso Settimo San Mauro", Struttura Semplice "SPDC Chivasso",
- Struttura Semplice Dipartimentale "Psicoterapia".

Psicoterapia

La Struttura Semplice Dipartimentale "Psicoterapia" svolge le seguenti funzioni:

- Effettuazione di psicoterapia breve per disturbi d'ansia e depressione;
- Effettuazione di psicoterapia a tempo limitato per disturbi di personalità;
- Prevenzione, diagnosi precoce e trattamento dei disturbi di personalità dell'adolescenza;
- Formazione alla qualità della reazione terapeutica.

Lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali con i livelli dell'Area Integrata Territoriale e dei Dipartimenti e delle Strutture ad esse afferenti e con i Medici di Medicina Generale viene demandato ad apposito Atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale.

Servizio per le Dipendenze

Il Servizio per le Dipendenze (Ser.D) ricomprende le funzioni e l'organizzazione stabilita per i vecchi Servizi per le Tossicodipendenze (Ser.T) e sviluppa anche gli interventi negli ambiti relativi alle sostanze d'abuso legali ed a quelli delle dipendenze comportamentali.

Per quanto riguarda le dipendenze patologiche, la funzione sviluppa nell'ambito territoriale assegnato, la programmazione, il coordinamento e la verifica, sotto il profilo qualitativo e quantitativo, delle attività di prevenzione, assistenza, cura e riabilitazione delle patologie da dipendenze e ne garantisce l'erogazione per i pazienti e per le loro famiglie, ivi incluse le persone detenute ed i soggetti affetti da HIV, con produzione diretta ed in integrazione con i Servizi del privato sociale accreditato.

Alle persone con dipendenze patologiche o comportamenti di abuso patologico di sostanze viene offerta la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato che include le prestazioni mediche specialistiche e infermieristiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche e riabilitative (socio-educative) previste dalle norme vigenti, ritenute necessarie e appropriate.

In tale ambito il Ser.D. garantisce alle persone con dipendenze patologiche, o comportamenti di abuso patologico di sostanze, la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato, che include le prestazioni mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche e riabilitative previste dalle norme vigenti, ritenute necessarie ed appropriate, con le seguenti funzioni:

- Costruzione e sintesi delle linee strategiche dei Servizi del Dipartimento e del Gruppo di Progetto specifico, in coerenza con le indicazioni strategiche aziendali;
- Integrazione degli interventi di prevenzione cura e riabilitazione per le dipendenze patologiche tra i servizi specialistici ed i servizi di base o di altra specialità;
- Accoglienza;
- Valutazione diagnostica multidisciplinare;
- Valutazione dello stato di dipendenza;
- Certificazione di tossicodipendenza;
- Definizione, attuazione e verifica del programma terapeutico e riabilitativo personalizzato;
- Somministrazione di terapie farmacologiche specifiche, sostitutive, sintomatiche e antagoniste, compreso il monitoraggio clinico e laboratoristico;
- Gestione delle problematiche mediche specialistiche;
- Interventi relativi alla prevenzione, diagnosi precoce e trattamento delle patologie correlate all'uso di sostanze;
- Colloqui psicologico-clinici;
- Colloqui di orientamento e sostegno alla famiglia;

- Interventi di riduzione del danno;
- Psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo);
- Interventi riabilitativi e socio-educativi finalizzati al recupero dell'autonomia personale, sociale e lavorativa,
- Promozione di gruppi di sostegno per soggetti affetti da dipendenza patologica;
- Promozione di gruppi di sostegno per i familiari di soggetti affetti da dipendenza patologica;
- Consulenza specialistica e collaborazione con i reparti ospedalieri e gli altri servizi distrettuali territoriali, semiresidenziali e residenziali;
- Collaborazione con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta;
- Interventi terapeutici e riabilitativi nei confronti di soggetti detenuti o con misure alterative alla detenzione, in collaborazione con l'amministrazione penitenziaria;
- Elaborazione di progetti di formazione;
- Organizzazione e gestione dei flussi informativi specifici;
- Sviluppo degli accordi contrattuali con i soggetti erogatori e delle attività di valutazione e controllo;
- Verifica delle congruità tra le prestazioni rese e la mission delle Strutture private ed equiparate quale risultante dall'autorizzazione e dall'accreditamento a vigilanza a supporto della Commissione di Vigilanza;
- Gestione e controllo del budget assegnato per grandi ordinatori di spesa nella funzione specifica:

Nel "Gruppo di Progetto Dipendenze" sono individuate le seguenti Strutture:

- Struttura Complessa "Ser.D Ciriè";
- Struttura Complessa "Ser.D Chivasso";
- Struttura Complessa "Ser.D Ivrea", con Struttura Semplice "Gestione Attività Cliniche e Patologie Infettive nelle Dipendenze";
- Struttura Semplice Dipartimentale "Alcoologia e Domiciliarità".

Alcoologia e Domiciliarità

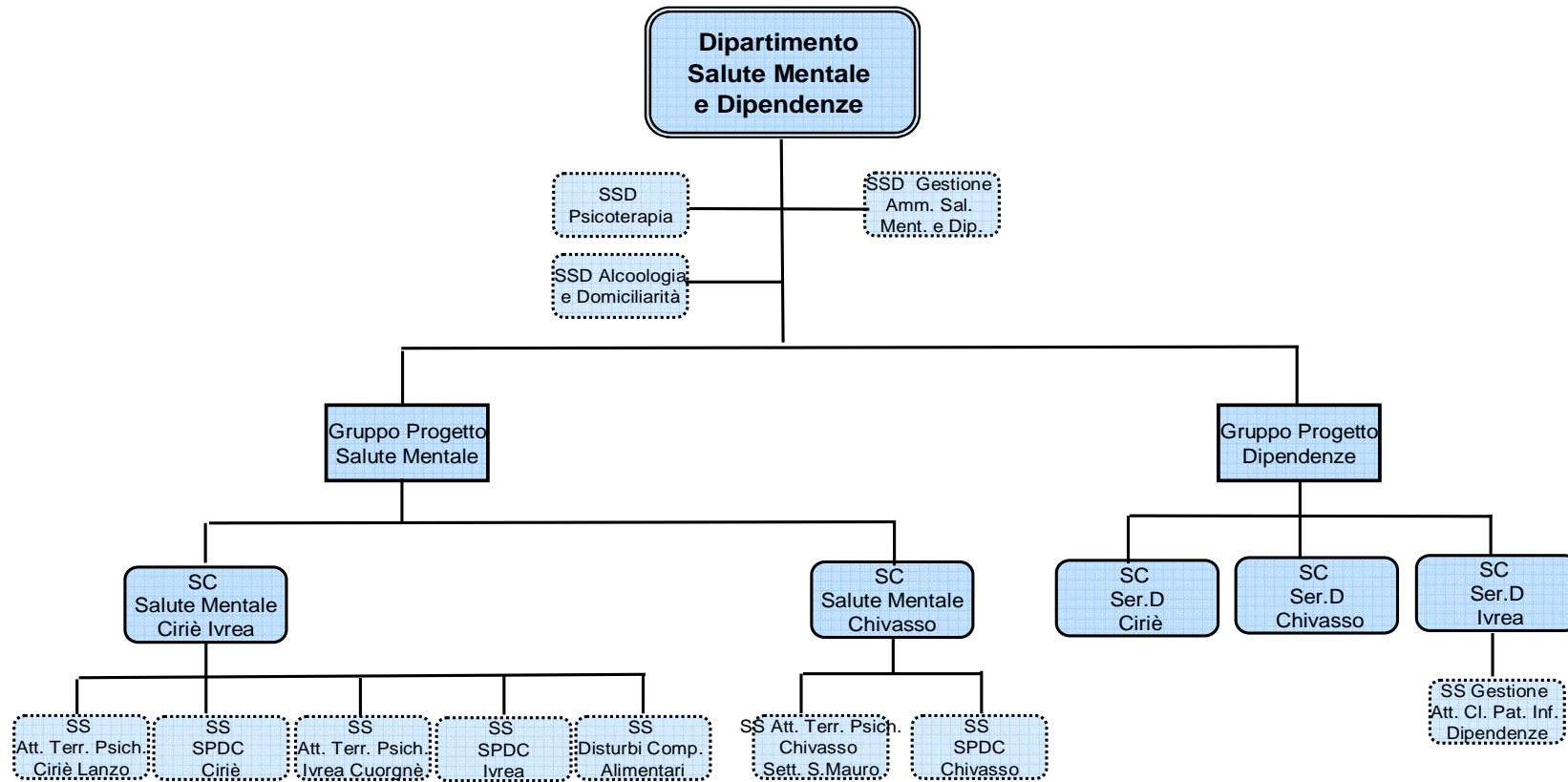
La Struttura Semplice Dipartimentale "Alcoologia e Domiciliarità" svolge le seguenti funzioni:

- Definizione programmi terapeutici per pazienti in carico al servizio con dipendenza alcolica;
- Prescrizione terapia farmacologica antiastinenziale e anticraving;
- Monitoraggio condizione clinica;
- Colloqui psicoterapici e/o psicologici di sostegno individuali e familiari;
- Attività di supporto all'autonomia abitativa e all'inserimento nella rete sociale a favore di pazienti alcolodipendenti in condizione di marginalità sociale;
- Visite domiciliari con condivisione di compiti e ruolo attivo;
- Accompagnamento al servizio di riferimento o altri luoghi di cura;
- Accompagnamento ad occasioni di socialità;
- Attività laboratorio espressivo.

Lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali con i livelli dell'Area Integrata Territoriale e dei Dipartimenti e delle Strutture ad esse afferenti e con i Medici di Medicina Generale viene demandato ad apposito Atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale.

A regime le attuali tre Strutture Complesse Ser.D sono rideterminate in due Strutture, presumibilmente entro la fine dell'anno 2015.

Nella figura che segue è illustrata la specifica articolazione organizzativa del Dipartimento.



6. LIVELLO DELLA PREVENZIONE

Nel livello specifico è individuato il Dipartimento di Prevenzione e le Strutture che garantiscono le funzioni di prevenzione collettiva e sanità pubblica.

Dipartimento di Prevenzione

Il Dipartimento di Prevenzione assicura nell'A.S.L. TO 4, le funzioni previste dalla legge in materia di sanità pubblica, sicurezza alimentare, prevenzione e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e le azioni volte a favorire il benessere animale.

Sono sviluppate le specifiche azioni secondo le indicazioni nazionali e sono sviluppate attività di epidemiologia, promozione della salute e di prevenzione delle malattie cronico degenerative in collaborazione con gli altri servizi e Dipartimenti aziendali.

L'organizzazione del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. TO4 prevede il superamento, della logica distrettuale e geografica, onde consentire di razionalizzare l'impiego delle risorse e recuperare efficienza.

Ai sensi degli artt. 7 ss. del D. lgs 502/92 s.m.i. il Dipartimento di Prevenzione nell'A.S.L. TO 4 aggrega le Strutture Organizzative specificamente dedicate a:

- a) Igiene e sanità pubblica;
- b) Igiene degli alimenti e della nutrizione;
- c) Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro;
- d) Sanità animale;
- e) Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati;
- f) Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

A seguito della evoluzione organizzativa prevista, sono individuate nel Dipartimento di Prevenzione una articolazione in fase transitoria ed una articolazione in fase definitiva, con le Strutture Complesse e Semplici di seguito illustrate:

Le Strutture organizzative del Dipartimento di Prevenzione operano quali centri di responsabilità, dotati di autonomia tecnico-funzionale ed organizzativa nell'ambito della Struttura dipartimentale e rispondono del perseguimento degli obiettivi dipartimentali e aziendali, dell'attuazione delle disposizioni normative e regolamentari regionali, nazionali ed internazionali, nonché della gestione delle risorse economiche attribuite (art. 7 quater D. lgs 502/92, come modificato dal D.L. 158/2012, convertito con legge 189/2012).

Al fine di promuovere il miglioramento della salute nella popolazione, il Piano di Organizzazione Aziendale prevede l'istituzione di Strutture in staff al Direttore del Dipartimento di Prevenzione.

In tale ambito la funzione della Direzione integrata della Prevenzione (P.S.S.R. 2012-2015 par. "L'organizzazione della prevenzione") è attribuita al Direttore del Dipartimento di Prevenzione.

Tale articolazione funzionale, porta un significativo contributo nell'individuare e attivare concretamente relazioni tra determinanti e salute, governando, controllando e dominando i fattori di rischio, ma anche contribuendo a promuovere piani, progetti e azioni più direttamente e immediatamente promotori di salute.

Le Strutture hanno la funzione, tra l'altro, di collaborare con le Direzioni Aziendali e di Presidio, la Direzione del Dipartimento di Prevenzione, i Distretti, i Consorzi Socio-assistenziali, le Amministrazioni Locali, gli Enti, le Associazioni di categoria e tutte le forze sociali al fine di perseguire gli obiettivi enunciati nelle Linee di indirizzo regionali di cui alla D.G.R. n. 10-10267 del 16.12.2008 e per individuare i determinanti di salute e promuovere adeguati stili di vita.

Tutte le Strutture afferenti al Dipartimento svolgono attività trasversale in ambito aziendale.

Sono individuate in tale ambito in staff al Direttore di Dipartimento la Struttura Semplice Dipartimentale "Epidemiologia" e la "Struttura Semplice Dipartimentale "Promozione della Salute".

Sono, altresì, individuate in staff la la Struttura Complessa "Unità Valutazione ed Organizzazione Screening", la Struttura Semplice Dipartimentale "Medicina Sportiva", la Struttura Semplice Dipartimentale "Nucleo ispettivo di Vigilanza".

Per la gestione degli aspetti amministrativi è individuata in staff la Struttura Semplice Dipartimentale "Gestione Amministrativa dell'Area della Prevenzione".

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione è tenuto alla gestione del budget e alla gestione delle risorse economiche connesse a finanziamenti specifici finalizzati.

Unità Valutazione ed Organizzazione Screening.

La Struttura Complessa "Unità Valutazione ed Organizzazione Screening" (UVOS) è in staff al Direttore del Dipartimento di Prevenzione e coordina le attività relative allo screening oncologico nel territorio dell'A.S.L. TO4.

In particolare svolge le seguenti funzioni:

- Individuazione e selezione della popolazione obiettivo;
- Organizzazione degli inviti, dei solleciti e dei richiami della popolazione obiettivo;
- Gestione ed organizzazione del Centralino / Call Center per quanto attiene alle funzioni attribuite;
- Programmazione della disponibilità dei Centri d'esecuzione;
- Verifica dell'adesione al primo ed al secondo livello ed ai trattamenti;
- Gestione dei rapporti con i Medici di Medicina Generale e formulazione degli elenchi annuali della popolazione sottoposta a screening per Medico di Medicina Generale;
- Effettuazione della rendicontazione e relazione annuale di attività;
- Effettuazione del monitoraggio degli indicatori di attività e di valutazione.

Lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali con i livelli dell'Area Integrata Ospedaliera e Territoriale e dei Dipartimenti e delle Strutture ad esse afferenti e con i Medici di Medicina Generale e gli Specialisti Ambulatoriali Convenzionati Interni viene demandato ad apposito Atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale.

Epidemiologia

La Struttura Semplice Dipartimentale "Epidemiologia" è in staff al Direttore del Dipartimento di Prevenzione e svolge le seguenti funzioni:

- Analisi dei bisogni sanitari della popolazione per l'individuazione di obiettivi di salute concreti e misurabili;
- Elaborazione e diffusione dei dati epidemiologici provenienti da sistemi di rilevazione aziendali ed esterni e fornitura di dati validati a richiesta delle Strutture aziendali;
- Redazione della Relazione epidemiologica annuale dell'A.S.L. TO 4;
- Coordinamento delle sorveglianze sulla popolazione adulta.

Lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali con i livelli dell'Area Integrata Ospedaliera e Territoriale e dei Dipartimenti e delle Strutture ad esse afferenti e con i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta e gli Specialisti Ambulatoriali Convenzionati Interni viene demandato ad apposito Atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale.

Promozione della Salute

La Struttura Semplice Dipartimentale "Promozione della Salute" è in Staff al Direttore del Dipartimento di Prevenzione e svolge le seguenti funzioni:

- Coordinamento del Piano Locale della Prevenzione;
- Sviluppo ed implementazione del Piano Locale della Prevenzione;
- Coordinamento ed integrazione delle varie attività di promozione della salute che si sviluppano nella Azienda, stabilendo le priorità sulla base di criteri di qualità ed efficienza.

Lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali con i livelli dell'Area Integrata Ospedaliera e Territoriale e dei Dipartimenti e delle Strutture ad esse afferenti e con i Medici di Medicina Generale Generale e i Pediatri di Libera Scelta e gli Specialisti Ambulatoriali Convenzionati Interni viene demandato ad apposito Atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale.

Medicina Sportiva

La Struttura Semplice Dipartimentale "Medicina Sportiva" è in staff al Direttore del Dipartimento di Prevenzione e svolge le seguenti funzioni:

- Effettuazione di visite medico sportive, comprensiva di esami specifici;
- Rilascio del certificato di idoneità agonistica per la pratica dello sport.

Lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali con i livelli dell'Area Integrata Ospedaliera e Territoriale e dei Dipartimenti e delle Strutture ad esse afferenti e con i Medici di Medicina Generale e gli Specialisti Ambulatoriali Convenzionati Interni viene demandato ad apposito Atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale.

Nucleo Ispettivo di Vigilanza

La Struttura Semplice Dipartimentale "Nucleo Ispettivo di Vigilanza" dell'area veterinaria è in Staff al Direttore del Dipartimento di Prevenzione e svolge le seguenti funzioni:

- Attività di vigilanza ordinaria secondo programmi regionali e aziendali, in accordo con i Direttori dei Servizi Veterinari;
- Attività di vigilanza straordinaria in caso di problemi urgenti o di particolare complessità di interesse veterinario;
- Ogni altro controllo relativo alle attività svolte dai Servizi Veterinari che si renda necessario per la particolare complessità.

Gestione Amministrativa dell'Area della Prevenzione

La Struttura Semplice Dipartimentale "Gestione Amministrativa dell'Area della Prevenzione" svolge le seguenti funzioni:

- Supporto all'esecuzione delle procedure amministrative necessarie alla gestione delle Strutture afferenti al Dipartimento;
- Analisi e reingegnerizzazione dei processi amministrativi delle Strutture afferenti al Dipartimento;
- Predisposizione regolamenti, procedure , modulistica;
- Supporto alla programmazione;
- Predisposizione atti deliberativi;
- Predisposizione disciplinari tecnici, gestione operativa e controllo dei contratti, delle convenzioni e degli appalti affidati alle Strutture afferenti al Dipartimento;
- Supporto alla gestione del budget e gestione delle risorse economiche connesse a finanziamenti specifici finalizzati;
- Gestione della privacy;
- Organizzazione e gestione dei flussi e dei debiti informativi di pertinenza del Dipartimento in forma integrata tra le Strutture;
- Effettuazione controlli di qualità interni e trasmissione ai diversi livelli istituzionali;
- Trasmissione relazioni, esiti, provvedimenti, sanzioni;
- Archiviazione e gestione degli archivi informatizzati e cartacei (massimari di scarto), utilizzo di programmi informatici ad hoc (anagrafi popolazioni, anagrafi registrazioni, movimentazioni animali, impianti e attività soggette a controllo, etc.)
- Sportello informativo e ricezione pubblico

- Gestione delle sanzioni amministrative derivanti dalla attività di vigilanza ed ispezione svolta dal Dipartimento di Prevenzione e da altri Organi accertatori esterni all'Azienda;
- Gestione del personale in collaborazione con le Strutture Complesse del Dipartimento di Prevenzione.

Lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali con i livelli delle Direzioni delle Strutture Complesse del Dipartimento di Prevenzione viene demandato ad apposito Atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale.

Igiene e Sanità Pubblica

La Struttura Complessa "Igiene e Sanità Pubblica", con Struttura Semplice "Malattie Infettive e Vaccinazioni" e Struttura Semplice "Igiene degli Ambienti di Vita" svolge le funzioni di seguito elencate:

- A) Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali
 - Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse;
 - Interventi di controllo della diffusione delle malattie infettive;
 - Interventi e vaccinazioni di cui al Piano Nazionale Vaccini 2012 – 2014;
 - Interventi e vaccinazioni di cui al Piano Nazionale di eliminazione del morbillo e della rosolia congenita 2010-2015;
 - Medicina dei viaggi e profilassi internazionale;
- B) Tutela della salute negli ambienti di vita, confinati e non
 - Tutela della salute nell'uso delle piscine pubbliche o di uso pubblico;
 - Tutela della salute nell'uso delle acque di balneazione;
 - Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica;
 - Tutela della salute dai fattori di rischio in ambiente di vita non confinato;
 - Tutela della salubrità delle civili abitazioni;
 - Tutela delle condizioni igieniche degli edifici ad uso collettivo (turistico-alberghieri, scolastici, sportivi, ricreativi);
 - Tutela delle condizioni igieniche delle Strutture per la cura del corpo;
 - Controllo sulla produzione di cosmetici;
 - Tutela delle condizioni igieniche delle Strutture destinate ad attività sanitarie e socio-sanitarie;
 - Tutela della salute dai rischi derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, preparati e articoli (REACH);
 - Tutela della collettività dal rischio radon;
 - Tutela della salute dai rischi derivanti dalla presenza di amianto;
 - Valutazione dell'impatto sulla salute di attività produttive di beni e servizi.

Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

La Struttura Complessa "Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione Chivasso" e la Struttura Complessa "Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione Ivrea" sono individuate nella fase transitoria e svolgono le funzioni di seguito elencate:

- A) Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale
 - Sorveglianza nutrizionale: raccolta mirata di consumi ed abitudini alimentari, rilevamenti dello stato nutrizionale per gruppi di popolazione;
 - Interventi di prevenzione nutrizionale per la diffusione delle conoscenze di stili alimentari corretti e protettivi nella popolazione generale e per gruppi di popolazione (genitori, insegnanti, alimentaristi, infanzia ed età evolutiva, anziani ed altre specificità) con l'utilizzo di tecniche e strumenti propri della promozione della salute;

- Interventi nutrizionali per la ristorazione collettiva: predisposizione, verifica e controllo su menù e tabelle dietetiche, comprese le diete speciali per allergie e intolleranze alimentari, partecipazione alle commissioni mensa
- Valutazione dei capitolati per i servizi di ristorazione scolastica e socio-assistenziale con l'eventuale apporto tecnico degli altri Servizi ed Unità Operative di competenza (Servizi Veterinari, Area Sicurezza Alimentare);
- Vigilanza nutrizionale sulle Strutture di ristorazione collettiva;
- Aggiornamento/formazione in tema nutrizionale per il personale delle Strutture di ristorazione collettiva pubbliche e private (asili nido, scuole, Strutture socio-assistenziali) ;
- Consulenza dietetico-nutrizionale su singoli e su gruppi a rischio;
- Rapporti di collaborazione e alleanze con Strutture specialistiche, pediatri di libera scelta e medici di medicina generale;
- Incentivazione della qualità nutrizionale negli esercizi di somministrazione di alimenti;

B) Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori

- Registrazione stabilimenti settore alimentare ai sensi del Reg. CE 852/04, per l'area di competenza
- Controllo e sorveglianza su deposito, commercio, vendita ed utilizzo dei fitosanitari e coadiuvanti dei fitosanitari;
- Controllo ufficiale dei prodotti alimentari e dei requisiti Strutturali e funzionali delle imprese di produzione, preparazione, confezionamento, deposito, trasporto, somministrazione e commercio di prodotti alimentari e bevande ai sensi del Regolamento CE 882/04, per l'area di competenza;
- Sorveglianza su stabilimenti riconosciuti per l'area di competenza (DPR n. 514/97, D. Lgs 111/92, D. Lgs 105/92) ;
- Gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano, per l'area di competenza;
- Prevenzione delle intossicazioni da funghi. Attività di consulenza e controllo proprie dell'ispettorato Micologico (Legge 352/93, DPR 376/95, DD Regione Piemonte 534 del 6/8/2012) ;
- Controllo acque destinate al consumo umano ai sensi del D. Lgs 31/01 e smi
- Sorveglianza per gli specifici aspetti di competenza sui casi presunti o accertati di infezioni, intossicazioni, tossinfezioni alimentari;
- Indagini, per gli aspetti tecnici di specifica competenza, in occasione di focolai epidemici di infezioni, intossicazioni, tossinfezioni alimentari;
- Pareri preventivi/sportelli informativi su richiesta degli operatori del settore alimentare per l'apertura/modifica di imprese alimentari per l'area di competenza.

Nella fase definitiva viene individuata la Struttura Complessa Semplice "Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione" con Struttura Semplice "Igiene e Sicurezza Alimentare".

Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

La Struttura Complessa "Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro", con Struttura Semplice "SPRESAL Ciriè" e Struttura Semplice "SPRESAL Chivasso" svolge le funzioni di seguito elencate:

- Sorveglianza epidemiologica del territorio per la prevenzione e controllo dei rischi e danni da lavoro;
- Sorveglianza epidemiologica su infortuni e malattie professionali;
- Indagini finalizzate all'individuazione di cause e responsabilità di infortuni lavorativi gravi
- Indagini finalizzate all'individuazione di cause e responsabilità di malattie professionali o correlate al lavoro;
- Vigilanza per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- Vigilanza per la sicurezza e la salute nei cantieri edili;

- Sorveglianza e controllo delle attività di rimozione dei materiali contenenti amianto;
- Programmi di prevenzione delle patologie professionali e lavoro-correlate mediante azioni di informazione, assistenza, formazione e controllo sui fattori di rischio chimico, fisico, biologico ed ergonomico-organizzativo;
- Programmi di prevenzione degli infortuni con azioni di informazione, assistenza, formazione e controllo sulla sicurezza di impianti, macchine e apparecchiature nei luoghi di lavoro;
- Valutazione e controllo della salute di ex esposti professionali ad agenti cancerogeni;
- Comunicazione del rischio ai lavoratori esposti ed interventi di informazione specifica con particolare riferimento ai lavoratori migranti e stranieri;
- Attività di formazione e/o assistenza a tutti i soggetti, singoli o associati, interessati dalla prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- Promozione della sicurezza e salute sul lavoro nelle micro-attività artigianali (parrucchieri, estetisti, laboratori alimentari, panificatori, ecc) ed in agricoltura, anche in collaborazione con le altre Strutture del Dipartimento di Prevenzione, mediante azioni di informazione e/o assistenza ad integrazione di accessi previsti da altre normative;
- Controllo delle attività dei medici competenti e formulazione di linee di indirizzo per la loro attività.

Servizio Veterinario – Area A (Sanità Animale)

La Struttura Complessa “Servizio Veterinario – Area A” (Sanità Animale), con Struttura Semplice “Sanità Animale” e Struttura Semplice “Anagrafe Veterinaria” svolge le funzioni di seguito elencate:

A) Sanità animale

- Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali;
- Sistema informativo per il controllo delle Aziende zootecniche su anagrafe nazionale;
- Profilassi ed eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali;
- Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali.
- Predisposizione dei sistemi in risposta alle emergenze epidemiche delle popolazioni animali;
- Prevenzione e controllo delle zoonosi;
- Monitoraggio degli animali selvatici.

B) Igiene urbana veterinaria

- Gestione sanitaria dei canili sanitari;
- Anagrafe canina e lotta al randagismo;
- Rilascio dei passaporti per l'espatrio a cani, gatti e furetti;
- Controllo dei cani morsicatori ai fini della profilassi antirabbica e della prevenzione delle aggressioni da parte degli animali domestici;
- Controllo della popolazione canina affetta da leishmaniosi;
- Collaborazione con enti comunali per le problematiche collegate agli animali sinantropi;
- Controllo sullo smaltimento delle spoglie animali.

C) Anagrafe Veterinaria

- Anagrafe Bovina;
- Anagrafe Ovi-caprina;
- Anagrafe Suina;
- Anagrafe Equina;
- Anagrafi delle specie minori (api, pesci, avicoli etc...);
- Controllo sulla qualità del dato registrato nei sistemi informativi relativo ad attività sanitarie ed anagrafiche;
- Pianificazione e verifica delle operazioni di vigilanza.

Servizio Veterinario – Area B (Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro derivati)

La Struttura Complessa “Servizio Veterinario – Area B” (Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati), con Struttura Semplice “Vigilanza e Controllo Alimenti di Origine Animale” svolge le funzioni di seguito elencate:

- A) Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori
- Registrazione stabilimenti settore alimentare ai sensi del Reg. CE 852/04, per l’area di competenza;
 - Vigilanza sugli impianti di macellazione bovini, suini, ovini, caprini, equini, pollame, lagomorfi e ispezione sanitaria delle carni degli animali macellati, comprese le macellazioni a domicilio;
 - Vigilanza e controllo sulle attività connesse agli alimenti, Regolamento CE 882/04, per l’area di competenza;
 - Vigilanza su stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg. 853/04 e 854/04 CE di carni, prodotti ittici, molluschi, uova; selvaggina;
 - Gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano, per l’area di competenza, Regolamento CE 178/02;
 - Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari;
 - Istruttoria pratiche per riconoscimento comunitario impianti di produzione;
 - Attività di campionamento ai fini della sicurezza alimentare;
 - Certificazione per esportazione prodotti di origine alimentare.

Servizio Veterinario – Area C (Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche)

La Struttura Complessa “Servizio Veterinario – Area C” (Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche), con Struttura Semplice “Igiene Allevamenti e Produzione Zootecniche” svolge le funzioni di seguito elencate:

- A) Igiene degli allevamenti e delle produzioni animali
- Riproduzione animale;
 - Vigilanza sul benessere degli animali da reddito;
 - Sorveglianza sull’impiego del farmaco veterinario;
 - Controllo del benessere degli animali da affezione ed esotici (detenzione, allevamento e commercio);
 - Sorveglianza sull’alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi;
 - Controllo delle popolazioni sinantropiche e selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell’equilibrio fra uomo, animale e ambiente;
 - Vigilanza e controllo sull’impiego di animali nella sperimentazione;
 - Autorizzazione mezzi trasporto animali vivi e vigilanza su idoneità mezzi e benessere animale durante il trasporto;
 - Sorveglianza sulla presenza di residui, anabolizzanti e contaminanti ambientali su animali e prodotti destinati all’alimentazione animale;
- B) Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori
- Registrazione stabilimenti settore alimentare ai sensi del Reg. CE 852/04, per l’area di competenza;
 - Sorveglianza sulla produzione di latte e sulle produzioni lattiero-casearie, sulla produzione di miele e uova;
 - Sorveglianza sulla presenza di residui di farmaci e contaminanti ambientali negli alimenti di origine animale;
 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti, Regolamento CE 882/04, per l’area di competenza;

- Sorveglianza su stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg. CE 853/04, per l'area di competenza;
- Registrazione/Riconoscimento stabilimenti Settore SOA ai sensi del Reg. CE 1069/09 e sorveglianza magazzinaggio, trasporto, trasformazione, impiego sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano;
- Gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano, per l'area di competenza, e alimenti per animali;
- Tossinfezioni alimentari;
- Controlli e rilascio certificazioni Import/Export.

Medicina Legale

La Struttura Complessa "Medicina Legale", con la Struttura Semplice "Commissione di Vigilanza" svolge le funzioni di seguito elencate:

- Valutazione, accertamento, certificazione, organizzazione, controllo e informazione in ambito di diritto al lavoro in materia di stato di salute, inabilità lavorativa temporanea e permanente per i dipendenti pubblici non economici e privati;
- Valutazione, accertamento, certificazioni in forma monocratica previste da normative specifiche;
- Valutazione, accertamento, certificazioni collegiali in tema di invalidità civile al fine di favorire una sempre maggiore integrazione sociale del cittadino svantaggiato;
- Valutazione, accertamento, certificazioni collegiali nei capoluoghi di Provincia e nel capoluogo di Regione finalizzati per: accertamento per lo stato di sordomutismo e di cecità, commissione medica locale, dispensa del servizio o cambio mansioni del dipendente pubblico o di dipendenti di Enti pubblici non economici, accertamento per reversibilità alla pensione, dipendenza da causa di servizio.
- Accertamento, valutazione, certificazioni, organizzazione ed informazione in materia di indennizzi a favore di soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati di cui alla Legge 25 Febbraio 1992, n. 210 e legge 14 ottobre 1999, n. 362;
- Organizzazione dell'attività di vigilanza e controllo sulle Strutture sanitarie, anche attraverso la Commissione di Vigilanza;
- Organizzazione dell'attività di controllo e verifica delle prestazioni e dei servizi oggetto di accordi contrattuali tra Regione e soggetti erogatori di servizi specialistici;
- Partecipazione a collegi di accertamento della morte;
- Partecipazione ai comitati etici;
- Partecipazione alla gestione dei casi di violenza sessuale ed abuso;
- Collaborazione in materia di educazione sanitaria, epidemiologia, partecipazione a gruppi di studio integrati;
- Accertamento, certificazione, organizzazione, coordinamento, controllo ed informazione in materia di attività certificativa per finalità di sicurezza sociale (Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze e NPI per gli aspetti medico-legali utili al contenimento/riduzione degli incidenti stradali e dei fenomeni antisociali legati ad alcolismo, tossicodipendenze, stati di emarginazione sociale);
- Consulenza medico-legale svolta a favore di Direttore Generale, Sanitario, Amministrativo, delle Unità Operative territoriali ed ospedaliere per questioni attinenti alle funzioni del Servizio Sanitario Nazionale;
- Collaborazione con l'Autorità Giudiziaria: Autorità o Polizia Giudiziaria, Procura della Repubblica, Magistratura Giudicante;
- Attività di medicina necroscopica territoriale con esecuzione dei riscontri diagnostici secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

Il Servizio Medicina Legale articola la propria attività in ambito territoriale decentrando specifiche prestazioni tenendo conto della realtà territoriale e favorendo l'accessibilità dell'utenza.

E' altresì individuata la Struttura Semplice "Commissione di Vigilanza" per il controllo dei requisiti Strutturali e delle attività delle Strutture Private ed equiparate dell'A.S.L. TO4 per l'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulle strutture sanitarie private ed equiparate insistenti sul territorio di competenza della A.S.L..

Secondo la D.G.R. 57/2010, l'attività della Commissione è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio, alla modificazione funzionale dell'attività, alla modificazione strutturale dei locali sede di attività o al trasferimento della struttura in altra sede, nonché alla verifica della qualità dell'attività svolta in rapporto alla mission.

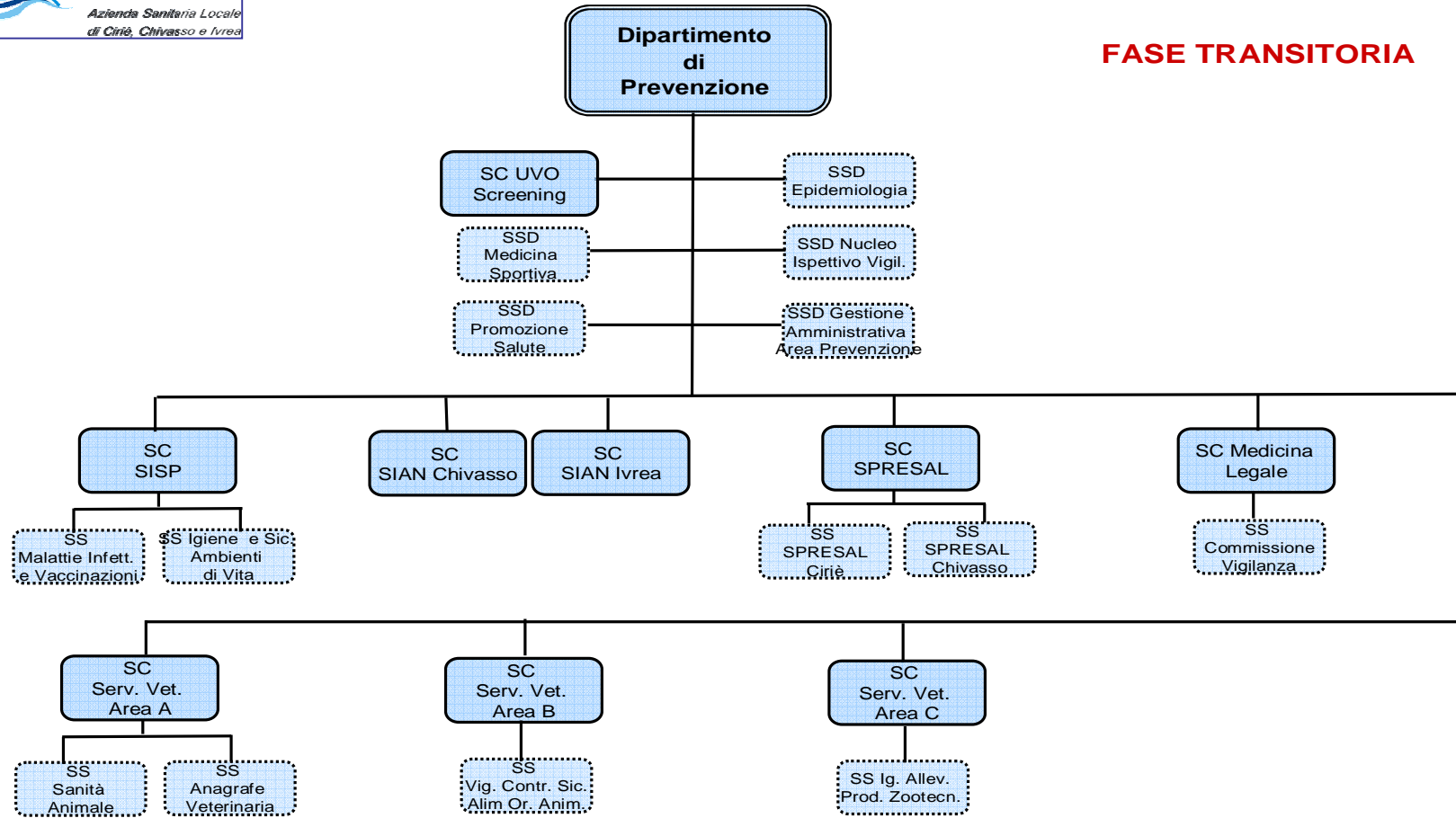
La Commissione di Vigilanza svolge attività finalizzata:

- alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio, alla modificazione funzionale dell'attività, alla modificazione strutturale dei locali sede di attività o al trasferimento della struttura in altra sede;
- alla vigilanza sul mantenimento dei requisiti delle strutture autorizzate;
- alla verifica delle congruità tra le prestazioni rese e la mission delle Strutture private ed equiparate quale risultante dall'autorizzazione e dall'accreditamento, anche attraverso l'individuazione di indicatori di performance;
- alla vigilanza sull'espletamento dell'attività oggetto dei contratti stipulati dalle strutture private ed equiparate con il Servizio Sanitario Regionale, compresa la corretta codificazione delle schede di dimissione ospedaliera.
- alla vigilanza sulle Strutture Socio-Sanitarie, essendo le modalità previste normativa nazionale e regionale.

Nella figura che segue è illustrata la specifica articolazione organizzativa del Dipartimento, nella fase transitoria e nella fase definitiva.

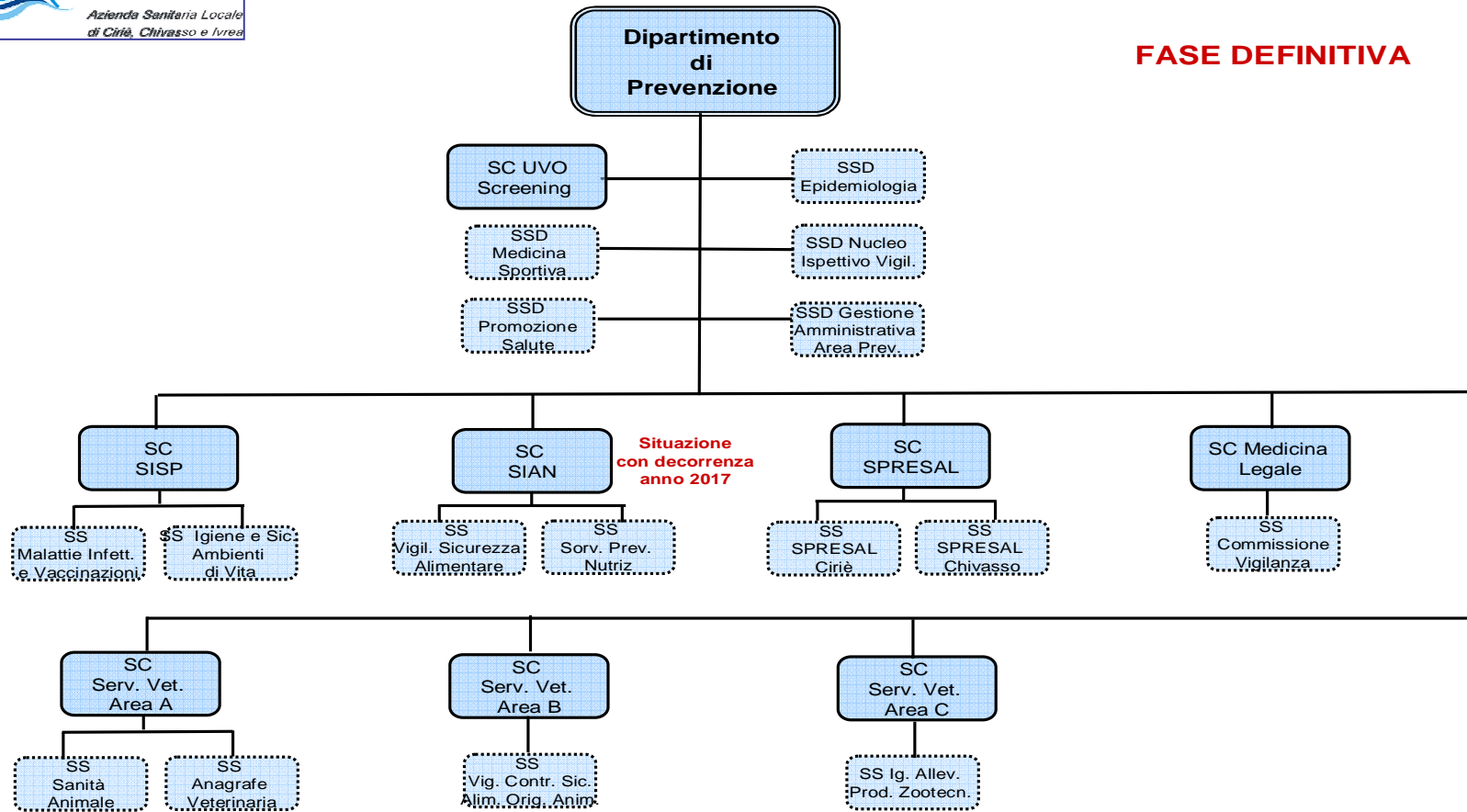


FASE TRANSITORIA





FASE DEFINITIVA



7. DIPARTIMENTI FUNZIONALI

I Dipartimenti Funzionali aggregano Strutture anche non omogenee, interdisciplinari Semplici e/o Complesse, appartenenti contemporaneamente anche a Dipartimenti diversi, al fine di realizzare obiettivi interdipartimentali e/o programmi di rilevanza strategica (criterio centrato su obiettivi comuni da realizzare).

Per la realizzazione delle finalità del Dipartimento funzionale è essenziale l'adozione dei seguenti strumenti:

- linee guida: raccomandazioni elaborate in modo sistematico per supportare i medici, gli altri operatori sanitari ed i pazienti nelle decisioni relative alle modalità di assistenza più appropriate da adottare in specifiche circostanze cliniche;
- percorsi assistenziali: piani integrati che delineano il processo di assistenza dall'ammissione alla dimissione dei pazienti per specifiche condizioni cliniche; essi includono anche gli aspetti organizzativi legati al processo assistenziale, adattati alla realtà locale; favoriscono la continuità, il coordinamento e l'integrazione interdisciplinare ed intersettoriale, riducendo la variabilità nella pratica clinica;
- valutazione degli esiti/outcome clinici: attività di monitoraggio, tramite specifici indicatori di esito delle cure erogate ed attività di audit correlate;
- formazione del personale: strategie per il monitoraggio sistematico dei bisogni formativi e per assicurare che le competenze del personale siano adeguate rispetto alle responsabilità assegnate;
- sistema informativo integrato: garantisce la raccolta, elaborazione e trasferimento tempestivo delle informazioni necessarie per le decisioni assistenziali ed organizzative.

Nell'A.S.L. TO 4 sono individuati, in particolare, i seguenti Dipartimenti funzionali.

- il Dipartimento di " Post-Acuzie e Riabilitazione, con Integrazione tra Pubblico e Privato";
- Il Dipartimento "HTA, Farmaci, Dispositivi ed Appropriatezza".

Dipartimento di Post-Acuzie e Riabilitazione ed Integrazione Pubblico e Privato

Il Dipartimento di "Post-Acuzie e Riabilitazione ed Integrazione Pubblico e Privato" è di tipo funzionale e ha il compito di dare piena attuazione alle indicazioni regionali sul tema, in materia di riorganizzazione delle attività riabilitative, realizzando un sistema integrato tra le diverse realtà esistenti anche per quanto riguarda le Strutture private e i Presidi che insistono nel territorio dell'A.S.L. TO 4.

Il Dipartimento agisce non come aggregazione di Strutture ma come ricomposizione di risorse su percorsi continuativi riabilitativi e assistenziali, che vengono già avviati nei Dipartimenti dell'area acuta. L'obiettivo del dipartimento è la assicurazione della continuità del percorso della post.acuzie che, infatti, è garante dei percorsi inter e intradipartimentali, garantendo così il raccordo dopo la fase acuta di tutte le funzioni omogenee di diversa intensità che vi sono aggregate.

Il Dipartimento opera, quindi, per realizzare una realtà tecnica, organizzativa, gestionale ed economica che eviti frammentazioni delle le funzioni riabilitative e lungodegenziali.

Il Dipartimento di Riabilitazione e Post Acuzie Riabilitazione ed Integrazione Pubblico e Privato si pone come un Dipartimento di continuità tra ospedale e territorio che definisce un percorso omogeneo di cure integrate.

La funzioni del Dipartimento sono le seguenti:

- Collaborazione alla costruzione delle rete dei servizi;
- Valutazione dell'appropriatezza nell'utilizzo delle risorse nell'ambito della postacuzie, con sviluppo ed applicazione dei criteri di appropriatezza organizzativa, clinico-gestionale per le attività di Recupero e Rieducazione funzionale e per le attività di Lungodegenza e di Continuità Assistenziale a valenza sanitaria;
- Ricerca della integrazione delle risorse riabilitative e assistenziali del sistema di offerta;
- Progettazione e gestione dei percorsi riabilitativi tra Ospedale e Territorio, tra Strutture pubbliche e strutture private;

- Verifica a supporto della Commissione di Vigilanza delle congruità tra le prestazioni rese, la mission delle Strutture private ed equiparate quale risultante dall'autorizzazione e dall'accREDITAMENTO e dagli accordi contrattuali vigenti.

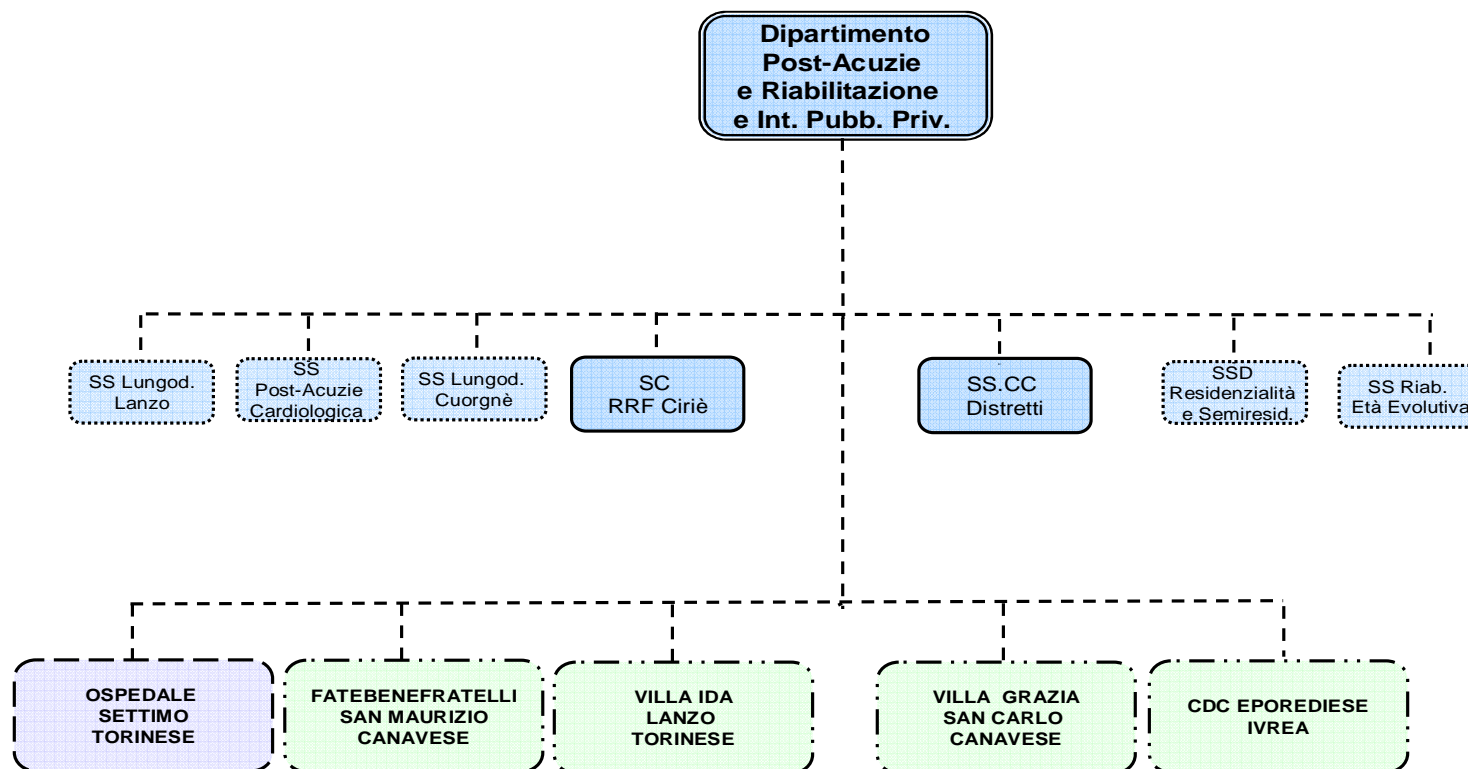
Sono individuate quali afferenti al Dipartimento le seguenti Strutture Complesse e Semplici:

- Struttura Complessa "Recupero e Riabilitazione Funzionale",
- Struttura Semplice "Lungodegenza Lanzo";
- Struttura Semplice "Lungodegenza Cuorgnè";
- Struttura Semplice "Riabilitazione Età Evolutiva";
- Struttura Semplice "Post-Acuzie Cardiologica";
- Strutture Complesse "Distretti";
- Struttura Semplice Dipartimentale "Residenzialità e Semiresidenzialità";
- Struttura Semplice "Riabilitazione Età Evolutiva".

In tale ambito peraltro risulta fondamentale incentivare lo sviluppo di percorsi con le Strutture privata accreditate e con i Presidi, che nel territorio dell'A.S.L. TO 4 si presentano con un numero di posti letto particolarmente rilevanti nel settore della riabilitazione e della lungodegenza (Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese, Villa Grazia di San Carlo Canavese, Villa Ida di Lanzo, CDC Eorediese di Ivrea).

Altresì l'A.S.L. TO 4 gestisce in forma di sperimentazione gestionale con SAAPA l'Ospedale di Settimo Torinese, che si integra nell'ambito della organizzazione sopra descritta.

Nella figura che segue è illustrata la specifica articolazione organizzativa del Dipartimento.



Dipartimento HTA, Farmaci, Dispositivi ed Appropriatelyzza

Il Dipartimento "HTA, Farmaci, Dispositivi ed Appropriatelyzza" è di tipo funzionale, con funzioni di indirizzo tecnico scientifico delle attività di pertinenza dell'area dalla valutazione delle tecnologie, al fine di garantire livelli organizzativi omogenei in ambito aziendale, in relazione all'esigenza di un raccordo integrato delle politiche di utilizzo, di un'omogeneizzazione dei percorsi diagnostici e terapeutici nei confronti del cittadino e di una razionalizzazione dei costi di gestione.

Il Dipartimento, assume connotazioni di rapporto di coordinamento nei confronti delle SS.CC. di Farmacia Ospedaliera e Territoriale.

L'Health Technology Assessment è un approccio multidimensionale e multidisciplinare per l'analisi delle implicazioni medico-cliniche, sociali, organizzative, economiche, etiche e legali di una tecnologia attraverso la valutazione di più dimensioni quali l'efficacia, la sicurezza, i costi, l'impatto sociale e organizzativo. In tale contesto il concetto di tecnologia è allargato e si riferisce a tecnologie biomediche, ai farmaci, alle attrezzature, alle procedure mediche e chirurgiche, ai sistemi organizzativi e di supporto all'interno dei quali si provvede alle cure (Office of Technology Assessment, 1978).

La finalità è di valutare gli effetti reali e/o potenziali della tecnologia, sia a priori che durante l'intero ciclo di vita, nonché le conseguenze che l'introduzione o l'esclusione di un intervento ha per il sistema sanitario e la società in ambito ospedaliero, territoriale e della prevenzione e gli effetti riscontrabili sul campo.

Il Dipartimento programma la politica delle tecnologie dell'A.S.L. TO 4, partecipa alle attività e ai programmi di informazione e di educazione alla salute, supporta le attività relative all'approvvigionamento, alla gestione, all'erogazione delle prestazioni.

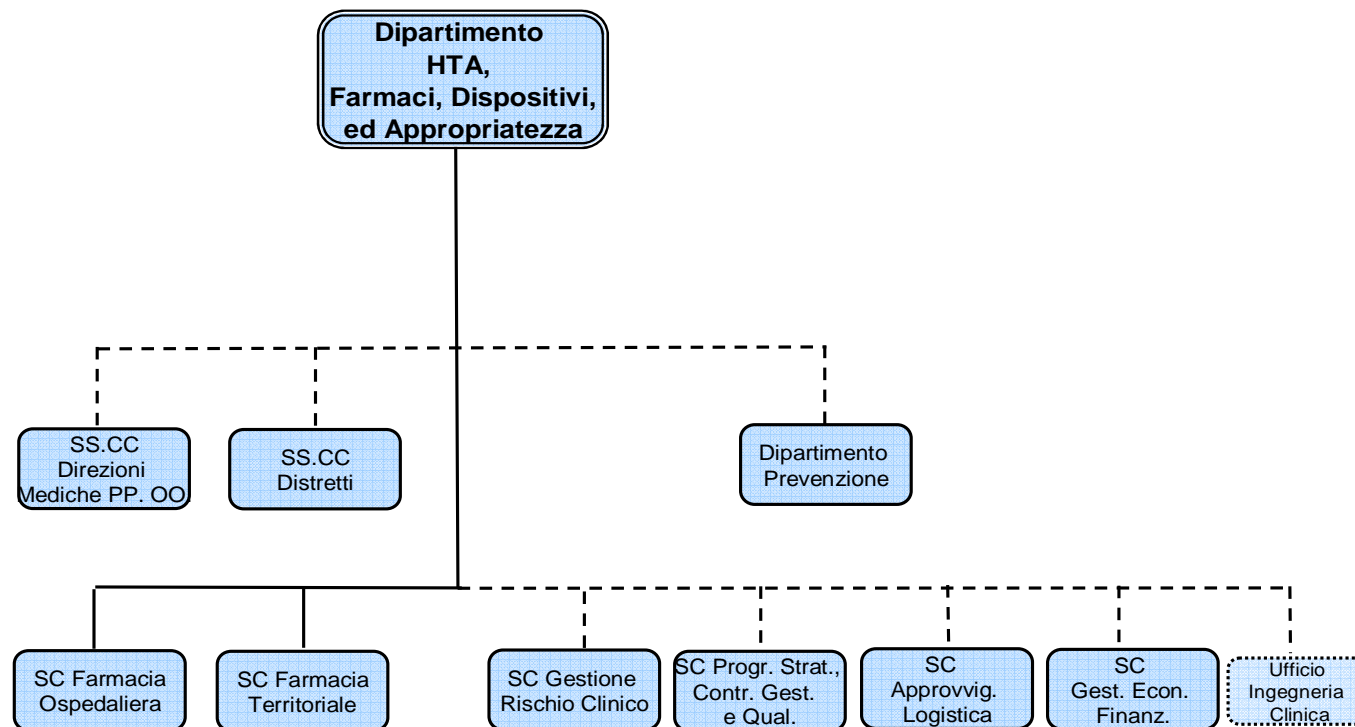
Tra le funzioni del Dipartimento sono prioritarie le seguenti:

- Sviluppo delle metodologie di Health Technology Assessment;
- Analisi delle prove di efficacia e delle linee guida coerenti e delle tecnologie sanitarie da introdurre, secondo le logiche costo-efficacia nell'ambito della costruzione degli specifici percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali e delle procedure di riferimento;
- Analisi dell'appropriatelyzza di utilizzo sul campo delle tecnologie e dei conseguenti livelli di uso nell'ambito dei percorsi diagnostici-terapeutici ed assistenziali, con la specifica ripercussione sui costi di gestione;
- Definizione degli utilizzi "critici" in funzione dello sviluppo degli interventi di miglioramento, nel senso della razionalizzazione dei costi;
- Perseguimento dell'appropriatelyzza prescrittiva attraverso l'incremento del confronto tra i Medici di Medicina generale, i Pediatri di Libera Scelta, gli Specialisti Convenzionati e i Medici Ospedalieri finalizzata alla condivisione di scelte diagnostiche e terapeutiche orientate in tal senso;
- Formazione degli operatori sull'uso appropriato delle tecnologie nell'ambito dei percorsi diagnostici-terapeutici ed assistenziali e sul controllo dei costi di gestione;
- Sviluppo di un sistema informativo coerente, a supporto delle attività di valutazione.

Sono individuate quali afferenti al Dipartimento le seguenti Strutture Complesse e Semplici:

- Strutture Complesse "Direzioni Mediche di Presidio Ospedaliero";
- Strutture Complesse "Distretti";
- Direzione del Dipartimento di Prevenzione;
- Struttura Complessa "Farmacia Ospedaliera" e Struttura Complessa "Farmacia Territoriale";
- Struttura Complessa "Programmazione Strategica, Controllo di gestione e Qualità";
- Struttura Complessa "Gestione del Rischio Clinico";
- Struttura Complessa "Gestione Economico-Finanziaria";
- Struttura Complessa "Approvvigionamento e Logistica";
- Ufficio "Ingegneria Clinica".

Nella figura che segue è illustrata la specifica articolazione organizzativa del Dipartimento.



10. DOTAZIONE ORGANICA ALLEGATA AGLI ATTI AZIENDALI

La dotazione organica aziendale indica la consistenza numerica del personale dipendente, distinto per posizioni funzionali e qualifiche, evidenziando le posizioni di responsabilità di Direzione delle diverse Strutture.

La dotazione organica aziendale è adottata nel rispetto delle disposizioni regionali che ne prevedono il rispetto dei parametri standard, anche con riguardo alle posizioni di Direzione di Struttura Complessa e Semplice ed evidenziandone la tempistica, nonché dei tetti di spesa previsti per ciascuna Azienda Sanitaria; la dotazione organica può essere modificata, senza oneri aggiuntivi mediante la trasformazione di posti, al fine di consentire l'adeguamento al variare delle esigenze assistenziali e gestionali.

In dotazione organica sono previsti un numero di Strutture Complesse e di Strutture Semplici pari a quelle individuate negli organigrammi. Fermo restando il rispetto dei tetti di spesa, l'Azienda valuterà l'opportunità e le priorità di copertura delle Strutture individuate.

9. RIFERIMENTI

- D.G.R. n. 80-1700 del 11.12.2000. Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2000, n. 80 - 1700 Art. 3, comma 1 - bis del. D. lgs 502/1992 e s.m.i. Principi e criteri per l'adozione dell'Atto Aziendale, per l'organizzazione ed il funzionamento delle Aziende Sanitarie Regionali
- D.C.R. n. 167-14087 del 3 aprile 2012. Approvazione del Piano socio-sanitario regionale 2012-2015 ed individuazione della nuova Azienda ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino e delle Federazioni Sovrazionali
- D.G.R. n. 44-1615 del 28.02.2011. Adozione dell'Addendum al Piano di rientro e al Programma attuativo, commi da 93 a 97, della legge 23 dicembre 2009 n. 191
- D.G.R. n. 21-5144 del 28.12.2012. Approvazione principi e criteri per l'organizzazione delle Aziende Sanitarie regionali e applicazione parametri standard per l'individuazione di Strutture semplici e complesse, ex art. 12, comma 1, lett. b) Patto per la Salute 2010-2012
- D.G.R. n. 6-5519 del 14.03.2013. Programmazione sanitaria regionale. Interventi di revisione della rete ospedaliera piemontese, in applicazione della D.C.R. n. 167-14087 del 03.04.2012 (P.S.S.R. 2012-2015)
- D.G.R. n. 16-6418 del 30.09.2013 Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 21-5144 "Approvazione principi e criteri per l'organizzazione delle Aziende Sanitarie regionali e applicazione parametri standard per l'individuazione di Strutture Semplici e Complesse, ex art. 12, comma 1, lett. b) Patto per la Salute 2010-2012 – Allegato n. 1"